



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 67
— Consigli notarili	» 68

Rettifiche	» 69
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.B.A.M. - S.p.a.

Società Industriale Bevande Acque Minerali

Sede in Messina, corso Cavour n. 37

Capitale sociale L. 5.580.267.000 interamente versato

Registro società n. 323/69 Tribunale Messina

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00138920830

Il Collegio sindacale, nella persona dei sigg. Molica Vincenzo, Totaro Remy, Cardile Guglielmo, atteso che da parte degli amministratori della S.I.B.A.M. S.p.a. non è stato dato luogo alla immediata convocazione dell'assemblea, giusta domanda del socio sig.ra Faranda Antonia, a ciò legittimata quale portatrice di azioni che rappresentano più di 1/5 del capitale sociale.

Convoca

l'assemblea dei soci della S.I.B.A.M. S.p.a. per il giorno 12 gennaio 1998 in prima convocazione alle ore 10 presso la sede sociale di corso Cavour n. 37 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovazione Collegio sindacale;
2. Sostituzione dell'organo gestorio, ovvero modificazione dell'organo amministrativo da Consiglio di amministrazione ad amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Messina, corso Cavour n. 37.

Messina, 10 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vincenzo Molica

S-25986.(A pagamento).

V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.

Borgo a Mozzano (Lucca), via del Brennero - Anichiano

Oggetto: Convocazione presso la sede sociale dell'Assemblea dei Soci in sede Straordinaria ed Ordinaria.

1ª Convocazione il 30 gennaio 1998 alle ore 9 per la parte straordinaria ed alle ore 11 per la parte ordinaria.

2ª Convocazione il 31 gennaio 1998 alle ore 9 per la parte straordinaria ed alle ore 11 per la parte ordinaria.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del Capitale sociale per l'importo che verrà deliberato dall'assemblea;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 1997 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
2. Approvazione Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
3. Approvazione Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
4. Delibere relative al Compenso del Consiglio di Amministrazione;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

V.I.T. Italvetro S.p.a.:
dott. Menchini Mauro Giovanni

S-25997 (A pagamento).

ELF IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a.

Sede di Roma, via Monte Giordano n. 36

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00446290587

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Napoleone in Roma, Corso Vittorio Emanuele, 349, alle ore 11 del 5 gennaio 1998, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 7 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della ristrutturazione patrimoniale;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, depositare i loro titoli presso la sede sociale oppure presso una Banca estera.

L'amministratore delegato: Christian Maldidier.

S-25927 (A pagamento).

LE INIZIATIVE PROFESSIONALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cavour n. 184

Capitale sociale L. 506.000.000 interamente versato

R.I. n. 8964/1988 Trib. Roma

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, l.go Brancaccio 82, per il 10 gennaio 1998, alle ore 12,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali; delibere conseguenti.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
Umberto Nardinocchi

A-1434 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. di Frosinone n. 9780

C.C.I.A.A. di Frosinone n. 111112

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926420603

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Girolamo da Carpi, il giorno 13 gennaio 1998 ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 gennaio 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 100.000.000.000 (lire centomiliardi);

Proposta di trasferimento della sede legale in Castrocielo (FR), via Casilina Km 126,600.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni di quello fissato, presso la sede sociale ovvero la Banca di Roma, sede di Frosinone.

Frosinone, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Poidomani

S-25928 (A pagamento).

C.E.S.T. ITALIA - S.p.a.

Sede in via Vibio Mariano n. 83

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

RI n. 759/90 - REA n. 696664

C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 03755441007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della C.E.S.T. Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2406 C.C. presso lo studio Tramontano Maddalena sito in Formia (LT), via Cassio n. 7, per il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci supplenti;
2. Adempimenti in merito all'art. 2447 del C.C.;
3. Rilievi sulla situazione patrimoniale della società.

Formia, 10 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
(firma illeggibile).

S-25931 (A pagamento).

SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 01651520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 11 in Milano, via Fabio Filzi n. 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 12 gennaio 1998 con il seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento delle perdite e aumento del capitale sociale.
Modifiche art. 5 e 10 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Luisa Sarti

S-25943 (A pagamento).

SOCIETÀ IRT - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, piazzetta G. Bruno n. 23
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10808

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, viale dei Mille, 1/D alle ore 15 del giorno 16 gennaio 1998, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella IRT S.p.a. della società Tortato & Canal S.r.l., con sede in Pradamano (UD) e capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato;
3. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1997;
4. Proposta di fusione per incorporazione nella società IRT S.p.a. della società Tortato & Canal S.r.l.;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Sbrogiò Giuseppe.

S-25947 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia Reg. Soc. 12019, vol. 18140
Codice fiscale n. 00403900277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.a. in Milano, via Brea, 19, per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile;
2. Determinazioni ai sensi art. 2393 Codice civile.

Venezia-Marghera, 5 dicembre 1997

Galileo Industrie Ottiche S.p.a.
Il presidente: Pietro Polsinelli

S-25951 (A pagamento).

S.P.E.A.R. - S.p.a.

Sede sociale: Modena - Strada Cognento n. 5
Capitale Sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al n. 10903 Registro Imprese di Modena

Convocazione assemblea

Il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 10 presso la Sede Sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 gennaio 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Marcello

S-25955 (A pagamento).

TMI ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Campo Boario n. 19
Capitale sociale L. 167.528.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 261149/1997
Codice fiscale n. 05305181009

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Roma, viale del Campo Boario n. 56/D, in prima convocazione, alle ore 9 del giorno 9 gennaio 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2364, n. 2, Codice civile;
2. Modifica degli artt. 2 e 4 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società.

Roma, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Oreste Cicchetti

S-25963 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (Modena), via Nirano n. 3
Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Modena al n. 30384

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Maranello (Modena), via Nirano n. 3, per il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale: proposta di assunzione di un mutuo in via solidale con la controllata Industrie Ceramiche Piemme S.p.a., ma nell'esclusivo interesse della stessa con conseguente concessione di garanzie reali a favore dell'istituto mutuante nell'interesse della suddetta controllata con rinuncia o meno ad eventuali diritti di surrogazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello 9 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zironi Francesco

S-25956 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale: Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale lire 13.500.000.000 interamente versato
Numero registro delle imprese n. 4845/95
Numero R.E.A.: 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1998 stessa ora, presso gli Uffici della Società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, primo comma e dell'art. 2364 c.c., n. 2;
3. Copertura assicurativa di amministratori e sindaci e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli Uffici della Società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 12 dicembre 1997

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-25965 (A pagamento).

LUXOTTICA - S.p.a.

Sede legale in Agordo, Località Valcozzena n. 10
Capitale sociale L. 4.005.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Belluno al n. 1384
Iscritta al R.E.A. di Belluno al n. 31933
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064820251

I signori soci sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 10, presso la sede legale della società, in Agordo (Belluno), via Valcozzena n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Agordo, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Chemello

S-25976 (A pagamento).

PERSOL - S.p.a.

Sede legale in Lauriano, corso Torino n. 7
Capitale sociale Lire 2.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 941
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 216789
Partita I.V.A. n. 00471340018

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede legale della Luxonica S.p.a. in Agordo (BL), via Valcozzena n. 10, e in seconda convocazione il 28 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Lauriano, 10 dicembre 1997

Persol S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Francavilla

S-25977 (A pagamento).

LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), viale Caproni

Capitale sociale Lire 2.060.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Rovereto al n. 407

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 50241

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00203400221

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 12 presso la sede legale della Luxottica S.p.a. in Agordo (BL), via Valcozzena n. 10, e in seconda convocazione il 28 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Rovereto, 10 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Chemello

S-25978 (A pagamento).

COOFIN - AUTO - S.p.a.

Sede in Fano (Pesaro), via E. De Amicis n. 16, int. 29

Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00669440414

Reg. Soc. Tribunale di Pesaro n. 4646 Reg. U.I.C. n. 18449

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Alberto De Martino in Fano (Pesaro) in via Nolfi n. 53; ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della Società;
2. Nomina del liquidatore e dei liquidatori ed attribuzione dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea norma dell'art. 10 dello Statuto sociale gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Fano, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Eusebi Normato

S-25989 (A pagamento).

RADICI FILM - S.p.a.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 46

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 16317

R.E.A. di Udine n. 181621

Codice fiscale n. 01800660167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Giorgio di Nogaro, via E. Fermi n. 46, per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifiche dello statuto;
Emissione prestito obbligazionario;
Dimissioni di un sindaco effettivo e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Giorgio di Nogaro, 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Radici

S-25985 (A pagamento).

ROADSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cernobbio

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Como n. 18588

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Cornelio-Giuriani in Como, piazza Perretta n. 6, in prima convocazione il giorno 21 gennaio 1998 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
modifiche e/o riformulazione degli artt. 4, 11, 20, 22, 24, 25 e 28 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Coda

C-34466 (A pagamento).

NUOVA DUBLO - S.p.a.

Sede legale in Latina Scalo, via della Stazione Km 6,000
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 deliberato
 sottoscritto L. 11.000.000.000 versato L. 6.800.000.000
 Tribunale di Latina n. 18952
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 0159022059

Convocazione assemblea

L'assemblea della società è convocata per il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 12, presso la Itainvest S.p.a. - via del Serafico n. 200, Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente sulla situazione aziendale e sulla prosecuzione dell'attività.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e determinazione compenso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Latina, 10 dicembre 1997

Il presidente: ing. Francesco Colella.

S-25987 (A pagamento).

SOCIETÀ «CARTIERA SANT'ILARIO - S.p.a.»

Sede sociale in Prato, viale Repubblica n. 243
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 6037 R.E.A.
 C.C.I.A.A. di Prato n. 287255
 Partita I.V.A. n. 00228180972
 Codice fiscale n. 00480960467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Prato, via Catani n. 28/c presso lo studio del notaio Giuseppe Mazzara per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 novembre 1997 ed approvazione della stessa.
2. Provvedimenti ex art. 2446 e/o 2447 Codice civile;
3. Eventuale delibera di messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore, attribuzioni poteri e compensi.

Parte ordinaria

1. Relazione dei Sindaci sui fatti denunciati ex art. 2408 Codice civile, delibere relative e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. rag. Pier Luigi Gentili

S-25988 (A pagamento).

IMMOBILIARE CANALGRANDE - S.p.a.

Sede legale in Modena - Corso Canalgrande n. 6
 Capitale sociale di L. 2.067.600.000 interamente versato
 Iscritto presso il registro imprese
 del Tribunale di Modena al n. 1665
 Codice fiscale n. 00176370369

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 8 presso l'Hotel Canalgrande in Modena, corso Canalgrande n. 6, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie agli artt 4, 5, 15, 20, 24 e approvazione nuovi testi.

Qualora l'Assemblea Straordinaria andasse deserta a norma di legge in prima convocazione, è convocata fin da ora, la seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998, stesso luogo alle ore 10,30.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea Straordinaria, gli Azionisti iscritti nel Libro Soci che hanno depositato i Certificati Azionari presso le Casse Sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Modena, nei termini di legge.

Modena, 10 dicembre 1997

Il presidente: Alejandro De Tomaso.

S-25996 (A pagamento).

T.G.S. - S.p.a.

Soliera - Modena, via 1° Maggio n. 290

Oggetto: Convocazione dell'Assemblea dei Soci in sede Straordinaria ed Ordinaria.

1° Convocazione il 30 gennaio 1998 alle ore 10 per la parte straordinaria ed alle ore 12 per la parte ordinaria.

2° Convocazione il 31 gennaio 1998 alle ore 10 per la parte straordinaria ed alle ore 12 per la parte ordinaria.

Presso la sede sociale della Vit Italvetro S.p.a. in via del Brennero - Anichiano Borgo a Mozzano (Lucca).

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del Capitale sociale per l'importo che verrà deliberato dall'assemblea;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 1997 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
2. Approvazione Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
3. Approvazione Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
4. Delibere relative al compenso del Consiglio di Amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

T.G.S. S.p.a.:
 dott. Menchini Mauro Giovanni

S-25998 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 13, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 1998 alle ore 21, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci ordinaria della società A.C. Arezzo S.r.l., presso la sede sociale situata in Arezzo, viale Gramsci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione membri Consiglio di amministrazione e contestuale nomina nuovi Consiglieri;
2. Ridistribuzione cariche sociali con nomina Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato e Consiglieri;
3. Esame della possibilità di convocazione assemblea straordinaria dei Soci per aumento del capitale sociale per ingresso nuovi soci;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 11 dicembre 1997

A.C. Arezzo S.r.l.

Il presidente: Francesco Graziani

S-26048 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Trib. Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Enel S.p.a. 1993-2001 indicizzato 1 emissione di nominali L.1.000 miliardi (Bell) - Codice IT0000490364.

Dal 30 gennaio 1998 è in pagamento la cedola n. 9, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 30 luglio 1997 - 29 gennaio 1998, nella misura lorda di L.170.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 10, scadente il 30 luglio 1998, sono fissati nella misura lorda del 2,85% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96;

per il decimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,285% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 4,505%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 3,525%, valore cumulato alla data del 30 gennaio 1997, a ritenuta alla fonte;

per lo 0,98%, valore cumulato dal 30 gennaio 1997 al 29 luglio 1998, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96.

Il direttore

Corporate - Finanza:

Massimo Saverio Brunelli

S-25940 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche**tenuto dalla Banca d'Italia-Società appartenente**al Gruppo Bancario, Credito Italiano,**Albo dei Gruppi Bancari-cod. 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000 - Riserve L. 93.252.818.596

Iscritta presso la Cancelleria

del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - comunica che con decorrenza 10 dicembre 1997, saranno effettuate le seguenti variazioni:

Servizio M.A.V. - Commissioni incasso da L. 6.500 a L. 7.000; commissione insoliti da L. 5.500 a L. 6.000; commissione richiami da L. 5.500 a L. 6.000;

Incasso effetti/assegni: servizio di bollatura da L. 12.000 a L. 25.000. Pagamento assegni tratti su conti accessi presso Banca Popolare del Molise S.p.a. (Emessi o circolati all'estero e/o emessi in valuta estera) Pagamento/ritiro effetti: servizio bollatura da L. 12.000 a L. 25.000;

Pagamento/ritiro documenti: in caso di documenti accompagnati da effetti da accettare eventuale servizio di bollatura da L. 12.000 a L. 25.000.

Campobasso, 10 dicembre 1997

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.

Direzione generale: Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-34387 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario***CAER S.p.a.**

Sede e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO.

*Estrazione di obbligazioni fondiaria
di cui alla legge 6 giugno 1991 n. 175*

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 30 gennaio 1998 avranno inizio in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni Cassa di Risparmio in Bologna:

Obbl. Fond. 10,00% - 1979/1999 - 2° Em. - UIC 5016;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1998 - 13° Em. - UIC 16626;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 1° Em. - UIC 16830;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 4° Em. - UIC 16886;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 5° Em. - UIC 16889;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 7° Em. - ABI 17005;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 12° Em. - UIC 17077;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 14° Em. - UIC 17087;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 16° Em. - UIC 17200;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 25° Em. - UIC 17285;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 26° Em. - UIC 17286;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 27° Em. - UIC 17414;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1990/2000 - 13° Em. - UIC 26247;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1991/2001 - 3° Em. - UIC 27429;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1991/2001 - 5° Em. - UIC 27499;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1991/2001 - 7° Em. - UIC 27610;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1991/2002 - 10° Em. - UIC 28459;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1991/2002 - 14° Em. - UIC 28817;
Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1992/2002 - 13° Em. - UIC 44806.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 1998.

Estrazione di obbligazioni agrarie (ex IRCAER):

Obbl. Agr. 11,00% - 1978/1998- 11° Em. - UIC21408.

Tale titolo sarà rimborsabile dal 31 marzo 1998;

Obbl. Agr. 11,00% - 1978/1998- 12° Em. - UIC21409.

Tale titolo sarà rimborsabile dal 30 giugno 1998.

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 2 febbraio 1998 in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative a estrazioni di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche (di cui al R.D. 5 maggio 1910, n. 472);

Cartelle fondiari 5% I serie - UIC 110024;

Cartelle fondiari 5% II serie - UIC 1823/02;

Cartelle fondiari 5% III serie - UIC 96089;

Cartelle fondiari 7% lordo - UIC 1824/00;

Cartelle fondiari 6% ordinarie UIC 1825/00;

Cartelle fondiari 6% ex 5% II serie - UIC 1826/02;

Cartelle fondiari 6% ex 5% III serie - UIC 96091;

Cartelle fondiari 9% lordo - UIC 1861;

Obbl. oo.pp. 6% ordinarie - UIC. 2236;

Obbl. oo. pp. 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 1998.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 11 dicembre 1997.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-25970 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, C.so Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 163.371.850.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 18034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 4 dicembre 1997

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, tasso massimo 4,50%, fermi restando gli attuali minimi.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-34441 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile clientela delle seguenti variazioni di condizioni economiche:

per conti correnti, con decorrenza 9 dicembre 1997, fermo restando il limite massimo di L. 50.000, adeguamento a L. 20.000 delle spese di liquidazione trimestrale e a L. 30.000 delle spese di chiusura annuale per quanto inferiore;

per i depositi a risparmio, con decorrenza 9 dicembre 1997, le spese di chiusura vengono elevate a L. 12.000;

per conti correnti, depositi a risparmio e finanziamenti in genere, adeguamento del costo di assicurazione a L. 12.000 con decorrenza gennaio 1998.

Con decorrenza 9 dicembre 1997 viene inoltre istituita una commissione dello 0,30%, con minimo di L. 2.000, sul cambio assegni, da applicare in prima fase a discrezione del titolare di filiale; per il cambio di assegni in valuta la commissione viene fissata in L. 5.000.

Li, 9 dicembre 1997

Il presidente: dott. R. Manzi.

C-34394 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, Corso Garibaldi 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna

Registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», di avere apportato le seguenti variazioni di condizioni alle spese di revisione fido: per posizioni di fido:

fino a L. 5.000.000 nessuna spesa;

da L. 5.000.001 a L. 100 milioni L. 50.000;

da L. 100.000.001 a L. 300 milioni L. 100.000;

da L. 300.000.001 a L. 500 milioni L. 150.000;

oltre L. 500 milioni L. 200.000.

Faenza, 3 dicembre 1997.

Banca di Romagna S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Xella

C-34440 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Codice fiscale n. 00347040172

Registro delle Imprese di Brescia n. 55

Prestito obbligazionario Banca San Paolo di Brescia 3 dicembre 1996 - 3 dicembre 1999 a tasso variabile serie 6/IV. Cod. U.I.C. 94812 - Cod. ISIN IT0000948122.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 3 dicembre 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 3 giugno 1998 è pari al 2,45%.

Prestito obbligazionario Banca San Paolo di Brescia 3 giugno 1997 - 3 giugno 1999 a tasso variabile serie 18/IV. Cod. U.I.C. 112210 - Cod. ISIN IT0001122107.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 3 dicembre 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 3 giugno 1998, è pari al 2,40%.

Brescia, 11 dicembre 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-25938 (A pagamento).

MARINO FA MERCATO - S.r.l.*(incorporante)*

Subbiano (Arezzo), Loc. Castelnuovo n. 105
 Capitale sociale L. 135.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4905 Reg. Imprese di Arezzo
 Partita IVA n. 00878500511

A TUTTO MERCATO - S.r.l.*(incorporanda)*

Subbiano (Arezzo), Loc. Castelnuovo n. 105
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9506 Reg. Imprese di Arezzo
 Partita IVA n. 01181390517

Pubblicazione atto di fusione

Il sottoscritto Marino Franceschi in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Marino Fa Mercato S.r.l., comunica che con atto pubblico a rogito notaio Giovanni Battista Cirianni di Arezzo in data 13 novembre 1997 Rep. 126.827 Racc. 30.701 depositato presso la C.C.I.A.A. di Arezzo - Registro Imprese in data 20 novembre 1997 al n. 75809 R.E.A., la società Marino Fa Mercato S.r.l. ha incorporato la società A Tutto Mercato S.r.l.

L'incorporazione è avvenuta in base al rapporto di cambio di n. 6 quote della incorporante per ogni n. 5 quote della incorporata.

Le quote sono state assegnate ai soci della A Tutto Mercato S.r.l. mediante aumento di capitale sociale della Marino Fa Mercato S.r.l. di L. 36.000.000 e contestuale emissione di n. 36.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marino Fa Mercato S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franceschi Marino

S-25924 (A pagamento).

LAVORAZIONE INDUSTRIALE CEREALI ED AFFINI - S.p.a.**SEM - MOLINI SARDI - S.p.a.***Avviso (ex art. 2504 del Codice civile)*

Relativamente alla fusione per incorporazione della società Sem - Molini Sardi S.p.a., con sede in Cagliari, nella società Lavorazione Industriale Cereali ed Affini S.p.a. od anche Laica S.p.a., con sede in Cagliari, si riporta in estratto l'atto di fusione delle società predette.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Lavorazione Industriale Cereali ed Affini S.p.a. o anche Laica S.p.a., con sede in Cagliari - Via Milano n. 67, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle Imprese di Cagliari al n. 17932, codice fiscale n. 01760440923;

società incorporanda: SEM - Molini Sardi S.p.a., con sede in Cagliari - Viale La Plaia n. 13, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Cagliari al n. 4639, codice fiscale n. 00147220925;

2. Rapporto di cambio: l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci sono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 18 novembre 1997 al n. 17932 Registro Imprese della società Lavorazione Industriale Cereali ed Affini S.p.a. o anche Laica S.p.a. e in data 27 novembre 1997 al n. 4639 Registro Imprese della Società SEM - Molini Sardi - S.p.a.

Dott. Vittorio Loriga, notaio.

S-25925 (A pagamento).

LAROS - S.r.l.

Sede in Milano, via Mantegna n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 199943

AGRICOLA ORTAGLIE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pozzone n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 141112

Estratto progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione della società Agricola Ortaglie S.r.l. nella società Laros S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante. Le operazioni della società incorporanda Agricola Ortaglie S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante Laros S.r.l. a far tempo dalla data dell'1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetti depositati presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 dicembre 1997.

p. Laros S.r.l.

L'amministratore unico: Viani Giorgio

p. Agricola Ortaglie S.r.l.

L'amministratore unico: Pozzoni Luca Marco

S-25948 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve

al 31 dicembre 1996 L. 221.332.130.515

Reg. impr. n. 4515 elenco 29/60 C.C.I.A.A. Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

*Atto di fusione del 25 novembre 1997**(estratto dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c.a.r.l., con sede in Lesina, nella Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l., con sede in Bari.

2. Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando 9 azioni della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l. del v.n. di L. 5.000 contro 5 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c.a.r.l., del v.n. di L. 10.000, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

3. I titolari di azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c.a.r.l. potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l. entro 90 giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c.a.r.l. nel 1997 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Con riferimento a quanto previsto dal punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, è escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto pubblico di fusione di cui sopra è stato redatto il 25 novembre 1997 dal dott. not. Michele Costantini, notaio in Bari, iscritto al collegio notarile del Distretto di Bari, con repertorio n. 206489, raccolta n. 12354, registrato a Bari il 26 novembre 1997 al n. 8414; depositato in data 27 novembre 1997 ed iscritto in data 28 novembre 1997 nel registro delle imprese di Foggia al n. 21592 registro d'ordine depositato in data 2 dicembre 1997 ed iscritto in data 5 dicembre 1997 nel registro delle imprese di Bari al n. 53587 registro d'ordine.

p. Banca Popolare di Bari
Il presidente: dott. Marco Jacobini

S-25950 (A pagamento).

VER ELETTRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo, Via Caduti per la Patria n. 29/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 285375 (Trib. di Monza)
Codice fiscale n. 07344000018
Partita IVA n. 02713420962

OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo, via delle Officine n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 50468 (Trib. di Monza)
Codice fiscale n. 10128230157
Partita IVA n. 02254570969

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Officine Meccaniche di Lesmo S.p.a. (in breve O.M. Lesmo S.p.a.) nella Ver. Elettronica S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice fiscale).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ver. Elettronica S.p.a., con sede in Lesmo (Milano), via Caduti per la Patria n. 29/b, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 285375, codice fiscale n. 07344000018 e partita IVA n. 02713420962;

Società incorporata: O.M. Lesmo S.p.a., con sede in Lesmo, via delle Officine 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 50468, codice fiscale n. 10128230157 e partita IVA n. 02254570969.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione non si avranno modificazioni dello Statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle azioni e conguagli in denaro: la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis c.c., a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 c.c. e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I presenti progetti di fusione per incorporazione della società O.M. Lesmo S.p.a. e della società Ver Elettronica S.p.a., sono stati depositati per l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano entrambi in data 11 dicembre 1997.

O.M. Lesmo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido De Vivo

Ver Elettronica S.p.a.
L'amministratore unico: Eugenio Volontè

S-25933 (A pagamento).

DE SANCTIS COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, via Consalvo n. 120/A
Capitale sociale L. 2.230.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro Imprese di Napoli 3458/80
Codice fiscale n. 0050745064

DEFIM - S.p.a.

Società di Partecipazione Finanziarie ed Immobiliari

Sede sociale: Roma, via Genova n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro Imprese di Roma n. 357722/97
Codice fiscale n. 05399811008

Atto di scissione

1. Società scissa: De Sanctis Costruzioni S.p.a., con sede in Napoli, via Consalvo n. 120/A.

2. Società Beneficiaria: Defim S.p.a. - Società di Partecipazione Finanziarie ed Immobiliari, con sede in Roma, via Genova n. 23, capitale sociale di L. 1.000.000.000, diviso in n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna assegnate interamente agli azionisti della De Sanctis Costruzioni S.p.a. nelle stesse percentuali in cui detengono il capitale della stessa senza tener conto di tale calcolo delle azioni proprie per un valore nominale di L. 230.000.000 possedute dalla De Sanctis Costruzioni - S.p.a. e che rimangono nel patrimonio della stessa.

Non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, nn. 3, 4 e 5.

Non è stato riservato alcun trattamento o vantaggio particolare a soci od amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione a rogito notaio dr. Giovanni Giuliani da Roma in data 15 ottobre 1997, rep. n. 22057/5398 è stato depositato in data 6 novembre 1997 nel Registro delle Imprese di Napoli e in data 18 novembre 1997 presso il Registro delle Imprese di Roma, e da tale ultima data ha effetto la scissione, come previsto dall'art. 2504 c.c., e la società beneficiaria imputa al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

Dott. Giovanni Giuliani, notaio.

S-25944 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

Sede in Torino (TO), corso Re Umberto I n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05056070153
 Iscritta presso il Registro delle Imprese del
 Tribunale di Torino al n. 193464/1997 e presso il
 Repertorio Economico Amministrativo di Torino al n. 876340;

Estratto delibera di fusione
 (art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 31 ottobre 1997 n. 18730/1639 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Sole S.r.l. con sede in Milano, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto della fusione ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari e favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Torino il 10 dicembre 1997 al n. 970025008/CI00312 prot.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-25945 (A pagamento).

GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.

Sede in Domegge di Cadore (BL)
 Frazione Vallesella, via dell'Occhiale n. 11
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 1065 Reg. Impr.
 C.C.I.A.A. di Belluno n. 374
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00193820255

FEAS - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede in Domegge di Cadore (BL)
 Frazione Vallesella, via dell'Occhiale n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 1984 Reg. Impr.
 C.C.I.A.A. di Belluno n. 45321
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00127320257

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Feas S.r.l. nella Giorgio Fedon & Figli S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società Giorgio Fedon & Figli S.p.a. e Feas S.r.l. tenutesi entrambe in data 9 ottobre 1997, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione della Feas S.r.l. nella Giorgio Fedon & Figli S.p.a.

Inoltre si da atto che:

non è previsto rapporto di cambio delle azioni nonché l'eventuale conguaglio in denaro;

non è prevista assegnazione di azioni della società incorporante e pertanto non rileva la data dalla quale tali quote partecipano agli utili, tenuto conto che si tratta di fusione per incorporazione di società, la Feas S.r.l., in altra società la Giorgio Fedon & Figli S.p.a., che detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui verrà eseguito l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile;

non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il Registro delle Imprese in data 21 novembre 1997 al n. PRA/8642/1997/CBL0012 per la Giorgio Fedon & Figli S.p.a., in data 21 novembre 1997 al n. PRA/8641/1997/CBL0012 per la Feas S.r.l.

p. Giorgio Fedon & Figli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Callisto Fedon

p. Feas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 rag. Italo Fedon

S-25946 (A pagamento).

SEMFIN - S.r.l.

Sede Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi n. 15
 Capitale versato L. 50.000.000
 n. 24516 Registro Imprese e n. 216902 R.E.A. di Bergamo

SEMATIC ITALIA - S.p.a.

Sede Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi n. 15
 Capitale sociale versato L. 3.600.000.000
 n. 31070 Registro Imprese e n. 234335 R.E.A. di Bergamo

Estratto atto di fusione 24 novembre 1997 n. 73716 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle Imprese di Bergamo per entrambe le società il 1° dicembre 1997.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Semfin S.r.l. nella Sematic Italia S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della Sematic Italia S.p.a. risulta determinato in lire 3.600.000.000, a seguito delle variazioni operate all'interno del capitale e precisamente: annullamento di n. 151.200 azioni da nominali lire 10.000 ciascuna, possedute dalla incorporata Semfin S.r.l. nella incorporante Sematic Italia S.p.a., divenute azioni proprie a seguito dell'attuazione della fusione per incorporazione, riducendosi così il capitale della incorporante a lire 2.088.000.000, e quindi, ricostituzione del capitale all'originario importo con emissione di 1.200 azioni da nominali lire diecimila ciascuna, e delle stesse n. 150.000 azioni riservate ai soci della incorporata Semfin S.r.l. a concambio e in proporzione delle quote già possedute, nel rapporto di cambio di tre azioni da nominali lire diecimila ciascuna a fronte di ciascuna quota da nominali lire mille; le restanti n. 1.200 azioni riservate ai soci della incorporante in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997 compreso.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Resta adottato lo statuto sociale della incorporante, allegato a verbale 20 ottobre 1994 n. 68687 Rep. dott. A. Parimbelli.

Restano confermate le cariche sociali vigenti della incorporante.

Bergamo, 6 dicembre 1997

Antonio Parimbelli, notaio.

S-25949 (A pagamento).

DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro, n. 22/b
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19851 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 00849670260

Estratto della delibera di scissione

In data 28 ottobre 1997 con verbale n. 65285 di repertorio, a rogito notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) l'assemblea straordinaria della società Dhr International S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Treviso al n. 19851, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849670260, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Casonato & Zardini S.r.l.» con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Romagna n. 36, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscrizione al registro delle società del Tribunale di Treviso da eseguirsi, codice fiscale e partita I.V.A. da attribuire. La società scissa manterrà immutato indirizzo e denominazione sociale, così anche il capitale sociale rimarrà a lire 400.000.000 (quattrocentomilioni).

2. I soci della società scissa Dhr International S.r.l., partecipano al capitale sociale della società beneficiaria Casonato & Zardini S.r.l. nella stessa proporzione delle quote possedute nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

4. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione, qui pubblicata per estratto, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Treviso in data 4 dicembre 1997.

Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Ottorino Casonato - dott. Fabio Zardini

S-25954 (A pagamento).

CASALINI - S.r.l.

Sede in Fano di Argelato (BO), via dei Lanaoli
 Centergross Blocco 11
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bologna n. 42676
 R.E.A. di Bologna n. 296581

TODAY - S.r.l.

Sede in Fano di Argelato (BO), via dei Lanaoli
 Centergross Blocco 11
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bologna n. 57191
 R.E.A. di Bologna n. 336078

*Estratto di progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Casalini S.r.l., sede in Fano d'Argelato (BO), via dei Lanaoli Centergross Blocco 11, capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 42676, R.E.A. di Bologna n. 296581, codice fiscale n. 03500260371;

società incorporata: Today S.r.l., sede in Bologna (BO), sede in Fano d'Argelato (BO), via dei Lanaoli Centergross Blocco 11, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 57191, R.E.A. di Bologna n. 336078, codice fiscale 04058390370.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile: poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Today S.r.l. nella società Casalini S.r.l. che al momento della fusione ne possederà tutte le quote, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5) Codice civile.

3. Data di effetto della fusione:

effetti contabili: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Deposito per l'iscrizione del Progetto di Fusione: il presente Progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 10 dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
 Paolo Casalini

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato dell'incorporata: Franca Civitan

S-25952 (A pagamento).

PREFABBRICATI RICCI - S.p.a.

Sede legale in Bellocchi di Fano (PS), via Luigi Einaudi n. 22
 Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00176820413
 Registro imprese di Pesaro Tribunale di Pesaro n. 2.106
 R.E.A. di Pesaro n. 65.587

Estratto di progetto di scissione parziale (ex art. 2504-septies C.C., depositato al registro delle imprese di Pesaro in data 10 dicembre 1997).

1. Società partecipanti alla scissione:

scissa o conferente: società Prefabbricati Ricci S.p.a. con sede legale in Bellocchi di Fano (PS), via Luigi Einaudi n. 22, capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00176820413, iscritta al registro imprese di Pesaro - Tribunale di Pesaro al n. 2.106 e iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 65.587, svolgente attività di lavorazione del legno e la manifattura di articoli in legno. A seguito della scissione la società assumerà la nuova denominazione di Ricci Immobiliare S.p.a. e svolgerà attività nel settore immobiliare;

beneficiaria o conferitaria: società Prefabbricati Ricci S.p.a. di nuova costituzione, che svolgerà attività di lavorazione del legno e di manifattura di articoli in legno.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria proporzionalmente alla loro partecipazione nella società scissa. Non saranno effettuati concambi né conguagli in denaro.

3. Si procederà alla diminuzione del valore nominale della quota di partecipazione di ciascun socio della Ricci Immobiliare S.p.a. secondo proporzionalità e in misura corrispondente al capitale sociale apportato nella società beneficiaria. Contestualmente verrà eseguita l'iscrizione dei soci nella nuova società Prefabbricati Ricci S.p.a. secondo la proporzione esistente nel capitale della scissa e per l'ammontare del capitale sociale della nuova società.

4. Le azioni della società costituenda Prefabbricati Ricci S.p.a. avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. La scissione ai fini fiscali e di bilancio avrà effetto dalla data del 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bellocchi di Fano, 26 novembre 1997

L'amministratore unico: Nando Ricci.

S-25953 (A pagamento).

MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 6

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

(Tribunale di Rovereto) al n. 755 registro società

Camera commercio di Trento n. 69840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125560227

I.R.R. - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), via delle Industrie n. 6

Capitale sociale L. 344.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Belluno

(Trib. di Belluno) al n. 8902 registro società

Camera commercio di Belluno n. 74521

Codice fiscale n. 00102530193

Partita I.V.A. n. 00830720256

Estratto atto di fusione

Con atto in data 20 novembre 1997 repertorio n. 124175 raccolta n. 11242, a rogito notaio dott. Guido Falqui - Massidda in Rovereto (TN) la società Marangoni pneumatici S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della I.R.R. S.p.a.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata, per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1997;

dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui all'art. 123, comma settimo, del D.P.R. n. 917 del 1986 e successive modifiche;

gli effetti di cui all'articolo 2504-bis, primo e secondo comma, decorreranno dalle ore zero-zero del 1° dicembre 1997 inclusivo.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto, alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento (Tribunale di Rovereto) in data 1 dicembre 1997.

p. Marangoni Pneumatici S.p.a.

Il legale rappresentante: Marangoni Giovanni

S-25968 (A pagamento).

LUXOTTICA - S.p.a.

Agordo (BL), via Valcozzena n. 10

PERSOL - S.p.a.

Lauriano (TO), Corso Torino n. 7

LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.

Rovereto (TN), Viale Caproni -38068

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Luxottica S.p.a. della Persol S.p.a. e di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Luxottica S.p.a., sede legale Agordo (Belluno), località Valcozzena n. 10, capitale sociale L. 4.005.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 1384, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064820251, il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica Group S.p.a.

Società incorporande: La Meccanoptica Leonardo S.p.a., sede legale Rovereto (Trento), viale Caproni, capitale sociale L. 2.060.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rovereto al n. 407, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203400221; il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica Group S.p.a.;

Persol S.p.a., sede legale Lauriano (Torino), corso Torino n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 941, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471340018; il capitale sociale è interamente posseduto dalla Luxottica S.p.a..

La fusione della Persol S.p.a. nella Luxottica S.p.a. non prevede alcun rapporto di cambio. Per quanto riguarda la fusione di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. nella Luxottica S.p.a., società ambedue possedute al 100% dalla Luxottica Group S.p.a., tutte le azioni emesse in corrispondenza dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate alla Luxottica Group S.p.a.. In entrambi i progetti di fusione non è previsto alcun conguaglio in denaro. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, n. 100.000 azioni della Persol S.p.a. detenute dalla Luxottica S.p.a.. Verranno altresì annullate n. 2.060.000 azioni ordinarie di La Meccanoptica Leonardo S.p.a. detenute dalla Luxottica Group S.p.a. e sostituite con nuove azioni ordinarie della Luxottica S.p.a., in ragione del rapporto di n. 1 azione della Luxottica S.p.a. ogni n. 10 azioni di La Meccanoptica Leonardo S.p.a.. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche e diritti di quelle in essere, saranno pertanto n. 206.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento dal 1° gennaio 1998. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, e ciò anche ai fini fiscali. Non sono previste né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Belluno in data 9 dicembre 1997, presso il registro delle imprese di Rovereto in data 10 dicembre 1997 e presso il registro delle imprese di Torino in data 5 dicembre 1997.

Agordo, 10 dicembre 1997

p. Luxottica S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Chemello

S-25975 (A pagamento).

PASTA ZARA - S.p.a.

ZARA ALIMENTARE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Codice civile)*

«Pasta Zara S.p.a.», sede Treviso, Viale Nino Bixio, 19, capitale sociale L. 9.399.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 23122, codice fiscale n. 01940050261, (Società incorporante);

«Zara Alimentare S.r.l.», sede Treviso, Viale Nino Bixio, 19, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 35524, codice fiscale n. 02412100261, (Società incorporanda).

Per effetto dell'atto di fusione la società «Zara Alimentare S.r.l.» è stata incorporata nella società «Pasta Zara S.p.a.», alle seguenti condizioni:

la fusione è avvenuta sulla base del seguente rapporto di cambio: per ogni frazione di quota del valore nominale di L. 1.000 della incorporata sono attribuite n. 158.725 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante, salvi i raggruppamenti e/o porzionamenti necessari. Non si fa luogo a conguaglio in denaro;

l'incorporante non procede ad alcun aumento del capitale sociale in quanto, a seguito della fusione, la stessa incorporante riceve tutte le azioni emesse dalla incorporante stessa già possedute dalla incorporata. I soci della incorporata ricevono pertanto a tacitazione dei loro diritti, sulla base del rapporto di cambio di cui sopra, azioni dell'incorporante detenute dall'incorporata in misura sufficiente alla suddetta operazione;

gli amministratori della incorporante, a seguito del perfezionamento dell'atto di fusione, provvedono all'attribuzione delle azioni predette, come sopra previsto, presso la sede sociale e comunque entro 60 giorni dalla data di effetto dell'atto di fusione;

le azioni della incorporante attualmente detenute dalla società incorporata ed in esubero rispetto alle esigenze di attribuzione ai soci della incorporata medesima saranno mantenute nel patrimonio della incorporante quali azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357-bis n. 3); gli amministratori provvederanno quindi ai sensi dell'art. 2357-ter C.C.;

le azioni da attribuire ai soci dell'incorporata già esistenti e partecipanti agli utili, mantengono tutti i diritti già loro spettanti fin dall'inizio dell'esercizio corrente;

la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle società partecipanti redatti alla data del 31 dicembre 1996;

ai sensi degli artt. 2504-bis e 2501-bis n. 6) C.C., nonché dell'art. 123 del D.P.R. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997 compreso;

non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a favore di categorie di soci, come non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto ed in funzione della fusione, lo Statuto della incorporante «Pasta Zara S.p.a.» subisce soltanto la modifica degli artt. 2 (sede sociale in Riese Pio X; via Castellana n. 34), 4 (oggetto) e 5 (capitale sociale).

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 18 novembre 1997 Rep. n. 62645, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

il 1° dicembre 1997 per «Pasta Zara S.p.a.»;

il 1° dicembre 1997 per «Zara Alimentare S.r.l.».

Maurizio Bianconi, notaio.

S-25969. (A pagamento).

CO.GE.SY - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
R.E.A. n. 804079

NUOVA LAVORI 88 - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 30.000.000
R.E.A. n. 649865

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 3 novembre 1997 rep. n. 128930 (CO.GE.SY S.p.a.) e rep. n. 128931 (Nuova Lavori 88 S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Nuova Lavori 88 S.r.l. nella CO.GE.SY S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con

annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli stessi presso il Registro delle Imprese di Roma in data 2 dicembre 1997 nei rispettivi fascicoli.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-25979 (A pagamento).

BITELLI - S.p.a.

Sede legale in Minerbio (Bologna), via IV Novembre n. 2
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Bologna n. 28049

Estratto di progetto di scissione parziale con costituzione di società beneficiaria

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate alla scissione:

Società scissa: Bitelli S.p.a., con sede legale in Minerbio (Bologna), via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna n. 28049, iscritta al R.E.A. di Bologna n. 0253105, codice fiscale n. 02135550370;

Società beneficiaria: la costituenda Bitelli S.r.l., con sede legale in Minerbio (Bologna), via IV Novembre n. 2.

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: per consenso preventivo espresso, i soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni possedute. Non è previsto scambio in quanto l'assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dall'ultimo giorno del mese in cui l'atto di scissione sarà iscritto nel Registro delle Imprese.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in cui l'atto di scissione sarà iscritto nel Registro delle Imprese. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative ai cespiti patrimoniali trasferiti e decorreranno gli effetti fiscali della scissione.

5. Altre modalità della scissione: non esistono particolari categorie di soci nelle società interessate alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Elementi patrimoniali da trasferire: gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, individuati ciascuno da un codice meccanografico cui corrisponde uno specifico conto della contabilità della Bitelli S.p.a., sono i seguenti:

impianti e macchinari (1002): parzialmente trasferiti alla beneficiaria per L. 1.646.928.186; non vengono trasferiti gli impianti fissi;

attrezzatura industriale (1003): integralmente trasferita alla beneficiaria (saldo netto L. 117.900.658);

mobili e macchine d'ufficio (1004): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto L. 599.698.034);

automezzi (1005): parzialmente trasferiti alla beneficiaria per L. 347.102.123; non vengono trasferite le auto BO840969 e BOD54395;

diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno (1101): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 125.174.296);

costi d'ampliamento e contr. mutui (1103003): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 6.270.000);

costi di ricerca e di sviluppo (1105): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 52.463.877);

titoli e partecipazioni (1201): parzialmente trasferiti alla beneficiaria per L. 340.425.668, e precisamente non vengono trasferite le partecipazioni nella Bitelli B. S.r.l. e CM.BI. S.r.l.;

titoli immobilizzati (1202): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 50.000.000);

materie prime sussidiarie e di consumo (1301): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. 6.481.000.000);

semilavorati e prodotti in corso di lavorazione (1302): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 7.993.000.000);

prodotti finiti e merci (1303): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 20.067.000.000);

crediti verso clienti (1410): parzialmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 35.290.623.263); non vengono trasferiti i crediti per locazioni;

fondo svalutazione crediti (1405): integralmente trasferito alla beneficiaria (saldo netto di L. 810.800.000);

crediti verso dipendenti (1502): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 114.317.151);

crediti verso fornitori (1503): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 675.910.000);

altri crediti (1504): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 30.793.284);

partite attive da liquidare (1505): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. 9.222.707);

crediti verso l'erario (1506): parzialmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 236.046.463);

banche c/c ordinari (1601): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. 4.269.365.167);

banche c/c valutarie (1602): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. 816.125.246);

c/c postale (1603): integralmente trasferito alla beneficiaria (saldo netto di L. 816.351);

denaro e valori esistenti in cassa (1605): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 135.712.773);

risconti attivi e costi anticipati (1702): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. 49.264.847);

capitale sociale (2001): parzialmente trasferito alla beneficiaria per un importo pari a L. - 1.000.000.000;

altre riserve (2003): parzialmente trasferite alla beneficiaria per un importo pari a L. - 4.616.607.149 di cui L. - 4.000.000.000 portati direttamente a incremento del capitale sociale della beneficiaria;

fondo trattamento fine rapporto (2101): integralmente trasferito alla beneficiaria al netto degli anticipi (saldo netto di L. - 4.194.868.285);

debiti v/banche per anticipi export (2301): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 4.800.313.444);

debiti verso banche conto finanziamento (2303): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 8.955.798.621); i mutui Carisbo, Cariplo e Medio Credito Lombardo sono garantiti da ipoteche che rimangono in carico alla società scissa;

fornitori Italia (2501): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 14.967.653.136);

fornitori estero (2502): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di Lire - 2.714.474.412);

fornitori di servizi (2503): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di Lire - 514.848.078);

effetti passivi commerciali (2504): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 7.555.476.970);

giroconti per fornitori (2505): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 1.712.171.338);

acconti da clienti (2507): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 525.243.649);

fatture da ricevere (2510): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. - 6.458.200.000);

debiti verso dipendenti, agenti, rappresentanti ed enti previdenziali (2603): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 832.677.906);

debiti verso l'erario (2605): parzialmente trasferiti alla beneficiaria per L. - 560.119.086; non vengono trasferiti il fondo imposte esercizio, i relativi anticipi versati e le ritenute subite, oltre al fondo patrimoniale;

altri debiti (2606): parzialmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 2.295.000);

partite passive da liquidare (2607): integralmente trasferite alla beneficiaria (saldo netto di L. - 2.122.962.923);

ratei passivi (2701): integralmente trasferiti alla beneficiaria (saldo netto di L. - 16.808.000).

7. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel Registro delle Imprese.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 5 dicembre 1997 al n. 9700059861 ed iscritto in data 9 dicembre 1997.

Minerbio, 11 dicembre 1997

p. Bitelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Bitelli

S-25981 (A pagamento).

S.V. AUTO - S.p.a.

SVAUTO BASSANO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto (ex art. 2504 c.c.) dell'atto di fusione in data 26 novembre 1997 n. 129823 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, ivi reg.to il 28 novembre 1997 al n. 2081 mod. 1°, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza in data 1° dicembre 1997 (prot. n.ri PRA/41992/1997/CV10500 - PRA/41996/1997/CV10500) delle società:

incorporata: S.V. Auto S.p.a., con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Capitelvecchio n. 11, capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 276 (già reg. soc. del Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale n. 00143750248;

incorporante: Svauto Bassano S.r.l., con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Capitelvecchio n. 11, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 6153 (già reg. soc. del Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale n. 02057000248.

Non sussiste alcun rapporto di cambio considerato che tutte le n.ro 31.500 azioni con diritto di voto, costituenti il capitale della incorporata, vengono annullate in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Lo statuto della società incorporante, in dipendenza della fusione, non subisce modifiche.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, per cui l'esercizio fiscale in corso sarà chiuso dalla società incorporante.

Non sussistono e non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali ordinarie.

Nessun vantaggio particolare è proposto o previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dott. Alessandro Todescan, notaio.

S-25982 (A pagamento).

GALLIGNANI - S.p.a.
(già denominata **FINGAL - S.p.a.**)

GALLIGNANI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna in data 20 novembre 1997 repertorio n. 80282/13384, registrato a Ravenna il 24 novembre 1997 al n. 3036.

Società incorporante: «Gallignani S.p.a.» (già denominata Fingal S.p.a.) che ha assunto la nuova denominazione in sede di stipulazione dell'atto di fusione) sede: Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato n. 12492, registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna.

Depositato al registro imprese di Ravenna il 27 novembre 1997, iscritto il 1° dicembre 1997.

Società incorporanda: «Gallignani S.p.a.» sede: Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, n. 2067 registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna.

Depositato al registro imprese di Ravenna 26 novembre 1997, iscritto il 1° dicembre 1997.

La Fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

1) nessun rapporto di cambio è previsto in quanto la Società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda;

2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1997;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

4) non esistono particolari categorie di Soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-25990 (A pagamento).

CIA MEDIANETWORK
ITALIA HOLDINGS - S.r.l.

EASYMEDIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale

Le Società «Cia Medianetwork Italia Holdings S.r.l.» e «Easymedia S.r.l.» con atto a mio rogito in data 1° ottobre 1997 n. 11086 di repertorio, hanno dato corso al progetto di scissione parziale della Società «Cia Medianetwork Italia Holdings S.r.l.» a favore della Società «Easymedia S.r.l.» mediante trasferimento a quest'ultima del ramo di azienda di proprietà della scissa in Milano, corso Magenta n. 55 avente per oggetto l'attività pubblicitaria in genere.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa, Società con unico socio, possedeva interamente la Società beneficiaria e ha ridotto la propria riserva straordinaria di L. 20.000.000 e la Società beneficiaria ha costituito analoga riserva di pari importo.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Società scissa: «Cia Medianetwork Italia Holdings S.r.l.» con sede in Milano, corso Magenta n. 55, capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276103, Tribunale di Milano, Società con unico socio;

1.2 Società beneficiaria: «Easymedia S.r.l.» con sede in Milano, corso Magenta n. 55, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355194, Tribunale di Milano, Società con unico socio.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: la Società scissa possedeva l'intero capitale sociale della Società beneficiaria e non ha proceduto ad alcuna riduzione del proprio capitale sociale.

Per effetto della scissione la Società scissa ha ridotto la propria riserva straordinaria di L. 20.000.000 ed è stata costituita in capo alla Società beneficiaria una riserva statutaria per L. 20.000.000.

Non erano previsti conguagli in denaro.

3. Data di efficacia della scissione: la scissione ha avuto effetto dal 1° ottobre 1997, data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano.

Le operazioni relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non erano previsti vantaggi particolari per gli amministratori della Società scissa e per quelli della Società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1° ottobre 1997 per entrambe le Società.

Dott.ssa Maria Bellezza, notaio.

S-25991 (A pagamento).

VIANINI LAVORI - S.p.a.

Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale L. 76.569.074.000

C.C.I.A.A. n. 461019

Codice fiscale n. 03873930584

FINANZIARIA VIANINI LAVORI - S.r.l.

Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. n. 555652

Codice fiscale n. 07012410580

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 27 novembre 1997 rep. n. 129279, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Finanziaria Vianini Lavori S.r.l. nella Vianini Lavori S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 11 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-25980 (A pagamento).

S. MARTINO - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 14747

R.E.A. di Pistoia n. 125255

Codice fiscale n. 00146730460

Partita I.V.A. n. 01185010475

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio dott. Giulio Cesare Cappellini di Pistoia del 9 settembre 1997 omologato il 12 novembre 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Pistoia il 25 novembre 1997 è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella Sant'Andrea S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, della S. Lucia S.r.l., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, e della S. Martino S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11;

che gli effetti contabili ed economici delle società incorporate vengono imputati alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e che da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 3, 4, 5, 7, 8 per mancanza di presupposto.

Pistoia, 3 dicembre 1997

p. San Martino S.p.a.
L'amministratore unico: Diego Parvoli

S-25992 (A pagamento).

SANT'ANDREA - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 12749

R.E.A. di Pistoia n. 119656

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113100471

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio dott. Giulio Cesare Cappellini di Pistoia del 9 settembre 1997 omologato il 12 novembre 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Pistoia il 25 novembre 1997 è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella Sant'Andrea S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, della S. Lucia S.r.l., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, e della S. Martino S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11;

che gli effetti contabili ed economici delle società incorporate vengono imputati alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e che da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 3, 4, 5, 7, 8 per mancanza di presupposto.

Pistoia, 3 dicembre 1997

p. Sant'Andrea S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Carrara

S-25993 (A pagamento).

C.I.P. - S.r.l.
Cromatura Industriale Pesarese*Delibera di scissione*

La società C.I.P. - Cromatura Industriale Pesarese S.r.l., con sede in Pesaro, via Fano n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 1776 del registro delle imprese di Pesaro, codice fiscale 00127490415 con atto a rogito del notaio Paolo Cioccia di Fano in data 1° ottobre 1997 rep. n. 57043 registrato a Fano il 20 ottobre 1997 al n. 1122/1, omologato dal Tribunale di Pesaro il 17 novembre 1997, depositato nel registro delle imprese di Pesaro il 29 novembre 1997 ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio attinente l'attività di gestione immobiliare alla società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Magima S.r.l., con sede in Pesaro, via Milano n. 51, capitale sociale L. 21.000.000 che verrà assegnato ai soci della C.I.P. Cromatura Industriale Pesarese S.r.l. in proporzione alle quote possedute.

Paolo Cioccia, notaio.

C-34417 (A pagamento).

CASA DI CURA-NOMENTANA - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Guattani n. 4

Capitale sociale L. 2.699.375.000 versato L. 2.693.044.400

Registro imprese di Roma, n. 246/57

Codice fiscale n. 02672630585

Partita I.V.A. n. 01100411006

CENTRO PER FORMAZIONI DI IMMAGINI - S.r.l.

Sede in Roma, via Nomentana n. 96

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 5515/82 interamente versato

Codice fiscale n. 05658200588

Partita I.V.A. n. 014298110011

*Estratto delibere di fusione**a. Società partecipanti alla fusione:*

Casa di Cura Nomentana Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 2.699.375.000 di cui versato L. 2.693.044.400, con sede legale in Roma via A. Guattani n. 4; registro delle imprese di Roma n. 246/57 codice fiscale n. 02672630585, partita IVA 01100411006 R.E.A. di Roma n. 202418, società incorporante;

Centro per Formazioni di Immagini S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede in Roma via Nomentana n. 96, registro imprese di Roma n. 5515/82, codice fiscale 05658200588, partita IVA 01429811001, REA di Roma n. 499990, società incorporanda.

b. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda che sarà quindi annullato senza dare corso ad alcuna variazione del capitale della stessa.

c. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate, al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

d. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per entrambe le società al registro delle imprese di Roma, in data 17 novembre 1997.

p. Casa di Cura Nomentana S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Barbieri

p. Centro per formazione di Immagini S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Barbieri

S-26091 (A pagamento).

S. LUCIA - S.r.l.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 12482

R.E.A. di Pistoia n. 118731

Codice fiscale n. 00214640468

Partita I.V.A. n. 01092870474

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio dott. Giulio Cesare Cappellini di Pistoia del 9 settembre 1997 omologato il 12 novembre 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Pistoia il 25 novembre 1997 è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella Sant'Andrea S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, della S. Lucia S.r.l., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11, e della S. Martino S.p.a., con sede in Pistoia, via Franchetti n. 11;

che gli effetti contabili ed economici delle società incorporate vengono imputati alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e che da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 3, 4, 5, 7, 8 per mancanza di presupposto.

Pistoia, 3 dicembre 1997

p. Santa Lucia S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Manlio Mucci.

S-25995 (A pagamento).

FIMCO - S.p.a.

Sede legale Noci (BA), Zona Industria n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sott. e versato

Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Bari n. 32108

Codice fiscale n. 03694210729

Partita I.V.A. n. 04617230729

FIUSIS - S.p.a.

Sede legale: Noci (BA), Zona Industria n.c.

Capitale sociale L. 3.249.650.000 interamente sottoscritto e versato

Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Bari al n. 8567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739440725

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 - Codice civile)

1. Si comunica che in forza di atto di fusione a rogito notaio Arturo della Monica, di Bari, in data 24 novembre 1997, Repertorio n. 56178, raccolta n. 9158, registrato a Bari in data 3 dicembre 1997 al n. 8634/A, la società «Fiusis S.p.a.», si è fusa per incorporazione nella società «Fimco S.p.a.»

2. L'atto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bari ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 4 dicembre 1997 al n. 9700054085 di Protocollo.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, essendo la «Fiusis S.p.a.» interamente posseduta dalla «Fimco S.p.a.» non vi sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

4. Gli effetti a carattere obbligatorio della fusione sono imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci, nè sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Noci, 5 dicembre 1997

p. Fimco S.p.a.

L'amministratore unico: Vito Fusillo

C-34423 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA - S.r.l.

Sede a Torviscosa (UD), frazione Malisana via Longorate n. 1

Capitale sociale L. 58.000.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 249882/1996, registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 01818410159

DAMUS - S.r.l.

Sede legale a Milano in via Donizetti n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 113932/1997, registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 12104720151

Estratto atto di fusione

In data 24 novembre 1997, con atto ricevuto dal notaio Bruno Panella di Udine, rep. 49871/16316, iscritto nel registro delle imprese di Milano e nel registro delle imprese di Udine, le società «Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l.» e «Damus S.r.l.» si sono fuse, mediante incorporazione della «Damus S.r.l.» nella «Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l.».

A partire dalla data d'efficacia della fusione, la quota di Lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi), costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, è stata annullata ed ai soci di quest'ultima è stata assegnata una quota di partecipazione al capitale sociale della società incorporante, in proporzione all'entità della loro partecipazione al capitale dell'incorporata stessa, senza alcun conguaglio in denaro. Le quote così assegnate hanno godimento dal 1° (primo) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° (primo) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Udine, 10 dicembre 1997

Avv. Bruno Panella, notaio.

C-34433 (A pagamento).

EBI - UNIVERSAL SOUND - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Gozzano n. 38/bis

Registro imprese di Varese n.12505

Tribunale di Busto Arsizio

Il dott. Martino Lupinacci, notaio in Busto Arsizio, comunica che con verbale a suo rogito del 28 ottobre 1997 al n. 72286/6541 di repertorio, registrato a Busto Arsizio il 3 novembre 1997 al n. 2903, mod. 1, iscritto al registro delle imprese di Varese a seguito di deposito in data 28 novembre 1997, i soci della «EBI - Universal Sound S.r.l.», hanno deliberato di approvare la fusione della suddetta società con la «Karma Italiana S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, via Gozzano n. 38-bis, mediante incorporazione della «EBI - Universal Sound S.r.l.» nella «Karma Italiana S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997, con annullamento, senza sostituzione, del capitale sociale della incorporanda e senza alcun aumento di capitale della società incorporante che possiede tutto il capitale della incorporanda, precisando che la fusione avrà efficacia quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese mentre le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della «Karma Italiana S.r.l.» a far tempo dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Martino Lupinacci, notaio.

C-34437 (A pagamento).

ANTARES - S.r.l.

Pontedera (PI)

NEW STARS - S.r.l.

Terricciola (PI)

Registro imprese della provincia di Pisa, n. 18477 e 17618

Estratto delle deliberè di fusione per incorporazione

In data 7 luglio 1997, le due società indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società New Stars S.r.l. nella Società Antares S.r.l. alle condizioni seguenti:

Società partecipanti:

a) Incorporante: Antares S.r.l., con sede in Pontedera (PI), via del Gelso n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese della provincia di Pisa, n. 18477, codice fiscale 01335700504;

b) Incorporata: New Stars S.r.l., con sede in Terricciola (PI), frazione Soiana, via degli Olivi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese della provincia di Pisa n. 17618, codice fiscale 01297680504.

Rapporto di concambio: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996. Dalle situazioni patrimoniali risulta un capitale complessivo di fusione di L. 198.000.000 di cui L. 125.926.082 per la New Stars S.r.l. e L. 72.073.918 per la Antares S.r.l.

Il rapporto di cambio pari a 1,747. Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione: le quote del capitale sociale derivante dalla fusione delle due società saranno assegnate ai soci sulla base del detto rapporto di cambio e precisamente alla Fideurospa S.r.l. per L. 181.751.000, a Campioni Chiaretta per L. 14.415.000 e Antonelli Paolo per L. 1.834.000.

Decorrenza utili: gli utili sulle quote sociali sociali dopo la presente fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 1997, in quanto la fusione fa riferimento alle situazioni patrimoniali dei due bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni compiute dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Trattamenti per particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci e tutti i soci partecipano alla fusione a parità di condizioni.

Vantaggi per gli amministratori: non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Le deliberazioni suddette sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese della provincia di Pisa in data 20 novembre 1997, al numero 9700019785/CPI0170 per la Società Antares S.r.l. ed al numero 9700019784/CPI0170 per la Società New Stars S.r.l.

Pontedera, 27 novembre 1997

p. Antares S.r.l.

L'amministratore unico: Campioni Chiaretta

p. New Stars S.r.l.

L'amministratore unico: Antonelli Paolo

C-34449 (A pagamento).

FILANDA SCI**FILINDA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con deposito di documento, notaio Marta dott. Cavallini, in Livorno 29 luglio 1997, repertorio n. 27.348, contenente atto di fusione per incorporazione, Avvocato Paul-Louis Aureglia, notaio in Monaco, in data 6 settembre 1996, iscritto presso il registro delle imprese di Livorno in data primo ottobre 1997, al n. 17077/1997 d'ordine, la società 'Filinda Sci, con sede nel Principato di Monaco, numero 22, Boulevard de

France, immatricolata al repertorio Speciale delle Società civili di Monaco con il n. 93 SC 7579, ha incorporato la società Filinda S.r.l., con sede in Livorno, via Montelungo n. 25, iscritta al n. 12291 del registro delle imprese di Livorno, codice fiscale n. 00862040490, che le formalità previste dall'art. 2501 e seguenti del Codice civile sono state puntualmente osservate.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, conguaglio in danaro, modalità di assegnazione di quote, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

La decorrenza è fissata dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marta dott. Cavallini, notaio.

S-25994 (A pagamento).

KARMA ITALIANA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Gozzano n. 38/bis

Registro imprese di Varese n. 19567

Tribunale di Busto Arsizio

Il dott. Martino Lupinacci, notaio in Busto Arsizio, comunica che con verbale a suo rogito del 28 ottobre 1997 al n. 72285/6540 di repertorio, registrato a Busto Arsizio il 3 novembre 1997 al n. 2904, mod. 1, iscritto al registro delle imprese di Varese a seguito di deposito in data 28 novembre 1997, i soci della «Karma Italiana S.r.l.», hanno deliberato di approvare la fusione della suddetta società con la «EBI - Universal Sound S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, via Gozzano n. 38-bis, mediante incorporazione della «EBI - Universal Sound S.r.l.» nella «Karma Italiana S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997, con annullamento, senza sostituzione, del capitale sociale della incorporanda e senza alcun aumento di capitale della società incorporante che possiede tutto il capitale della incorporanda, precisando che la fusione avrà efficacia quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese mentre le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della «Karma Italiana S.r.l.» a far tempo dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Martino Lupinacci, notaio.

C-34438 (A pagamento).

LA COMMERCIALE SUD - S.r.l.**FIERE CENTRO ITALIA - S.p.a.***Delibere di fusione*

Il notaio Ermanno Buonocore, con studio in Salerno, comunica che con atti in data 29 settembre 1997 a suo rogito e 16 ottobre 1997 a rogito notaio Donato Pastorino con studio in Frosinone, omologati rispettivamente dal Tribunale di Salerno in data 21 ottobre 1997, ai numeri 1326/1119 e dal Tribunale di Frosinone in data 17 novembre 1997 ai numeri 4065/924, trascritti rispettivamente nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Salerno il 7 novembre 1997 e nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Frosinone il 24 novembre 1997, è stata deliberata la fusione mediante incorporazione tra le società La Commerciale Sud - S.r.l., con sede in Salerno alla via R. Conforti n. 17, incorporante, e Fiere Centro Italia S.p.a., con sede in Alatri (FR), alla via Casilina km 81,600, incorporanda, in base a progetto di fusione debitamente depositati presso i competenti registri delle imprese di Salerno e Frosinone e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 6 agosto 1997 n. 182.

Si precisa che la Società La Commerciale Sud S.r.l., già possiede tutte le quote della incorporanda società Fiere Centro Italia S.p.a., per cui non vi è alcun rapporto di cambio né modalità di assegnazione di quote né indicazioni della data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della incorporanda società Fiere Centro Italia S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante società La Commerciale Sud S.r.l. a far data dal 31 luglio 1997.

Non sono stati deliberati trattamenti particolari a favore di categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Ermanno Buonocore, notaio.

C-34448 (A pagamento).

A.C.T.A. - S.p.a.

Azionaria Conduzione Terreni Agricoli

Sede in Vicenza corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30915

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile)

Società incorporante: Azionaria Conduzione Agricola A.C.T.A. S.p.a. con sede in Vicenza corso Fogazzaro n. 182, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30915, codice fiscale n. 02088910159;

società incorporata: Fattoria di Albola con sede in Radda in Chianti (SI), via Pian d'Albola n. 31, iscritta al registro imprese di Siena al n. 3278, codice fiscale n. 00285900528.

Per effetto della fusione si farà luogo ad un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» di L. 1.150.000.000 da riservare ai soci della incorporante «Fattoria di Albola S.p.a.» terzi rispetto all'incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» ai quali verranno pertanto assegnate n. 1.150.000 azioni della società «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» da nominali L. 1.000 cadauna. Il rapporto di cambio è fissato in n. 51.133 nuove azioni della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» contro n. 79.200 azioni della società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.», con conguaglio fra i soci per le frazioni di azioni ricevute in più o in meno in conseguenza dei necessari arrotondamenti. I predetti soci terzi dovranno inoltre versare in denaro L. 625 per ogni 1.000 vecchie azioni possedute nella società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.», e così complessivamente L. 1.113.100 per consentire l'aumento di capitale della incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» nella esatta misura di L. 1.150.000.000.

Le azioni della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni A.C.T.A. S.p.a.» di nuova emissione verranno assegnate agli aventi diritto nei 15 giorni successivi alla data in cui avrà luogo l'iscrizione dell'atto di fusione, contestualmente al versamento del conguaglio in denaro come sopra determinato.

Le nove azioni da emettere a seguito della fusione parteciperanno agli utili della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata «Fattoria di Albola S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 18 settembre 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Siena e di Vicenza rispettivamente in data 22 ottobre 1997 e 27 ottobre 1997.

Vicenza, 20 novembre 1997

p. Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Glaucio Zaniolo

C-34471 (A pagamento).

TECNICONSUL - S.r.l.

Costruzioni e Gestioni

(incorporante)

Sede legale in Reggio Emilia via Gandhi n. 22

Capitale sociale L. 496.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 16220

ed al n. 172451 della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01267200358

E.T.A.

Servizi Tecnologici - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Foiano della Chiana (AR), piazza Don Minzoni n. 17

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 16615

ed al registro ditte della C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 108475

Codice fiscale n. 00842030520

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione depositato da Tecnicosul Costruzione e Gestioni S.r.l. presso il registro imprese di Reggio Emilia il 31 ottobre 1997 ed iscritto il 3 novembre 1997 al n. 27157 di prot., depositato da E.T.A. Servizi Tecnologici S.r.l. presso il registro imprese di Arezzo il 3 novembre 1997 ed iscritto il 4 novembre 1997 al n. 16952 di prot., per incorporazione di E.T.A. Servizi Tecnologici S.r.l. nella Tecnicosul Costruzioni e Gestioni S.r.l. il cui statuto, che non subirà modifiche per effetto della fusione, è stato allegato al progetto, allo scopo di raggiungere sinergie industriali e maggiore efficienza e risparmio nelle spese generali.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1997, redatta con l'osservanza delle norme di legge sul bilancio di esercizio.

Mediante l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda da parte dell'incorporante, la quale ne detiene l'intero Capitale sociale.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3-4-5-7 e 8 del Codice civile: nessuno per mancanza dei presupposti.

p. Tecnicosul Costruzioni e Gestioni S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Veneziani

p. E.T.A. Servizi Tecnologici S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Rinaldi

C-34470 (A pagamento).

A.C.T.A. - S.p.a.

Azionaria Conduzione Terreni Agricoli

Sede in Vicenza corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30915

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile)

Società incorporante: Azionaria Conduzione Agricola A.C.T.A. S.p.a. con sede in Vicenza corso Fogazzaro n. 182, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30915, codice fiscale n. 02088910159.

Società incorporata: Castello del Poggio S.r.l. con sede in Vicenza corso Fogazzaro n. 182, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30909, codice fiscale n. 01279000184.

Le operazioni della società incorporata «Castello del Poggio S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 18 settembre 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 27 ottobre 1997.

Vicenza, 20 novembre 1997

p. Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Glauco Zaniolo

C-34472 (A pagamento).

MOLTENI PALMIRA - S.r.l.

TESSITURA MOLTENI PALMIRA - S.a.s. Di Rigamonti Pietro & C.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tessitura Molteni Palmira S.a.s. di Rigamonti Pietro & C. nella Molteni Palmira S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Molteni Palmira S.r.l. con sede in Erba piazza Sant'Eufemia n. 9 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese al n. 7025 del Tribunale di Como, codice fiscale n. 82001170131, partita I.V.A. n. 00784100133;

società incorporanda: Tessitura Molteni Palmira S.a.s. di Rigamonti Pietro & C. con sede in Erba via dott. Sala n. 4, capitale sociale L. 9.100.000, iscritta al registro imprese al n. 7063 del Tribunale di Como, codice fiscale n. 00336940133.

2. Modalità di attuazione della fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tessitura Molteni Palmira S.a.s. di Rigamonti Pietro & C. nella Molteni Palmira S.r.l., la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda quindi non si fa luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

3. Decorrenza della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis. Codice c. l. n. 6. Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Como in data 26 novembre 1997, al n. 31108/97 per incorporante ed al n. 31015/97 per l'incorporanda.

P. Tessitura Molteni Palmira S.a.s. di Rigamonti Pietro & C.
L'amministratore provvisorio: Ratti Rosamaria

p. Molteni Palmira S.r.l.
L'amministratore unico: Rigamonti Pietro

C-34478 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Estratto da atto di scissione

Con atto notaio Nicola Atlante di Roma del 26 novembre 1997 è stata attuata la scissione parziale di Allergan S.p.a., sede Pomezia (RM), via Costarica n. 20/22; capitale L. 3.150.000.000; registro imprese di Roma n. 1462/67, partita I.V.A. n. 00890231004. La beneficiaria originata è Tubilux Pharma S.p.a., sede Pomezia (RM), via Co-

starica n. 20/22, capitale L. 913.500.000. Per effetto della scissione la scissa ha trasferito la sede a Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138 e ridotto il capitale a L. 2.236.000.000. Il rapporto di cambio è fissato in una azione della beneficiaria per una azione dalla scissa, senza conguaglio; al prodursi degli effetti della scissione avverrà l'assegnazione delle azioni della beneficiaria ai soci della scissa con la relativa iscrizione nel libro soci, decorrerà la partecipazione agli utili della beneficiaria, saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima; nella scissa e nella beneficiaria non esistono categorie di soci né sono state emesse obbligazioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori, sia della scissa che della beneficiaria.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 1° dicembre 1997.

Dott. Nicola Atlante, notaio.

C-34588 (A pagamento).

BORTOLOTTI & AMORETTI - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Venezia n. 157
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato
Registro società n. 24918 (Tribunale di Parma)
Codice fiscale n. 00161700331

FREDDI & AZIMONTI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale in Parma, via Venezia n. 157
Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato
Registro società n. 10838 (Tribunale di Parma)
Codice fiscale n. 00619290349

Estratto di atto di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Bortolotti & Amoretti S.r.l.

Società incorporanda: Freddi & Azimonti S.r.l. in liquidazione.

L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Armando Trasatti di Parma in data 14 ottobre 1997, repertorio n. 280315, iscritto al registro imprese di Parma in data 11 novembre 1997 n. 23614 e n. 23616 di Protocollo.

Art. 2501-bis n. 2 dal Codice civile: permane la incorporante Bortolotti & Amoretti S.r.l. con la stessa denominazione, sede, durata, oggetto ed organi sociali.

Art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5 dal Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies dal Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Art. 2501-bis n. 6 dal Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis nn. 7 e 8 dal Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Bortolotti & Amoretti S.r.l.
Il presidente: Paolo Villa

p. Freddi & Azimonti S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Ferdinando Fornaciari

C-34481 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 27 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0427829712 di L. 1.590.516 tratto l'8 novembre 1996 sul c/c n. 36475.47 presso la filiale di Barrafranca della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dal sig. Cannada Renato, residente in Barrafranca (EN), all'ordine dell'azienda Eli Lilly Italia S.p.a., e andato smarrito per cause imprecisate.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 3 dicembre 1997

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-25967 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Arzignano 22 novembre 1997 ha pronunciato ammortamento assegno circolare serie B n. 5007124407 di L. 10.000.000 emesso il 23 ottobre 1997 dalla Cariverona Banca S.p.a., filiale di Arzignano beneficiaria Vignaga Dina.

Giorni quindici per opposizione.

Dalla Benetta Lucia.

C-34436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce-sez. distaccata di Galatina, con decreto 11 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario e la sua inefficacia, in mancanza di opposizione, dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*:

assegno bancario n. 9282996 c/c n. 11/00845/6 della Banca Polare di Taranto, filiale di Manduria a firma di Campeggio Cosimo, recante la somma di L. 821.000.

Tuglie, 3 dicembre 1997

Avv. Paolo Vinci.

C-34444 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto in data 13 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1382021442 tratto sul c/c intestato a Luisi Vincenzo per L. 800.000, in favore avv. Marino Liuzzi; n. 1382021443 tratto sul c/c intestato a Luisi Vincenzo per L. 810.000 in favore avv. Marino Liuzzi, entrambi tratti sulla Ban-

ca Commerciale Italiana; n. 2 assegni di c/c tratti sulla BNL S.p.a. Taranto - c/c n. 38130 a firma di Gonzales Antonio a favore avv. Marino Liuzzi n. 73390563-12 e n. 73390564, autorizzandone gli istituti bancari interessati a pagare i suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sempre che non venga proposta opposizione da eventuali detentori.

Avv. Marino Liuzzi.

C-34447 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente della pretura di Como, con decreto del 27 novembre 1997 dichiara ammortati l'assegno n. 271333175-09 di L. 1.854.000 su Banca C.R.T. ag. di Perosa Argentina rilasciato da Crestani Viviana il 15 ottobre 1997 all'ordine di Saracco e l'assegno n. 0260975943-07 di L. 1.883.000 su Banco Ambrosiano Veneto, ag. di Pinerolo rilasciato da Lazzaro Fiorella il 15 ottobre 1997 all'ordine di Saracco, e ne autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Como, 3 dicembre 1997

Garlaschelli Nedo.

C-34468 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con istanza di ammortamento del 29 ottobre 1997 i sigg.ri Stefano Martiradonna e Mario Antenucci nelle qualità, il primo di legittimo possessore e il secondo di traente e girante dei sottoelencati assegni, premesso che gli stessi erano stati sottratti al Martiradonna, come attestato dalla denuncia resa al Commissariato di P.S. di Cerignola, ne chiedevano al presidente del Tribunale di Lucera la dichiarazione di inefficacia.

Descrizione dei titoli:

1) assegno bancario n. 0386836390; 2) assegno bancario n. 0386838831; 3) assegno bancario n. 0386838832; 4) assegno bancario n. 0386838833; 5) assegno bancario n. 0386838834; 6) assegno bancario n. 0386838835, tutti di L. 1.500.000 rilasciati da Antenucci Mario tratti sul Banco di Napoli, agenzia 1 di Lucera all'ordine di se medesimo; 7) assegno bancario n. 372959168 di L. 450.000 rilasciato da D'Angelo Vincenzo tratto sul Banco di Napoli, agenzia 1 di Lucera all'ordine di Antonucci Mario e da questi girato.

Con decreto in data 4 novembre 1997 il presidente del Tribunale di Lucera dichiarava l'ammortamento dei sopra descritti assegni e ne ordinava la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al trattario, che veniva effettuata il 13 novembre 1997.

Stefano Martiradonna - Mario Antenucci.

C-34479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 2 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di 36 cambiali di L. 523.900 cadauna con scadenze mensili dall'11 luglio 1984 all'11 giugno 1987 emessi da Governatori Sandro e Biscaili Daniela a favore dell'Istituto per lo Sviluppo Economico.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Governatori Sandro.

A-1435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 25 novembre 1997 ha dichiarato ammortamento di n. 17 effetti cambiari ipotecari a firma Micheli Giuseppe per totali L. 200.000.000 dei quali n. 6 cadauno da L. 5.000.000 e n. 7 cadauno da L. 10.000.000 scaduti il 31 gennaio 1986 con beneficiario Prezioso Nicola ed iscrizione ipotecaria n. 5 del 2 gennaio 1986 presso conservatoria RR.II. di Frosinone oltre n. 4 cadauno da L. 25.000.000 scaduti il 31 dicembre 1988 con beneficiario New Look Promotion S.r.l. ed iscrizione ipotecaria n. 247 del 18 febbraio 1987 presso conservatoria RR.II. di Frosinone, tutti pagati ai beneficiari.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 12 dicembre 1997

Micheli Giuseppe.

S-25932 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 2 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 1° ottobre 1986 con scadenza 30 settembre 1996 dell'importo di L. 390.000 a firma di Martinelli Carla beneficiario Labate Bruno.

Per opposizione giorni trenta.

Martinelli Carla.

S-25942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rimini il 27 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 pagherò a firma Balducci Giampiero, Morri Anna Maria, Balducci Laura e Balducci Gianluca, emessi a Rimini il 23 febbraio 1990 a favore I.F.I.P. S.p.a., recanti i seguenti importi e scadenze:

- 1) L. 4.732.000, scadenza 23 aprile 1989;
- 2) L. 2.366.000, scadenza 23 aprile 1993;
- 3) L. 2.366.000, scadenza 23 maggio 1993;
- 4) L. 2.366.000, scadenza 23 giugno 1993;
- 5) L. 2.366.000, scadenza 23 luglio 1993;
- 6) L. 2.366.000, scadenza 23 agosto 1993.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Stefano Brandina.

S-25999 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 10 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 05/88/502.724 con l'indicazione «Tambellini Don Enzo», emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia n. 5 di via S. Andrea, con saldo apparente di L. 100.000.000, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 28 novembre 1997

Tambellini Enzo.

C-34445 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca, con decreto in data 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore di L. 50.000.000 emesso in data 11 luglio 1997 della Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia n. 5 di via S. Andrea, Lucca, a favore di Tambellini Don Enzo, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 28 novembre 1997

Tambellini Enzo.

C-34446 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chieti con decreto in data 14 novembre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000437635 di L. 44.000.000 emesso il 5 maggio 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Chieti, intestato a Napoleone Maria.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Napoleone Maria.

C-34430 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Biella con decreto 3 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento e dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Novara il 9 maggio 1997 scaduto il 9 novembre 1997 contraddistinto col n. 1529298 di L. 10.000.000 c.a., autorizzando il rilascio di duplicato da parte dell'istituto emittente decorsi novanta giorni dall'affissione del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Bodo.

C-34434 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Como, sezione distaccata di Erba, con provvedimento in data 25 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 70276318 serie 5 emesso dalla Banca Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Albesse in data 12 febbraio 1996 per l'importo di L. 6.000.000 (seimilioni).

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione. Salvo opposizione.

Agliati Dario.

C-34469 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bari con decreto 17 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito serie TF n. 0707849 di L. 13.536.787; emesso dalla Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, agenzia Banca Mediterranea di Bari, il 26 ottobre 1995 a favore di Rafaschieri Michele residente a Bari.

Rafaschieri Michele.

C-34480 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Latina letto il ricorso presentato da Tavani Romano pronuncia l'ammortamento di 30 certificati azionari portanti il n. 6939 e di n. 30 certificati azionari portanti il n. 11291 da L. 5.000 cadauno della Banca Popolare di Fondi S.c. a r.l. con sede in Fondi, via G. Lanza n. 45.

Tavani Romano.

C-34397 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lecce su ricorso 8 settembre 1997 del notaio Bruno Franco, ha pronunciato, con provvedimento del 18-30 settembre 1997, sentito ex art. 150 C.P.C. il parere del P.M. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone il pagamento, trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed autorizzandone la notificazione del decreto ai controinteressati per pubblici proclami mediante deposito di copia nella casa comunale di Lecce e pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel F.A.L. della Provincia di Lecce, nonché mediante affissione di cinque manifesti murali contenenti l'estratto del decreto in ciascuno dei comuni di Squinzano, Trepuzzi e Surbo per la durata di giorni cinque di cui uno festivo.

Vaglia Cambiari:

1) Lecce 29 dicembre 1995 L. 960.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Peciccia Linda la somma di lire novecentosessantamila; Romano Paola, via L. Russo-73010 Surbo (LE). Firmato Romano Paola;

2) Lecce 28 maggio 1996 L. 1.650.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale a Edil Ceramica S.r.l. la somma di lire unmilione e seicentocinquanta mila; Sud Interventi via G. De Roma Lecce. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Sud Interventi;

3) Lecce 18 gennaio 1996 L. 5.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al sig. Tosi Raffaele la somma di lire cinquemilioni. Leo Clara, via Roma n. 17 - 73010 Surbo. Firmato Leo Clara;

4) Data e luogo di emissione illeggibile L. 150.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Sava Francesco la somma di lire centocinquanta mila. Montesardo Francesco, via Grassi n. 2 - 73010 Surbo. Firmato Montesardo Francesco;

5) Surbo 7 agosto 1995 L. 500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale all'avv. Calvara Raffaele la somma di lire cinquecentomila. Pezzuto Antonio, via Paolo VI n. 68 - 73010 Surbo. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Pezzuto Antonio;

6) Alessano 10 maggio 1996 L. 2.370.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Modula Sud S.n.c. la somma di lire duemilione e trecentosettanta mila. Bevilacqua Nello, via Gonzaga n. 12 - 73010 Surbo. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Bevilacqua Nello;

7) Surbo 5 gennaio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Greco Giuseppe la somma di lire un milione. Conte Severino, via Paolo VI n. 53 - 73010 Surbo. Firmato Conte Severino;

8) Surbo data di emissione illeggibile L. 1.500.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Edil Ceramica S.r.l. la somma di lire un milione e cinquecentomila. Martella Vincenzo, via Lecce c/o Edil Ceramica S.r.l. 73010 Surbo. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Martella Vincenzo;

9) Lecce 1° marzo 1996 L. 1.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Sired S.r.l. amministratore Maria Silena Della Bona la somma di lire un milione e cinquecentomila. Marcellino Margherita, via Donizetti n. 20 - 73010 Surbo. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Marcellino Margherita;

10) Surbo 14 maggio 1996 L. 2.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al sig. Vitali Fabio la somma di lire duemilioni. Maggio Paolo, via Trieste n. 16 - 73010. Domiciliazione Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Maggio Paolo;

11) Lecce 14 maggio 1996 L. 2.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Credito Popolare Salentino la somma di lire duemilioni. Creti Anna Maria, via Ampolo n. 18 - 73010 Surbo. Firmato Creti Anna Maria;

12) Surbo 12 marzo 1996 L. 2.500.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al beneficiario illeggibile la somma di lire duemilione e cinquecentomila. Creti Anna Maria, via Vincenzo Ampolo n. 2 - 73010 Surbo. Firmato Creti Anna Maria;

13) Carmiano 11 giugno anno illeggibile L. 700.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pezzuto Mario la somma di lire settecentomila. Greco Lorenzo, via Donizetti n. 20 - 73010 Surbo. Firmato Greco Lorenzo;

14) Surbo 15 aprile 1996 L. 750.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Miglietta nome illeggibile la somma di lire settecentocinquanta mila. Cognome illeggibile Enrico, via Arno n. 18 - 73010 Surbo. Domiciliazione c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Cognome illeggibile Enrico;

15) Surbo 11 ottobre 1996 L. 800.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Carlà Angelo la somma di lire ottocentomila. Greco Lorenzo, via Donizetti n. 13 - 73010 Surbo. Domiciliato c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Greco Lorenzo;

16) Surbo 3 novembre 1995 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Cosimo Melcarne la somma di lire un milione. Ungaro Salvatore, via G. Donizetti n. 7 - 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Ungaro Salvatore. Girata Kronos 2 ceramiche S.r.l. Rex Ceramiche Artistiche S.p.a.;

17) Lecce 20 gennaio 1996 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Fasano Angelo la somma di lire un milione. Guarascio Salvatore, via Roma 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Guarascio Salvatore;

18) Surbo 16 settembre 1995 L. 1.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Carlà Angelo la somma di lire un milione. Greco Pantaleo, via Puccini n. 16 - 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Greco Pantaleo;

19) Galatina 21 giugno 1996 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Aloisi Claudio la somma di lire duecentomila. Provenzano Vincenzo, via Roma n. 170 - 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Provenzano Vincenzo;

20) Messina 17 ottobre 1994 L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al B.M.C. S.r.l. Messina la somma di lire duecentomila. Riezzo Livia in Tafuro, via Fazzi n. 76 - 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Riezzo Livia;

21) Carmiano 19 febbraio 1996 L. 250.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Pezzuto Mario la somma di lire duecentocinquanta mila. Manno Luigi, via Mascagni civico illeggibile 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Manno Luigi Mattia Rosa;

22) Pistoia 26 febbraio 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1997 pagherò per questa cambiale alla ditta Maria Mininanni la somma di lire trecentomila. Sperti Lucia, via Caduti D'Africa n. 91 - 73010 Surbo. Firmato Sperti Lucia;

23) Surbo 22 dicembre 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Perrone Luigi la somma di lire trecentomila. Greco Lorenzo, via Donizetti n. 13 - 73010 Surbo. Firmato Greco Lorenzo;

24) Sarlissima 4 luglio 1996 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Mobili Sozzo di Sozzo Maria Alessandra la somma di lire trecentomila. Reo Maria Teresa e Tarantini Angelo, piazzetta Mariotto, Corso n. 9 Lecce. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Reo Maria Teresa e Tarantini Angelo;

25) data e luogo di emissione illeggibile L. 330.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Tornese Franco la somma di lire trecentotrenta mila. Reco Maria Teresa piazzetta Mariotto, Corso n. 9 Lecce. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Reo Maria Teresa;

26) Seclì 13 dicembre 1995 L. 700.000 pagherò per questa cambiale al Martella Vincenzo la somma di lire settecentomila. Perrone Antonio, via Sele 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Perrone Antonio;

27) Surbo 11 aprile 1996 L. 2.000.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Banca Popolare Pugliese la somma di lire duemilioni. Carlà Mafalda e Martella Samuele, via Umberto I n. 21 - 73010 Surbo. Domiciliata c/o Banca Popolare Pugliese Surbo. Firmato Carla Mafalda Martella Samuele 3° firma illeggibile.

28) Lecce 10 luglio 1996 L. 500.000 al 25 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Tondo Marisa la somma di lire cinquecentomila. Cafiero Antonio, via Papa Giovanni XXIII Giorgilorio Surbo. Firmato Cafiero Antonio;

29) Lizzanello 29 agosto 1995 L. 300.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Lattante Salvatore la somma di lire trecentomila. Tafaro Antonio, via Cirillo n. 16 - 73010 Surbo. Firmato Tafaro Antonio;

30) L. 200.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Totaro Angelo la somma di lire duecentomila. Morelli Antonietta, via Pascoli n. 60 - 73010 Surbo. Firmato Morelli Antonietta;

31) Squinzano 30 aprile 1994 L. 1.000.000 al 31 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Casalini Patrizia la somma di lire un milione. De Giorgi Anna, via Brindisi n. 166 Squinzano (LE). Domiciliazione c/o banca di Roma, Squinzano. Firmato De Giorgi Anna, Casalini Vincenzo;

32) L. 500.000 al 25 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Martena Osvaldo la somma di lire cinquecentomila. Cortese Pasquale, via De Giorgi s.n. Giorgilorio 73010 Surbo. Firmato Cortese Pasquale. Vi è pedissequo atto di protesto del 29 luglio 1996 per notaio Bruno Franco da Lecce;

33) L. 400.000 al 30 luglio 1996 pagherò per questa cambiale al Piccioni Fernando la somma di lire quattrocentomila. Rizzo Giuseppe, via Vanzani n. 16 - 73010 Surbo. Firmato Rizzo Giuseppe.

Assegno bancario:

S. Giuseppe Vesuviano (NA) 31 luglio 1996 L. 15.000.000 Banca Popolare Pugliese a vista pagate per questo assegno bancario n. 0013074695-10 lire quindicimilioni. All'ordine m. medesimo; conto corrente n. 717207 firmato Contaldo Giuseppe; a tergo vi è virata firmato Contaldo Giuseppe.

Lecce, 27 ottobre 1997

Avv. Massimó Franco.

C-34427 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale vista la domanda con la quale si chiede che Sorricchio Annamaria, Vittoria, Chiara, nata a L'Aquila il 14 dicembre 1990; Sorricchio Giacomo Maria, Ignazio, Luigi nato a L'Aquila il 1° luglio 1993, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome di «Valforte».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 12 dicembre 1997

Guido Sorricchio.

A-1436 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 29 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iaci Giuseppe, nato a Como il 9 aprile 1914, residente a Como, via Claudiano n. 6, chiede il cambiamento del cognome Iaci in quello di «Jaci».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Como, 4 dicembre 1997

Giuseppe Iaci.

C-34467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 novembre 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Covelli Stefano, Eduardo, nato a Roma il 17 maggio 1989 e quivi residente in via Topino n. 42, venga autorizzato a cambiare il nome in «Stefano, Tommaso».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 dicembre 1997

Alfredo Covelli.

S-25934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: De Gregorio Plamen, nato a Rousse (Bulgaria), il 18 agosto 1993, residente in Salerno alla piazza A. Santelmo n. 5, in quello di «Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 10 dicembre 1997

De Gregorio Corrado.

C-34399 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bruni Eleonora, Carla, nata a Varese il 16 novembre 1973, residente a Buguggiate in via Montello n. 14 chiede il cambiamento del nome Eleonora, Carla in quello unico di Eleonora Carla».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Eleonora Carla Bruni.

C-34473 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 25 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori La Rosa Angelo e Torrisi Grazia hanno chiesto il cambiamento del nome da Giovanna, Maria a «Giovanna Maria» inteso come unico nome composto, nei confronti della figlia minore La Rosa Giovanna, Maria, nata a Bucarest (Romania) il 16 luglio 1982 (atto n. 7 trascritto nei registri di nascita del comune di Pedara) e residente in Pedara sì da chiamarsi in avvenire La Rosa Giovanna Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pedara, 3 dicembre 1997

Angelo La Rosa - Grazia Torrisi.

C-34439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica dell'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 13 marzo 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Martinicchio Luigi, nato il 14 maggio 1954 e Pagliaro Maria Patrizia, nata il 18 ottobre 1957, residenti in Pescara, via A. Moro n. 50 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei propri figli minori: Martinicchio Rosa Marcella, nata a Chinchinnà (Colombia) il 28 dicembre 1986 da Rosa Marcella in «Marcella»; Martinicchio Yenny Paola, nata a Chinchinnà il 10 gennaio 1989 da Yenny Paola in «Genny»; Martinicchio Sandra Viviana, nata a Chinchinnà il 13 aprile 1990 da Sandra Viviana in «Viviana»; Martinicchio Julio Cesar, nato a Chinchinnà il 10 marzo 1992 da Julio Cesar in «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pescara, 6 dicembre 1997

Martinicchio Luigi - Pagliaro Maria Patrizia.

C-34418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 23 ottobre 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Rosa Giovanni, nato il 12 gennaio 1944 e Arquilla Eugenia, nata il 26 giugno 1949, residenti in Fossa (L'Aquila), via Roma n. 8 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei propri figli minori Rosa German, nato a Santafé de Bogotá (Colombia) il 23 luglio 1983, residente in Fossa da German, in quello di «Giuseppe» e Rosa Leidy, nata a Santafé de Bogotá (Colombia) il 13 gennaio 1985, residente in Fossa da Leidy in quello di «Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Fossa, 20 novembre 1997

Giovanni Rosa - Arquilla Eugenia.

C-34424 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sottoscritta Casadei Paola, avvisa che il presidente di Verbania davanti al quale pende procedimento n. 622/97 R.V. per la dichiarazione della morte presunta di Walter Giovanni Arioli, nato a Domodossola il 24 giugno 1952 di cui non si hanno più notizie dal 29 settembre 1987 con provvedimento in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione per estratto di ricorso e decreto con invito a tutti coloro che abbiano notizia dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Casadei Paola.

C-34410 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CERAMICA DI MOZZATE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)

(D.M. del 7 aprile 1984)

Il Commissario liquidatore, dott. prof. Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 12 novembre 1997 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Como il bilancio finale della liquidazione con conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il bilancio, il conto di gestione e il piano di riparto si intendono approvati, e il commissario provvede alle ripartizioni finali tra i creditori.

Il commissario liquidatore:
dott. prof. Serenella Di Donato

C-34465 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE MARCHE**

Azienda Sanitaria USL 13 - Ascoli Piceno

Estratto di avviso di asta pubblica

L'Azienda Sanitaria USL 13 di Ascoli Piceno con sede in Viale delle Rimembranze di Ascoli Piceno, ha indetto Asta Pubblica per l'alienazione di n. 1 appartamento sito in Novara, via Beltrami n. 36 piano costituito di n. 3 camere, bagno, cucina, anticamera, terrazzo, per un to-

tale di mq. 64,49 di superficie utile netta, oltre cantina di circa mq. 4. L'immobile è distinto al N.C.E.U. alla partita n. 8960, foglio 37, mappa n. 395 - sub II - ZC2 - Classe I^a cat. 13.

L'Asta Pubblica sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e pertanto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta di seguito trascritto:

L. 70.000.000 (settantamiloni).

L'aggiudicazione, secondo quanto previsto nel bando integrale, avrà luogo in favore del miglior offerente.

Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dall'incanto, e pervenire a mezzo di plico sigillato entro le ore 12 del 14 gennaio 1998 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria USL 13 - Viale della Rimembranza di Ascoli Piceno.

L'asta avrà luogo il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede dell'ASL 13, in Viale della Rimembranza di Ascoli Piceno.

Il bando integrale dell'asta è a disposizione presso il Servizio AA.GG. dell'ASL 13 (tel. 0736/358024).

Ascoli Piceno, 6 novembre 1997

Il direttore generale f.f.:
dott. Mario Molinari

C-34406 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Emilia-Romagna e Marche
Sezione staccata di Forlì

Avviso d'asta

Il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata di Forlì, Corso Mazzini n. 19 si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, dei seguenti immobili di proprietà dello Stato:

lotto n. 1: scheda Modello 199 n. 857 (lotto A) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 557 di mq. 133. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 5.985.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 598.500;

lotto n. 2: scheda Modello 199 n. 857 (lotto B) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 558 di mq. 110. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 4.950.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 495.000;

lotto n. 3: scheda Modello 199 n. 857 (lotto C) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 559 di mq. 157 con sovrastante manufatto di mq. 7,5. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 17.230.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 1.723.000;

lotto n. 4: scheda Modello 199 n. 857 (lotto D) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 560 di mq. 81 e 1/2 della P.la 561 di mq. 26. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 4.230.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 423.000;

lotto n. 5: scheda Modello 199 n. 857 (lotto E) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 562 di mq. 43 con sovrastante manufatto di mq. 16 e 1/2 della P.la 561 di mq. 26. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 15.400.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 1.540.000;

lotto n. 6: scheda Modello 199 n. 857 (lotto F) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 580 di mq. 3. Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 135.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 13.500;

lotto n. 7: scheda Modello 199 n. 857 (lotto G) Comune di Bagno di Romagna - Terreno patrimoniale ex alveo destro del torrente Rio in località San Piero - Foglio 119 particella 597 di mq. 14 con sovrastante porzione di manufatto (laboratorio artigianale). Destinazione di P.R.G.: zona A - Storica, centro antico culturale ambientale. Strumenti di attuazione: piano di recupero. Utilizzato.

Prezzo base d'asta: L. 5.600.000.

Deposito a garanzia per le offerte: L. 560.000.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Le offerte devono essere inviate, in plico sigillato, per posta, a mezzo raccomandata, oppure consegnate a mano alla Sezione staccata di Forlì, Corso Mazzini n. 17 in modo che pervengano entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 1998.

Le offerte non pervenute o pervenute in ritardo saranno ritenute nulle e non saranno ammessi reclami. All'esterno delle buste sigillate dovrà essere indicato il numero del lotto per il quale si partecipa.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto trasmettendo, nello stesso plico, la documentazione specificata nell'avviso d'asta.

Le offerte, per essere valide non potranno essere inferiori al prezzo base indicato per ciascun lotto. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà la maggiore offerta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche se vi sarà per ciascun lotto una sola offerta. Nel caso di due o più offerte valide di pari importo si procederà ad una licitazione fra i concorrenti, se presenti a schede segrete. Colui che risulterà maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i detti concorrenti non siano disponibili a presentare nuove offerte o non siano presenti, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Entro cinque giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione dovrà essere versata la somma da quantificare al momento dell'asta, dovuta per imposte, tasse, spese contrattuali d'asta.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione entro dieci giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

È riservato il diritto di prelazione agli Enti Locali Territoriali ai sensi dell'art. 3 n. 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Gli interessati potranno chiedere informazioni e prendere visione del capitolato di vendita e dell'avviso d'asta, presso la Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione staccata di Forlì; tutti i giorni dal lunedì al venerdì, tranne i festivi, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Forlì, 1° dicembre 1997

Il capo della sezione: Guglielmo Ghinassi.

C-34450 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
 Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941 n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 78 su complessivi mq. 195 al piano quarto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 24. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 249.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 24.900.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 62 su complessivi mq. 121 al piano quinto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 25. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 217.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 21.700.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 2.490.000 o suoi multipli e L. 2.170.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro A.A. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
 Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34451 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941 n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 14 aprile 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 57 su complessivi mq. 98 al piano quinto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 26. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 199.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 19.900.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 54 su complessivi mq. 158 al piano quinto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 27. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 189.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 18.900.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 1.990.000 o suoi multipli e L. 1.890.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.*

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34452 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia**
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941 n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio.decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno **31 marzo 1998** alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 10 su complessivi mq. 105 al piano quarto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 22. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 32.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 3.200.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 25 su complessivi mq. 71 al piano quarto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 23. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 80.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 8.000.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 320.000 o suoi multipli e L. 800.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34453 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941 n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 56 su complessivi mq. 158 al piano terzo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 20. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 168.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 16.800.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 85 su complessivi mq. 135 al piano quarto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 21. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 272.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 27.200.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 1.680.000 o suoi multipli e L. 2.720.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34454 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941 n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161; Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 10 su complessivi mq. 105 al piano terzo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 18. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 30.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 3.000.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 56 su complessivi mq. 97 al piano quarto di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 19. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 168.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 16.800.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 300.000 o suoi multipli e L. 1.680.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro A.A. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro, competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34455 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 822 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno **10 marzo 1998** alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 13 su complessivi mq. 106 al piano secondo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 16. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 36.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 3.600.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 84 su complessivi mq. 136 al piano terzo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 17. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 252.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 252.200.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 360.000 o suoi multipli e L. 2.252.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34456 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia**
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno *21 gennaio 1998* alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, del sottoscritto immobile:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 31 su complessivi mq. 36 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub I. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 139.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 13.900.000;

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 1.390.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere la cifra suindicata.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34458 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 3 marzo 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 24 su complessivi mq. 74 al piano secondo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 14. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 67.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 6.700.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 63 su complessivi mq. 80 al piano secondo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 15. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 176.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 17.600.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 670.000 o suoi multipli e L. 1.176.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34457 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
 Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 25 su complessivi mq. 40 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 2. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 112.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 11.200.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 3 su complessivi mq. 38 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 3. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 13.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 1.300.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 1.120.000 o suoi multipli e L. 130.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
 Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34459 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno *31 gennaio 1998* alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 3 su complessivi mq. 20 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 4. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 6.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 600.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 6 su complessivi mq. 18 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 5. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 12.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 1.200.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 60.000 o suoi multipli e L. 120.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5

giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34460 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 22 su complessivi mq. 24 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 6. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 44.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 4.400.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 10 su complessivi mq. 55 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 7. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 20.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 2.000.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 440.000 o suoi multipli e L. 200.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione,

dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34461 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 84 su complessivi mq. 135 al piano primo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 8. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 210.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 21.000.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 9 su complessivi mq. 113 al piano primo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 9. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 22.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 2.200.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 2.100.000 o suoi multipli e L. 220.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione,

dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel Capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34462 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 17 febbraio 1998 alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 56 su complessivi mq. 98 al piano prima di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 10. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 140.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 14.000.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 54 su complessivi mq. 158 al piano terra di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 11. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 135.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 13.500.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 1.400.000 o suoi multipli e L. 1.350.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro A.A. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione,

dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella Gazzetta Ufficiale.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34463 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

**Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia**
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942 n. 388, 19 luglio 1960 n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con il regio decreto 9 dicembre 1940 n. 1837 del decreto legislativo del 26 gennaio 1919 n. 123 convertita nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del decreto legge 20 ottobre 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1972 n. 422 della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno *24 febbraio 1998* alle ore 10, e seguenti in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, dei sottoscritti immobili:

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 84 su complessivi mq. 135 al piano secondo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 12. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 235.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 23.500.000;

Scheda n. 349 in Sanremo, porzione attualmente occupata, di mq. 9 su complessivi mq. 105 al piano secondo di un immobile sito all'incrocio fra corso Inglesi e via Legnano. In catasto foglio 40 mappale 176 sub 13. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'occupante che non avrà versato la rispettiva indennità di occupazione non sarà ammesso alla gara. Prezzo Base di L. 25.000.000. Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 2.500.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere rispettivamente minore di L. 2.350.000 o suoi multipli e L. 250.000 o suoi multipli. La prima offerta non potrà eccedere rispettivamente le cifre suindicate.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante, nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio Registro AA. GG. Bollo/Demanio di Imperia comprovante l'esiguità deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione,

dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro cap. 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante o direttamente all'Ufficio Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma n. 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente, per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 gg. dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 66 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 11.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353/354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 24 novembre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-34464 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia - Direzione Generale Affari Generali Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - Milano - Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi specificati nel capitolato;

b) procedura accelerata: si applicano i termini d'urgenza, al fine di consentire la partecipazione alla manifestazione di seguito specificata.

3.a)-b) Natura e quantità e luogo di consegna: progettazione, realizzazione di uno stand - trasporto, montaggio, smontaggio, stoccaggio della struttura ed ulteriori adempimenti meglio precisati nel capitolato d'onori connessi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche previste nel corso dell'anno 1998 nel territorio italiano. Per l'iniziativa di cui trattasi è stata riservata una disponibilità complessiva massima di L. 300.000.000.

4. Termine di consegna: lo stand dovrà essere realizzato e montato entro il 23 febbraio 1998 per consentire la partecipazione alla manifestazione BIT 98 che si terrà in Milano 25 febbraio - 1° marzo 1998, quindi smontato, trasportato, stoccato e rimontato in occasione delle successive manifestazioni fieristiche indicate nel calendario allegato al capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 dicembre 1997. Indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 gennaio 1998.

Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 6 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di beni e servizi e l'importo relativo alle forniture di beni e servizi analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture e dei principali servizi analoghi a quelli in argomento negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; le forniture ed i servizi resi dovranno essere provati con la documentazione prevista dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

e) dichiarazione riguardante l'organizzazione interna della ditta concorrente distinta per la parte progettuale, per la parte inerente il montaggio e lo smontaggio dello stand;

f) dichiarazione riguardante la disponibilità di magazzini propri, l'ubicazione e lo spazio.

9.-10. Altre informazioni: presso il suddetto servizio (Telefono 02/67654036 - Fax 02/67654162) le ditte interessate potranno ritirare copia del capitolato che comunque successivamente verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara.

Le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 15.000.000.

11. Data di invio del bando alla CEE: 10 dicembre 1997.

12. Data di ricevimento del bando alla CEE: 10 dicembre 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-9436 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Roma, via Ciriaco il Grande n. 21

*Bando di gara a procedura ristretta
per la fornitura di vouchers alberghieri e di titoli di viaggio (cat. 27)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. 06-59053576 - Fax 06-59054139.

2. Oggetto di fornitura e luogo di esecuzione:

a) vouchers alberghieri per i dipendenti INPS in missione e per dirigenti e professionisti INPS trasferiti d'ufficio;

b) titoli di viaggio per il personale in missione della sede centrale e delle sedi ubicate nelle città di: Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Palermo, con facoltà di estendere nel corso di esecuzione la fornitura alle altre sedi dell'Istituto.

3. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi richiesti.

4. Alla gara saranno invitati i prestatori di servizi che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui appresso.

5. È fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta alle modalità previste nel Capitolato di appalto.

6. Durata della fornitura: un triennio dalla data della aggiudicazione.

7. Raggruppamenti di imprese e subappalto: possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituite a norma degli articoli 2602, 2612 e seguenti del Codice civile, raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione in cui saranno indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni; comunque dovrà essere preventivamente comunicato ed accettato dall'Istituto. La ditta subappaltatrice dovrà possedere gli stessi requisiti della ditta aggiudicataria della gara. Non saranno ammesse imprese singole se partecipanti nei raggruppamenti.

8. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e corredate della prescritta documentazione in carta semplice dovranno pervenire, firmate dal legale rappresentante, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura, all'INPS, Sede centrale, Centro servizi, Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1998.

9. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro sessanta giorni naturali, consecutivi, dalla data di cui al punto 8; le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

10. Cauzione: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire, per la partecipazione alla gara, un deposito cauzionale provvisorio di lire seicentomilioni, pena l'esclusione. La ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo del 5% dell'importo della spesa prevista nel triennio.

11. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione, fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, i seguenti documenti in carta semplice e, se straniera, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

d) dichiarazione dell'impresa attestante il possesso di licenza A (tour operator) o di licenza B (tour operator ricettivista e dettagliante) e della concessione di biglietteria aerea (IATA);

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, unitamente ai certificati di iscrizione alla Camera di Commercio o equipollente del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

f) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato realizzato negli anni 1994-1995-1996, nei settori oggetto dell'appalto, nonché l'elenco delle forniture più significative eseguite nello stesso periodo per i servizi oggetto del presente bando con l'indicazione dell'importo, della data, del luogo di esecuzione e del nominativo del committente;

g) dichiarazione attestante l'impegno a fornire i servizi in questione al personale della Direzione Generale mediante l'apertura presso la stessa di uno sportello in locale messo a disposizione dall'INPS a titolo oneroso;

h) dichiarazione dell'impresa attestante la propria struttura organizzativa e l'ubicazione delle dipendenze periferiche.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i sopraindicati documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che, oltre al possesso dei requisiti di cui ai documenti predetti, hanno conseguito negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) nei servizi in questione un fatturato medio annuo complessivo non inferiore a lire diecimiliardi e che abbiano dipendenze almeno nelle città di cui al punto 2.-b).

12. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata, sulla base dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alla ditta la cui offerta avrà ottenuto la percentuale complessiva di sconto più elevata, derivante dalla sommatoria degli sconti, offerti sui singoli servizi, ponderati in base ai seguenti coefficienti:

- pernottamenti alberghi nazionali 1ª categoria, coefficiente 0,42;
- pernottamenti alberghi nazionali 2ª categoria, coefficiente 0,42;
- pernottamenti alberghi estero, coefficiente 0,01;
- viaggi mezzo aereo, coefficiente 0,12;
- viaggi mezzo ferroviario, coefficiente 0,03.

13. Insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale di appalto» con i relativi allegati nonché l'elenco delle sedi dell'INPS dislocate sul territorio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione Centrale Risorse Umane - Ufficio Gestione Posizione Economica - Nobili Fernando - Tel. 06-59053576 - Fax 06-59054139.

Responsabile del procedimento è la signora Elsa Marinelli.

Data di spedizione e ricezione del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 10 dicembre 1997.

14. In sede di gara, prima di procedere all'aggiudicazione, è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato dalle ditte partecipanti.

Il direttore centrale risorse umane:
dott. A. Prauscello

S-25930 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Frasso Telesino (Benevento), Zona n. 7

Bando di gara - Affidamento incarico per la redazione di progetto definitivo ed esecutivo (art. 17 della legge n. 216/1995) relativo alla realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo agrituristico Comprensorio Montano Taburno - Camposauro II lotto.

In esecuzione della delibera di Giunta esecutiva n. 335 del 28 novembre 1997, esecutiva nelle forme di legge, la Comunità Montana del Taburno, con sede alla via Tuoro n. 1 - 82030 Frasso Telesino (Benevento), deve procedere all'affidamento incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma decimo della legge n. 216/1995, per la realizzazione del progetto infrastrutture per lo sviluppo agrituristico Comprensorio Montano Taburno - Camposauro II lotto.

L'incarico di cui sopra rientra nei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui alla categoria 12, CPC n. 867 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 ad oggetto attuazione direttiva CEE 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi.

Il luogo di esecuzione interessa i comuni di Bonea, Bucciano, Frasso Telesino, Moiano, S. Agata de G., Solopaca, Tocco C. e Vitulano.

L'importo del progetto preliminare ammonta a complessive L. 26.205.834.404; tale importo è comprensivo di lavori, studi geognostici e geologici, imprevisti, spese generali, I.V.A. e tutto quanto necessario per dare l'opera completa e cantierabile.

L'esecuzione del servizio è riservata esclusivamente alle figure professionali di cui all'art. 52 del regio decreto n. 2537 del 22 ottobre 1925 singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria, iscritti, alla data del presente bando, agli Albi professionali degli ingegneri ed architetti, assicuranti il rispetto del regio decreto n. 2537 del 22 ottobre 1925, art. 52 (competenze degli architetti per interventi su opere sottoposte alla tutela ex legge n. 1089 del 1º giugno 1939).

L'incarico verrà affidato a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma secondo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 invitando un numero minimo di cinque concorrenti e massimo 20 (art. 22, comma secondo del decreto legislativo n. 157/1995) con successiva aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi ed ai criteri di seguito descritti, ai sensi degli articoli 22 e 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara verrà espletata applicando i termini accelerati di cui all'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto si rende necessario accedere ai finanziamenti di cui ai fondi FESR 95-99 il cui progetto esecutivo deve essere trasmesso alla regione Campania entro il 30 gennaio 1998.

Le società di ingegneria devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 17, commi settimo e ottavo della legge n. 216/1995; esse dovranno indicare in sede di domanda di partecipazione i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni professionali.

I prestatori di servizio raggruppati dovranno assumere la forma giuridica prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La durata del contratto di servizio decorre dalla data di affidamento dell'incarico di progettazione e si conclude alla data in cui saranno completate tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione ivi compreso l'aggiornamento e l'adeguamento ad eventuale normativa sopravveniente per l'acquisizione di pareri e/o nulla osta degli Enti competenti al fine di rendere l'opera definitivamente cantierabile. L'incarico è comprensivo degli oneri per la partecipazione a conferenze di servizio, riunioni ed incontri necessari per la redazione corretta del progetto.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato, pena esclusione, entro quindici giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E., ovvero entro quindici giorni dal 18 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 8 e 9, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande, dovranno pervenire, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comunità Montana del Taburno, via Tuoro n. 1 - 82030 Frasso Telesino (Benevento).

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è stabilito entro trenta giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi per i quali si assegnerà un punteggio nel limite in appresso indicato:

1) prezzo del servizio, punti 20; 2) termine di consegna delle varie fasi di progettazione, punti 20; 3) descrizione, numero ed importi dei lavori di opere affini progettate e/o dirette nel corso dell'ultimo triennio, punti 50; 4) elenco delle attrezzature tecniche, numero e qualifica dipendenti del concorrente, punti 10;

A) relativamente al punto 1) l'offerta dovrà essere presentata in termini di ribasso percentuale rispetto alla legge n. 143/1949 e successivi aggiornamenti, ovvero alla tariffa professionale vigente per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri C.E. Il ribasso in questione non potrà comunque eccedere il 20% consentito dall'art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989. Tale limite va inteso quale quello consentito dalla legislazione vigente per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri;

B) relativamente al punto 2) i concorrenti dovranno comunicare in sede di offerta: a) la data entro la quale consegneranno all'amministrazione il progetto definitivo tenendo presente che il termine ulti-

mo è il 26 gennaio 1998; b) la data entro la quale consegneranno all'amministrazione il progetto esecutivo tenendo presente che il termine ultimo è il 26 gennaio 1998;

C) relativamente al punto 3) nella busta dell'offerta l'offerente dovrà presentare l'elenco delle progettazioni e DD.LL. eseguite negli ultimi tre anni (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995) con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici, essi vanno provati da certificati rilasciati e vistati dagli Enti stessi; se trattasi di privati la reale effettuazione della prestazione viene dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, e programma di espletamento del servizio;

D) relativamente al punto 4) l'offerta dovrà contenere un elenco descrittivo delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio, l'elenco del software in uso, l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente.

Il punteggio verrà assegnato in sede di aggiudicazione attribuendo quello più alto all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Per le altre offerte si assegnerà gradualmente e proporzionalmente il punteggio in misura inversa. Al termine delle operazioni si sommeranno i punteggi ottenuti da ogni concorrente per i quattro parametri e la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà riportato il punteggio maggiore.

L'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta. Qualora tra i concorrenti a parità di punteggio vi sia colui che ha redatto il progetto preliminare, l'incarico sarà affidato a quest'ultimo nell'ottica di una maggiore conoscenza della problematica e per eliminare potenziali eventuali maggiorazioni per la parzialità dell'incarico.

La valutazione del punteggio sarà determinata da apposita commissione nominata dal presidente dell'Ente. La Presidenza della commissione è disimpegnata dal dirigente tecnico della Comunità Montana del Taburno, ing. Antonio Melisi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 51, comma terzo della legge n. 142/1990 e all'art. 40 dello Statuto dell'Ente. Alla nomina della commissione si ottempera dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. L'incarico nella commissione è a titolo gratuito e come espressamente accettato. Circa la incompatibilità rispetto alla nomina a commissario si rinvia alla disposizioni previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994. Le funzioni di verbalizzazione sono disimpegnate dal dipendente della C.M.T. all'uopo designato dal presidente della commissione.

Prequalificazione: in sede di presentazione di domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno presentare la seguente documentazione a pena di esclusione: 1) plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione per il conferimento incarico di progettazione opere pubbliche». Nel plico dovrà essere inserita la lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti, busta sigillata contenente i documenti amministrativi e la domanda di partecipazione.

Domanda di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire, con tutta la documentazione richiesta e con le modalità di cui al paragrafo precedente, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E., alla Comunità Montana del Taburno a mezzo servizio postale di Stato o corriere autorizzato.

Documentazione amministrativa per tutti:

1) dichiarazione in bollo indirizzata alla C.M.T. nella quale sono indicati dettagliatamente e singolarmente i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio, numero e data di iscrizione ai rispettivi Ordini o Collegi professionali di tutti i professionisti, collaboratori o consulenti che partecipano alla progettazione e direzione lavori. Tale dichiarazione deve contenere per ogni collaboratore o consulente nominato apposita dichiarazione di accettazione. Qualora non sia previsto nel proprio Paese un Albo professionale, dovrà essere fornita una dichiarazione in cui si attesti l'esercizio della professione in questione nella specifica località. La presenza di nominativi di professionisti collaboratore e/o consulente in più offerte determinerà l'automatica esclusione di tutte le offerte in cui è presente lo stesso nominativo;

2) autocertificazione antimafia e autocertificazione dei carichi penali pendenti per ogni persona riportata nella dichiarazione di cui al punto 1);

3) dichiarazione in competente bollo nella quale il professionista, il legale rappresentante o capofila di tecnici dovrà dichiarare che in caso di aggiudicazione, per il solo periodo necessario all'espletamento dell'incarico, ubicherà, in un comune interessato alla progettazione, una sede

tecnico-amministrativa che deve essere dotata di telefono e fax e che a tale sede dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni inerenti l'incarico. La sede deve essere istituita entro il termine fissato dalla P.A.;

4) dichiarazione in bollo di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50. Per le società di ingegneria: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o Ente equivalente) del Paese di appartenenza;

5) in caso di pubblico dipendente iscritto all'Albo professionale, dichiarazione di scelta di regime del part-time nei confronti della propria amministrazione di appartenenza;

6) dichiarazione di aver preso visione del progetto preliminare e di accettare le condizioni del bando di gara.

Requisiti minimi di partecipazione a pena di esclusione:

1) espletamento di almeno un incarico di progettazione e/o direzione lavori, in forma singola o associata, di importo minimo complessivo a quello oggetto del presente bando, documentato mediante apposita dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal professionista, dal legale rappresentante o capogruppo;

2) anzianità minima di anni dieci di iscrizione al competente Albo professionale dei soggetti di cui al punto sub-1, rilevabile dalla documentazione amministrativa allegata alla domanda.

Liquidazione competente: la liquidazione delle competenze è subordinata all'acquisizione del finanziamento dell'intervento.

Copertura assicurativa: gli affidatari dell'incarico dovranno costituire polizza fidejussoria di importo adeguato ai sensi della legge n. 216/1995.

Stipula convenzione: l'affidatario stipulerà con l'Ente appaltante apposita convenzione.

Frasso Telesino, 12 dicembre 1997

Ing. capo C.M.T.:
dott. ing. Antonio Melisi

S-25935 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie l'Energia e l'Ambiente

L'E.N.E.A. - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 36272777) indice una gara pubblico incanto (gara n. 174) per l'appalto del servizio di pulizia locali (categoria 14 CPC 874) per il centro ricerche ambiente Marino di S. Teresa, Pozzuolo di Lerici (SP). Importo complessivo presunto L. 441.000.000 I.V.A. esclusa; durata appalto tre anni con decorrenza dalla data del verbale di inizio attività.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 23, primo comma, lett. a) e 25 decreto legislativo n. 157/95 cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi riportato sulle «specifiche tecniche». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 regio decreto n. 827/24.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/91).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato minimo per servizi analoghi di L. 440.000.000, in regola con le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del servizio e con gli obblighi previsti dal decreto MICA n. 274 del 7 luglio 1997. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95); in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia

di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso autorizzato, all'Enea, direzione C.R.A.M. di S. Teresa - 19032 Pozzuolo di Lerici (SP). Apertura offerta: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del 19 febbraio 1998, presso il C.R.A.M. di S. Teresa.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta», a pena di esclusione. Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale d'appalto servizi E.N.E.A.»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì e venerdì ore 9-16 escluso periodo dal 20 dicembre 1997 al 6 gennaio 1998), all'ing. Antonio Mori (tel. +39/187/536299 fax 536213) o al p.i. Mario Ghibauda (tel. +39/187/536240). Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. l'11 dicembre 1997 (ricevuto in pari data).

p. E.N.E.A.

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-25937 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso per procedura informale - Indagine ricognitiva per l'affidamento del servizio di sportello bancario interno per l'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto Superiore di Sanità intende affidare il servizio di sportello interno di banca.

L'affidamento avverrà a seguito di procedura informale di gara.

I soggetti interessati all'affidamento del servizio di sportello, banca o istituto di credito autorizzati ad operare sul territorio nazionale, dovranno presentare formale istanza di partecipazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax 49387132 con le seguenti modalità.

È ammessa la presentazione delle domande a mano o per mezzo di agenzia di recapito, presso l'ufficio archivio dell'Istituto entro le ore 15 del 19 gennaio 1998 oppure a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Nel caso di presentazione delle domande a mano o per mezzo di agenzia di recapito, il timbro a data dell'ufficio archivio dell'Istituto farà fede ai fini dell'accertamento della presentazione, della domanda stessa nel termine sopra citato.

L'istanza di partecipazione redatta su carta intestata dovrà contenere tutte le informazioni, le attestazioni e le certificazioni riguardanti la banca o l'istituto di credito e dovrà contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della presente gara informale, a svolgere il servizio di sportello di banca interno all'Istituto Superiore di Sanità.

A seguito della ricezione e accettazione delle istanze di partecipazione, l'amministrazione provvederà, entro quindici giorni, all'invio del capitolato tecnico in cui saranno evidenziate le condizioni minime nonché tutte le informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta per l'effettuazione del servizio che la banca dovrà garantire.

Si rappresenta che l'amministrazione aggiudicherà il servizio in parola all'offerta che riterrà più vantaggiosa sulla base delle condizioni e dei servizi offerti principalmente all'amministrazione e tenendo in considerazione altresì le condizioni offerte dalla banca all'utenza dello sportello.

Si evidenzia che i menzionati criteri di aggiudicazione verranno comunicati e specificati in sede di invio di capitolato tecnico.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-25966 (A pagamento).

G.I.D.A. - S.p.a.

Prato, via Baciacavallo n. 36

Partita I.V.A. n. 00289380974

Comunicazione di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: G.I.D.A. S.p.a. (Gestione Impianti Depurazione Acque S.p.a.) con sede in via Baciacavallo n. 36, Prato (PO), tel. 0574/540195.

2. a) Luogo di esecuzione: Comune di Prato, località Calice;

b) natura ed entità delle prestazioni: raddoppio dell'attuale impianto consistente in sollevamento, primario, denitrificazione, ossidazione, secondario e terziario;

c) stima del costo: da 10 a 12 miliardi.

3. Data presumibile dell'avvio dell'appalto: gennaio 1998.

4. Data di spedizione della comunicazione: 9 dicembre 1997.

5. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 9 dicembre 1997.

p. G.I.D.A. S.p.a.

Il presidente: Venanzio De Rienzo

S-26029 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso esito gara

L'assessore dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge n. 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che presso questo assessorato, in data 25 novembre 1997, a seguito di gara nella forma della procedura aperta ai sensi dell'articolo 6, lett. a) del primo e secondo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, è stato aggiudicato il servizio di progettazione generale preliminare e definitiva dell'intero bacino portuale nonché della progettazione di un primo lotto esecutivo relativo ai lavori di prolungamento del molo esistente e di banchinamento di riva con relativi impianti e servizi nel porto di Arzachena Cannigione.

Importo complessivo presunto degli onorari di progettazione, spese e compensi accessori L. 209.644.193. Quindici offerte valide - aggiudicatario: associazione temporanea di prestatori di servizi costituita da ing. Ritossa, ing. Noli, Cosein S.r.l., ing. Fadda, VDP S.r.l., ing. Montaldo, per il prezzo netto di L. 209.644.193. Gli elenchi delle imprese partecipanti sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Cagliari nonché nell'apposito albo di questo assessorato.

L'assessore: ing. Paolo Fadda.

C-34388 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura Carattere Scientifico

Bando di gara a licitazione privata fornitura di specialità medicinali ed emoderivati

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, tel. 071/800312-3-4 -688 telefax 071/800313 <http://www.Inrca.it>.

2. a) Licitazione privata in lotti con procedura accelerata in ottemperanza al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura accelerata indispensabile per assicurare continuità fornitura.

3. a) sedi I.N.R.C.A.: Ancona-Fermo-Firenze-Roma-Cosenza-Cagliari-Casatenovo;

b) circa n. 460 lotti di specialità medicinali, generici ed emoderivati pari a circa 300.000 confezioni suddivise fra le varie forme farmaceutiche, pari ad un importo di circa L. 2.355.650.000 (I.V.A. compresa);

c) è ammessa la presentazione di offerte anche per una sola parte dei lotti sopraindicati in quanto l'affidamento delle forniture riguarda uno o più lotti.

4. Il contratto decorrerà per dodici mesi a partire dalla definizione delle procedure di aggiudicazione. Le consegne potranno anche avere periodicità diverse a seconda delle esigenze dell'Ente.

5. I raggruppamenti di imprese dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data ricezione domande partecipazione: ore 12 del 6 febbraio 1998;

b) indirizzo trasmissione domande: I.N.R.C.A., ufficio segreteria, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona;

c) redazione domande: lingua italiana.

7. L'I.N.R.C.A. rivolgerà invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine di cui al punto 6. a).

8. Le domande, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza (C.C.I.A.A. per l'Italia), rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) e da scadenza bando da cui risulti oggetto attività e data iscrizione;

b) (per società regolarmente costituite) certificato cancelleria del Tribunale, o documento equivalente rilasciato da competente autorità Paese appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) da scadenza bando, dal quale risulti:

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente e che tali circostanze non siano verificate nel quinquennio precedente alla data rilascio certificato;

nominativo persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) le ditte devono rendere, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal loro legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; importo globale forniture e importo relativo forniture identiche a quelle per le quali la ditta intende partecipare alla presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-96 primo semestre 97);

principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1995-96-97) con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

9. Nel caso di associazioni di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui al punto 8. deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

12. L'amministrazione I.N.R.C.A., si impegna a spedire le lettere di invito, con il capitolato speciale alle ditte selezionate in base ai principi di cui sopra nei 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del bando.

13. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'I.N.R.C.A. e, inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avvio di preinformazione: 25 novembre 1997 supplemento n. 229.

15. Data spedizione bando: 10 dicembre 1997.

16. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 10 dicembre 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-34389 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

Esito asta pubblica

Criterio: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi art. 5 legge n. 14/1973 ed art. 21, primo comma, legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con esclusione offerte in aumento ed anomale:

A) ristrutturazione via Bussinello, base d'asta L. 369.566.000; offerte pervenute: n. 21. Impresa aggiudicataria: «I.C.I.S. S.n.c.» di Asti con un importo offerto di L. 311.390.000;

B) sistemazione strade interne danneggiate dall'alluvione del novembre 1994, base d'asta L. 770.000.000; offerte pervenute: n. 11. Impresa aggiudicataria: «Piacenza di Piacenza G.M. & C. S.n.c.» di Incisa Scapaccino con un importo offerto di L. 693.747.186;

C) sistemazione strada comunale Belline danneggiata dall'alluvione del novembre 1994, base d'asta L. 41.996.500; offerte pervenute: n. 7. Impresa aggiudicataria: «Olivieri Giuseppe» di Canelli, con un importo offerto di L. 37.828.075.

Li, 5 dicembre 1997

Il capo settore: A. Monti.

C-34390 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 30 settembre 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di sistemazione di via Santa Margherita col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 724.546.680.

Sono state invitate n. 127 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 3953/97 e che hanno presentato offerta n. 83 imprese e precisamente:

1) Co.Ci.Fer.; 2) Mollica Costruzioni; 3) Tecno Costruzioni; 4) Costruzioni Lombardi; 5) La Edile; 6) Aliberti Costruzioni; 7) Edil Cave; 8) Grattacaso Costruzioni; 9) Ciancio A.; 10) Misso G.; 11) Lopardo V.; 12) Abimis; 13) S.C.G.; 14) I.N. Napolitano; 15) Di Giacomo E.; 16) Fi.Do.; 17) Manzo V.; 18) Siciliano Costruzioni; 19) Costruzioni Generali; 20) Ga.Vi.An.; 21) Virmo Lamberti C.; 22) Coraggio G.; 23) Coraggio V.; 24) Milano Costruzioni; 25) Costram; 26) Partenobit; 27) S.E.P.A.; 28) Centore G.; 29) Coop. Edilcam; 30) Falco Primo; 31) Cincotti F. 32) Golden Costruzioni; 33) Andreozzi N.; 34) Lo Scalzo F.; 35) Di Sarli V.; 36) Caterino A.; 37) D'amore Costruzioni; 38) Bamonte M.; 39) Grimaldi V.; 40) TMC; 41) Eurocostruzioni; 42) Scermino A.; 43) Nuova Logica; 44) Fasano-Ruocco; 45) Carillo F.P.; 46) Elia A.; 47) Saggese G. 48) Siap; 49) Itaci; 50) Edil Irno; 51) Edil Carputo; 52) Coop. Under 25; 53) S. Vittoria; 54) Lavoro Patria e Famiglia; 55) Edilprogetti; 56) Someca; 57) Moccia D.; 58) Igeco; 59) Inca; 60) Sacco V.; 61) Opsa; 62) Ipa; 63) Citarella G.; 64) La Boschese; 65) Eredi Sale; 66) Euro Costruzioni; 67) Russo R.; 68) Amendola Costruzioni; 69) Russo A.; 70) Di Donato; 71) Sabatino L.; 72) Andreozzi Costruzioni; 73) Sacco G.; 74) D'Amato L.; 75) Tessitore; 76) Coscione C.; 77) Comos; 78) Iannone R.; 79) ERC; 80) Catino L.; 81) Tedesco Costruzioni; 82) So.I.Gea; 83) Zinno Costruzioni.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Citarella Gennaro col ribasso del 31,117%.

Salerno, 2 dicembre 1997

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-34391 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO*Fornitura e posa in opera di verde al parco Marcatello*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1997 n. 55 si rende noto che in data 4 agosto 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 1.200.000.000 e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 53 imprese di cui alle determinate dirigenziali n. 465/2749 del 14 luglio 1997 e n. 474/2755 del 17 luglio 1997.

Hanno presentato offerta n. 19 imprese, precisamente:

1) F.lli Imperatore S.n.c.; 2) Peverelli; 3) Flora Napoli; 4) Guarino; 5) Schiavo; 6) Eurogiardinaggio; 7) I Giardini del Sud; 8) Noviello Arturo; 9) Grandi Vivai Mari; 10) Olympic Garden; 11) Nicola Maisto; 12) Consorzio Nazionale Ciro Menotti; 13) A.T.I. Carmine Marrone fu Carmine; 14) Mondo Verde; 15) Giacomo Ascione; 16) Maisto Salvatore; 17) A.T.I. S.P.C. S.r.l. (Frama S.r.l. - Marrone Carmine); 18) Con.Ar.Ed.; 19) Maisto Luigi fu Domenico.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Maisto Salvatore con ribasso del 24,41.

Salerno, 2 dicembre 1997

Il direttore del settore avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-34392 (A pagamento).

**ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
DI REGGIO EMILIA**

c/o Servizio Acquisti dell'Azienda U.S.L.

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Bando di gara a licitazione privata

Si indice gara a licitazione privata a sensi e decreto legislativo n. 358/92, procedura accelerata, urgenza di attivarsi attesa la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere per la fornitura di «Radiodiagnostici» (dettaglio prodotti specificato nell'estratto del capitolato speciale disponibile, per la visione od il ritiro, presso il servizio acquisti). Importo presunto complessivo annuo netto I.V.A. L. 471.419.500.

Quantità complessiva presunta annua: pezzi n. 104.000.

Termine di consegna: di norma mensile. Luogo di consegna: franco reparto utilizzatore dell'azienda A.S.M.N. Periodo di fornitura: anni uno dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'azienda di richiedere il rinnovo contrattuale per ulteriori dodici mesi alle medesime condizioni di aggiudicazione.

Aggiudicazione per lotto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Sono ammesse offerte per singolo lotto. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, corredate con la documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire al servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. (via Amendola n. 2, Reggio Emilia) entro e non oltre il giorno 9 gennaio 1998. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 18 marzo 1998.

Le ditte candidate dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al terzo comma);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96) dati I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (94-95-96), con il rispettivo importo (I.V.A. esclusa), data e destinatario;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, di misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le ditte candidate dovranno altresì allegare la seguente documentazione, riferita ai lotti per i quali intendono presentare domanda, con espresso riferimento degli stessi sia sulla domanda che sul materiale documentale: istruzioni per l'uso; schede tecniche; protocolli applicativi e/o quant'altro si reputi necessario alla completa documentazione tecnica del prodotto di cui al lotto di riferimento, sulla base delle caratteristiche tecniche del capitolato speciale.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE, il giorno 9 dicembre 1997. Le richieste di invito non vincolano l'azienda appaltante. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Picratelli.

C-34395 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO*Sistemazione vie Talarico, Guarna, De Leo e strade limitrofe*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 2 ottobre 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto col criterio del massimo ribasso determinato con offerte a prezzi unitari sull'importo a base gara di L. 1.200.000.000 e con esclusione automatica delle offerte anomale.

Con determina dirigenziale n. 582/4048/97 sono state invitate n. 113 imprese ed hanno presentato offerta n. 50 ditte precisamente:

1) Capretto Camillo; 2) Edilprogetti; 3) Bama; 4) Co.Ge.; 5) Elia A.; 6) Venafrana Appalti; 7) Centore; 8) Euro Costruzioni; 9) La Boschese; 10) Mollica; 11) A.T.I. Saggese; 12) Catino L.; 13) De Luca; 14) Coraggio V.; 15) Vimo L.C.; 16) Coraggio G.; 17) Carillo F.P.; 18) Milano Costruzioni; 19) Cafaro Nino; 20) Costram; 21) Milano Appalti; 22) Finsud; 23) Lombardi Costruzioni; 24) Schiavone P.; 25) Bamente M.; 26) Di Sarli V.; 27) Caterino Aldo; 28) Galotto; 29) Di Giacomo F.; 30) Igeco; 31) S. Vittoria; 32) Amendola Costruzioni; 33) Golden; 34) Di Donato; 35) I.P.A.; 36) D'Amore; 37) Falco Primo; 38) Nuova Palma; 39) Edil Cave; 40) I.Ta.Ci.; 41) A.T.I. Sacco V.; 42) A.T.I. Eurocostruzioni; 43) Lavoro Patria e Famiglia; 44) A.T.I. Scermino; 45) Iannone Roberto; 46) So.L.Ge.; 47) Grimaldi; 48) Partenobit; 49) S.E.P.A.; 50) Romano Costruzioni.

È aggiudicataria della gara l'impresa Capretto Camillo per il prezzo di L. 839.508.538.

Salerno, 2 dicembre 1997

Il direttore di settore avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-34393 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche

Bando di gara procedura ristretta

1. Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (Macerata), piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova M. Alta - Tel. 0733/894741 - 894710 - Fax 0733/890189.

2. Servizio di pulizia e sanificazione Cat. 14 CPC 874 importo annuale presunto L.960.000.000 IVA.

3. Luogo dove sarà espletato il servizio: Presidio Ospedaliero di Civitanova Marche - Presidio Ospedaliero di Recanati.

4. La gara sarà esperimenta ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 con le modalità di procedura ristretta e nella forma della licitazione privata giustificata dalla natura specifica del servizio.

5. Non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti: l'offerta dovrà essere complessiva.

6. -.

7. Le Ditte dovranno presentare un'offerta rispondente a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

8. La durata del contratto è triennale con inizio presumibilmente dal 1° marzo 1998.

9. Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

In tal caso il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo. La documentazione richiesta dovrà essere presentata a ciascuna delle imprese raggruppate.

10. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 8 - Ufficio Protocollo - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova M. Alta (Macerata). All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia Strutture Ospedaliere».

11. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati presumibilmente entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

12. -.

13. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

A) Condizioni di carattere generale:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

A2) dichiarazione di assenza di protesti cambiari negli ultimi 5 anni a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative;

A3) fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale si rilevi l'avvenuto versamento ed il numero totale dei dipendenti o dei soci prestatori d'opera;

A4) dichiarazione di non aver avuto, negli ultimi cinque anni, risoluzione anticipata di contratti per inadempienza.

B) Requisiti di capacità finanziaria ed economica:

B1) esistenza di rapporti con il sistema bancario, da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferito agli affidamenti effettivamente accordati;

B2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o di altro Registro professionale di Stato Europeo se ed in quanto previsto con data non inferiore a 6 mesi rispetto alla scadenza del presente bando;

B3) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara relativa agli esercizi 1994, 1995 e 1996. Gli importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA.

C) Requisiti di capacità tecnica:

C1) dichiarazione dell'elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1994, 1995 e 1996 con l'indicazione dei relativi importi (al netto dell'IVA, date e destinatari sia pubblici che privati);

C2) dichiarazione dei titoli di studio e professionali posseduti dalle persone (dirigenti ed organi tecnici) preposte alla gestione tecnica e responsabili della prestazione dei servizi e dei controlli di qualità;

C3) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto della gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A1), A2), A3), A4), C1), C2) e C3), tutte in bollo corrente e successivamente verificabili ai sensi di legge, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 4 e 26 della legge n. 15/68 nonché autenticate ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute anche in un unico atto.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti possedere una sufficiente capacità economica, finanziaria e tecnica tra cui in particolare:

a) avere eseguito nel triennio 1994/1995/1996:

almeno un servizio identico a quello oggetto di gara per un importo non inferiore a L. 800.000.000 IVA esclusa;

ovvero:

almeno due servizi identici a quello oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

ovvero:

almeno tre servizi identici a quello oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore a L. 1.200.000.000 IVA esclusa;

b) possedere un volume d'affari, al netto dell'IVA, realizzato nel triennio 1994/1995/1996 per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 IVA esclusa.

14. Aggiudicazione della fornitura con il sistema di cui all'art. 23 D.Lgs. N. 157/95 lett. b) in base ai sottoindicati elementi che verranno meglio specificati nella lettera di invito:

prezzo punteggio max - punti 50;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punteggio max - punti 50.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Per eventuali informazioni potrà essere contattata la IV U.O.A. di questa Azienda U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato - Tel. 0733/894741 - 894710.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CBE in data 10 dicembre 1997.

Il dirigente responsabile della 4ª Unità Operativa Amm.va:
dott. Adriano Celani

C-35396 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice (Padova), piazza San Marco n. 1
Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

Esito asta pubblica del 7 ottobre 1997 per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio ad uso residenza sanitaria assistenziale (pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Elenco Imprese che hanno presentato offerta:

Cooperativa Oasi a r.l. - Mugnano di Napoli (Napoli);

Edilit Costruzioni - Sambruson di Dolo (Venezia);

Pamont Costruzioni S.r.l. - Caldogno (Venezia);

Galiazzo S.r.l. - Saonara (Padova);

Spoladore Costruzioni - (Padova);

Maior Costruzioni S. Nicola La Strada (Caserta);

Tiemme Costruzioni S.r.l. - Camposampiero (Padova).

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Oasi a r.l. da Mugnano di Napoli (Napoli).

Importo di aggiudicazione: L. 1.523.967.941.

L'Asta Pubblica si è svolta con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Monselice, 5 novembre 1997

Il dirigente I Settore f.f.:
dott. Gianni Pasqualin

C-34398 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche (MC)****Bando di gara - Procedura ristretta, accelerata**

1. Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (MC) - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta - Tel. 0733/894741-894710 - Fax 0733/890189.

2. a) La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. 358/92 con le modalità di procedura ristretta e nella forma della licitazione privata giustificata dalla natura specifica della fornitura;

b) procedura accelerata giustificata dall'urgenza di procedere all'acquisizione delle apparecchiature.

3. a) La consegna dovrà avvenire presso le strutture ospedaliere di Civitanova M. e Recanati;

b) La gara ha per oggetto l'acquisizione mediante Leasing Operativo quinquennale delle sottoindicate attrezzature:

n. 1 defibrillatore esterno dotato anche di sistema di elettrostimolazione transtoracica;

n. 2 ecocardiografi con doppler continuo e colondoppler muniti di sonde;

n. 1 ecocardiografo dotato di sonda transesofagea multiplana;

n. 1 poligrafo per studi elettrofisiologici con canali di registrazione pressoria;

n. 1 sistema per prove ergometriche con tappeto rotante;

n. 1 sistema per prove ergometriche con cicloergometro;

n. 1 sistema di monitoraggio secondo Holter dotato di un letto e di n. 12 registratori;

n. 1 stimolatore per elettrofisiologia con possibilità di stimolazione programmata e transesofagea;

n. 1 ecodoppler per radiologia;

n. 1 mammografo per radiologia;

I canoni derivanti dall'acquisizione in leasing operativo di dette apparecchiature sono stimati in L. 283.000.000 + IVA circa annui per la durata di cinque anni.

c) le ditte potranno presentare offerta per tutte le apparecchiature o parte di esse.

4. Termine di consegna imposto: 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68, dovranno pervenire alla Azienda U.S.L. n. 8 - Ufficio protocollo - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta (MC) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 gennaio 1998. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'acquisizione a mezzo leasing operativo di apparecchiature sanitarie».

7. Le lettere di invito saranno inviate presumibilmente entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (94-95-96);

3) dichiarazioni delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (94-95-96) con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

5) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del bando.

Le dichiarazioni sopra citate di cui ai punti 2, 3 e 4, dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto.

9. La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92 a favore della offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo punti max 60;

qualità, valore tecnico ed assistenza tecnica punti max 40,

come verrà meglio specificato nel capitolato speciale e nella lettera di invito.

10. L'azienda U.S.L. si riserva la facoltà di inviare alla gara quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando pervenute oltre il termine fissato, non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 8 - IV Unità Operativa Amministrativa - Piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche Alta - Tel. 0733/894741 - 894722.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1997.

Il responsabile della 4° unità operativa amm.va:
dott. Adriano Celani

C-34405 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA (Provincia di Lodi)

Avviso di gara

Il comune di San Martino in Strada, piazza Italia n. 5, tel. 0371/79091, fax 0371/475077 intende aggiudicare, per appalto concorso, una fornitura con posa in opera di centralino e apparecchi telefonici nel palazzo comunale.

Il valore del contratto di fornitura non può superare L. 25.200.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana corredate dai documenti richiesti dal bando.

Per ricevere il bando rivolgersi all'ufficio Tecnico del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Il responsabile del serv. tecnico: Bonetti M. Rita.

C-34407 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a. Trieste

Bando di gara a licitazione privata

1. S.p.a. Autovie Venete - Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito dalla Legge 2 giugno 1995 n. 216. Ai sensi del Decreto Ministeriale del LL.PP. del 28 aprile 1997, la Società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

3. Province di Gorizia, Udine, Venezia, Trieste, Treviso e Pordenone.

Lavori di ripassi e rifacimenti di segnaletica orizzontale e piccoli interventi di segnaletica verticale sulle autostrade A4 - A23 - A28.

Importo complessivo dei lavori: L. 3.111.430.000.

La categoria A.N.C. prevalente è la n. 7 (Segnaletica e sicurezza stradale) per un importo pari a 3.000.000.000.

Opere scorponabili: non ci sono opere scorponabili.

4. Durata contrattuale: 851 giorni naturali e consecutivi.

5. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo dei lavori, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) garanzie: l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) con un massimale non inferiore a L. 3.500.000.000 per le opere e L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

6. Opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento trimestrali.

7. Potranno chiedere di essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 7 (prevalente) per un importo minimo di 3.000.000.000;

b) le Imprese riunite, nonché Consorzi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del D.Leg.vo n. 406/91.

8. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato A.R., entro le ore 16 del giorno 21 gennaio 1998. Sul frontespizio della busta dovranno essere evidenziati il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura «Prequalifica per l'esecuzione dei lavori di ripassi e rifacimenti di segnaletica orizzontale e piccoli interventi di segnaletica verticale sulle autostrade A4 - A23 - A28».

9. Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritta all'A.N.C. nella categoria n. 7 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/89), riferita all'ultimo quinquennio antecedente la gara, non inferiore a L. 3.111.430.000;

c) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

d) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

e) effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio antecedente alla gara, con l'indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione corredato dal certificato di regolare esecuzione o verbale di collaudo.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere prodotte sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le Imprese mandanti. I requisiti economici e tecnici di cui alla precedente lettera b) deve essere posseduta dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quello richiesto. La mancata produzione delle dichiarazioni richieste costituirà per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle Imprese omettenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti in cui anche una sola Impresa sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni centoventi dalla data della pubblicazione.

10. Decorso il periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettuazione della licitazione l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 109/94 e sue modificazioni), l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle Ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti e dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Il presente bando è visionabile presso gli Uffici di questa Società dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'incarico di progettazione è stato affidato anteriormente al 24 marzo 1997, data di entrata in vigore del D.Leg.vo 494/96.

Il direttore generale: dott. ing. Maurizio Castagna.

C-34408 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che al pubblico incanto riguardante il mutuo di L. 10.986.550.398 per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti e investimenti vari, esperimento con il metodo di cui all'art. 23, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, hanno partecipato le seguenti società:

1) Banco di Sicilia S.p.a. - Palermo; 2) Credito Fondiario e Industriale S.p.a. - Roma; 3) Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. - Roma; 4) Banca Meliorconsorzio S.p.a. - Roma; 5) Mediocredito Centrale S.p.a. - Roma; 6) Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Roma; 7) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. - Venezia; 8) Credito Italiano S.p.a. - Milano; 9) Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Vicenza; 10) Rolo Banca 1473 S.p.a. - Bologna; 11) Banco di Napoli S.p.a. - Napoli; 12) Credito S.p.a. - Roma; 13) Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a. - Bologna; 14) Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Siena.

È risultata aggiudicataria la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia - San Marco n. 4216, con lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo pari a -0,519%.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-34401 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che all'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e avvenute per oggetto: Nuova costruzione della sede della Pretura di Mestre.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Garboli-Rep S.p.a. Roma; 2) A.T.I.: Co.Gel. + Impredit Roma; 3) Grassetto S.p.a. Tortona (AL); 4) A.T.I.: S.I.R.E. S.r.l. + Hermes S.r.l. + Edreva S.p.a. Milano; 5) Valerio Carducci S.p.a. Roma; 6) Bonatti S.p.a. Parma; 7) Elettrobeton S.p.a. Padova; 8) A.T.I.: Rosso geom. Francesco S.p.a. + Cosimo D'Andrea S.p.a. Torino; 9) Co.Ge.Sy

S.p.a. Roma; 10) De Lieto S.p.a. Napoli; 11) S.I.L.C.A. S.r.l. Argenta (FE); 12) S.A.I.S.E.B. S.p.a. Roma; 13) Coop. C.M.C. S.c.a.r.l. Ravenna; 14) SCI Costr. S.r.l. Genova; 15) Orion Soc. Coop. a r.l. Cavriago (RE); 16) Pessina S.p.a. Milano; 17) Domenico Moras & C. S.p.a. Sacile (PN); 18) Di.Cos. S.p.a. Roma; 19) A.T.I.: Astaldi S.p.a. + Marcantonio S.r.l. Roma; 20) Rizzani De Eccher S.p.a. Udine; 21) Sacaim S.p.a. Venezia; 22) A.T.I.: Pa.Co. S.r.l. + Costruire S.p.a. Napoli.

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Garboli Rep S.p.a., con sede in Roma, via C. Pesenti n. 121-123 con il ribasso del 19,900% sull'importo a base d'asta di L. 18.516.812.000, o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-34400 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alle aste Pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni e aventi per oggetto:

gara n. 1: Risanamento dipinture edifici scolastici di Mestre Nord, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Riv-Met Milano; 2) Borrelli Circo Ercolano (NA); 3) De.Sa.Ver. S.n.c. Champdepraz (AQ); 9) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 5) Tecnocolor S.n.c. Musile di Piave (VE); 6) Dal Pozzo Giorgio Zero Branco (TV); 7) Bortoletto Mario Peraga di Vigonza (PD); 8) Eurcesa S.r.l. Roma; 9) Edilrivvek S.r.l. Resana (TV); 10) Tascas Aldo & C. S.n.c. Ponzano V.to (TV); 11) Consorzio Veneta Pitture S.c.a.r.l. Camposampiero (PD); 12) Complet Edil 3 S.c.a.r.l. Cittadella (PD); 13) Prain S.r.l. Napoli; 14) Raso S.r.l. Divignano (NO); 15) Marin Francesco & Gianni S.n.c. S. Donà di Piave (VE); 16) Fabris S.r.l. Cadoneghe (PD); 17) Ver-Pont S.r.l. Torino; 18) Svam S.r.l. (VE) Mestre; 19) Caldani Irrigazione S.r.l. Roma; 20) Decorcolor S.a.s. Carbonara di Po (MN); 21) Mark Color S.p.a. Castelminio (TV); 22) Edil Pitture Parisi S.r.l. Firenze; 23) Fiorini Verniciature S.r.l. Darfo B.T. (BS); 24) Vi.Pe. S.r.l. Udine, sono stati aggiudicati alla ditta Riv-Met di Cargnelutti Luciano con sede in Milano via Giulietti n. 8 con il prezzo di L. 309.860.000, oneri fiscali esclusi.

gara n. 2: Manutenzione straordinaria edifici scolastici Mestre e Cavallino, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Riv-Met Milano; 2) Edilrivvek S.r.l. Resana (TV); 3) Borrelli Circo Ercolano (NA); 4) De.Sa.Ver. S.n.c. Champdepraz (AQ); 5) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 6) Tecnocolor S.n.c. Musile di Piave (VE); 7) Dal Pozzo Giorgio Treviso; 8) Bortoletto Mario Peraga di Vigonza (PD); 9) Eurcesa S.r.l. Roma; 10) Tascas Aldo S.n.c. Ponzano V.to (TV); 11) Consorzio Veneta Pitture S.c.a.r.l. Camposampiero (PD); 12) Complet Edil 3 S.c.a.r.l. Cittadella (PD); 13) Prain S.r.l. Napoli; 14) Raso S.r.l. Divignano (NO); 15) Marin Francesco & Gianni S.n.c. S. Donà di Piave (VE); 16) Fabris S.r.l. Cadoneghe (PD); 17) Ver-Pont S.r.l. Torino; 18) Svam S.r.l. (VE) Mestre; 19) Caldani Irrigazione S.r.l. Roma; 20) Decorcolor S.a.s. Carbonara di Po (MN); 21) Edil Pitture Parisi S.r.l. Firenze; 22) De.Ve.Ti. S.a.s. Chianciano Terme (SI), sono stati aggiudicati alla ditta Riv-Met di Cargnelutti Luciano con sede in Milano via Giulietti n. 8, con il prezzo di L. 295.320.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 3: Manutenzione straordinaria edifici scolastici Mestre Sud, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Riv-Met Milano; 2) Edilrivvek S.r.l. Resana (TV); 3) Borrelli Circo Ercolano (NA); 4) De.Sa.Ver. S.n.c. Champdepraz (AQ); 5) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 6) Tecnocolor S.n.c. Musile di Piave (VE); 7) Dal Pozzo Giorgio Treviso; 8) Bortoletto Mario Peraga di Vigonza (PD); 9) Eurcesa S.r.l. Roma; 10) Tascas Aldo S.n.c. Ponzano V.to (TV); 11) Consorzio Veneta Pitture S.c.a.r.l. Camposampiero (PD); 12) Complet Edil 3 S.c.a.r.l. Cittadella (PD); 13) Prain S.r.l. Napoli; 14) Raso S.r.l. Divignano (NO); 15) Marin Francesco & Gianni S.n.c. S. Donà di Piave (VE); 16) Fabris S.r.l. Cadoneghe (PD); 17) Ver-Pont S.r.l. Torino; 18) Svam S.r.l. (VE) Mestre; 19) Caldani Irrigazione S.r.l. Roma; 20) Decorcolor S.a.s. Carbonara di Po (MN); 21) Mark Color S.p.a. Castelminio

(TV); 22) Toloni S.r.l. (Brescia), sono stati aggiudicati alla ditta Riv-Met di Cargnelutti Luciano con sede in Milano via Giulietti n. 8, con il prezzo di L. 271.320.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 4: Lavori di risanamento dipinture edifici scolastici di Mestre centro, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Riv-Met Milano; 2) Edilrivvek S.r.l. Resana TV; 3) Borrelli Circo Ercolano (NA); 4) De.Sa.Ver. S.n.c. Champdepraz (AQ); 5) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 6) Tecnocolor S.n.c. Musile di Piave (VE); 7) Dal Pozzo Giorgio Treviso; 8) Bortoletto Mario Peraga di Vigonza (PD); 9) Eurcesa S.r.l. Roma; 10) Tascas Aldo S.n.c. Ponzano V.to (TV); 11) Consorzio Veneta Pitture S.c.a.r.l. Camposampiero (PD); 12) Complet Edil 3 S.c.a.r.l. Cittadella (PD); 13) Prain S.r.l. Napoli; 14) Raso S.r.l. Divignano (NO); 15) Marin Francesco & Gianni S.n.c. S. Donà di Piave (VE); 16) Fabris S.r.l. Cadoneghe (PD); 17) Ver-Pont S.r.l. Torino; 18) Svam S.r.l. (VE) Mestre; 19) Caldani Irrigazione S.r.l. Roma; 20) Decorcolor S.a.s. Carbonara di Po (MN); 21) Mark Color S.p.a. Castelminio (TV); 22) Wall di Sacco Andrea (VE) Mestre; 23) Edilvecchiato San Albaredo di Veduggio (TV); 24) Bordon F.lli S.n.c. Moimacco (UD); 25) Pistolato e Zangrando S.n.c. (VE) Mestre; 26) So.Ve.Co. S.r.l. Breno (BS), sono stati aggiudicati alla ditta Riv-Met di Cargnelutti Luciano con sede in Milano via Giulietti n. 8, con il prezzo di L. 242.295.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 5: Straordinaria manutenzione ed. scolastici di Mestre e Cavallino, 7° lotto. Opere elettriche, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) S.I.E.C.I. S.n.c. Villa del Conte (PD); 2) Rodella Alfredo Sambruson di Dolo (VE); 3) Canton Giorgio Venezia; 4) Pavan Severino Cà Savio (VE); 5) Simonaggio Giuseppe Breda di Piave (TV); 6) C.E.I.A. S.r.l. Venezia; 7) Conte Giovanni Venezia; 8) Imet S.r.l. (VE) Marghera; 9) Elettrica Friulana S.n.c. Sedegliano (UD); 10) Camata J. & C. S.n.c. Treviso; 11) Miemet di B. Cerrito Napoli; 12) Elettro 88 S.r.l. Passoscuoro Fiumicino; 13) Delta Impianti S.n.c. Taglio di Po (RO); 14) Granada Nicola Consilina (SA); 15) E.I.R. S.n.c. Rovigo; 16) S.I.E. S.a.s. (VE) Mestre; 17) Ranzato Antonio Campolongo Maggiore (VE); 18) Impianti Elettrici P.F. S.n.c. Loreggia (PD); 19) Pistore Impianti Candiana (PD), è rimasta aggiudicataria la ditta S.I.E.C.I. S.n.c. con sede in Villa del Conte (PD), via Carrara n. 9 con il prezzo di L. 212.461.500, oneri fiscali esclusi;

gara n. 6: Messa a norma degli edifici scolastici di Mestre e Cavallino 6° lotto. Opere tecnologiche, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Rodella p.i. Alfredo Sambruson di Dolo (VE); 2) F.B.F. S.n.c. S. Maria di Sala (VE); 3) Pavan Severino Cà Savio (VE); 4) C.E.I.A. S.r.l. Venezia; 5) Bertasini S.r.l. Pizzolletta (VR); 6) O.S.A.P. S.n.c.; 7) Mason Impianti S.r.l. Mirano (VE), è rimasta aggiudicataria la ditta F.B.F. S.n.c. di Fedriga F. & C. con sede in Venezia S. Maria di Sala via Firenze n. 20, con l'importo di L. 205.703.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 7: Manutenzione straordinaria edifici scolastici di Mestre e Cavallino. 4° lotto. Opere murarie ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Canato Giovanni Venezia; 2) Dott. Arch. Paolo Foccardi Venezia; 3) Bergamo Lidio Costr. S.r.l. (VE) Marghera; 4) L'Edile Costruzioni S.r.l. (VE) Mestre; 5) Succ. Pietro Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 6) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 7) Ed. Rigutto S.r.l. (VE) Cà Savio; 8) Rigutto Cesarino & Figlio S.n.c. (VE) Cà Savio; 9) Coop. M.E.C.E. S.r.l. (VE) Lido, è rimasta aggiudicataria la ditta Canato Giovanni con sede in Venezia S. Marco 3890 con l'importo di L. 191.886.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 8: Manutenzione straordinaria edifici scolastici di Mestre Nord - Mestre Sud. 5° lotto. Opere murarie ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Canato Giovanni Venezia; 2) Dott. Arch. Paolo Foccardi Venezia; 3) Bergamo Lidio Costr. S.r.l. (VE) Marghera; 4) L'Edile Costr. S.r.l. (VE) Mestre; 5) Succ. Pietro Michieletto S.r.l. (VE) Marcon; 6) Binoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 7) Ed. Rigutto S.r.l. (VE) Cà Savio; 8) Rigutto Cesarino & Figlio S.n.c. (VE) Cà Savio, è rimasta aggiudicataria la ditta Canato Giovanni con sede in Venezia San Marco 3890 con l'importo di L. 183.589.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 9: Manutenzione straordinaria «Ex Sc. El. Don Oriene» a Malcontenta. Opere murarie ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) M.I.E.M.E.T. Napoli; 2) Bergamo Lidio Costr. S.r.l. (VE) Marghera; 3) Canton geom. Gilberto Venezia; 4) L'Edile Costr. S.r.l. (VE) Mestre; 5) Giorgio Breda San Martellago (VE); 6) Semenzato

S.r.l. (VE) Mestre; 7) Tasca Aldo S.n.c. Ponzano V.to (TV); 8) Dott. Arch. Paolo Foccardi Venezia. È rimasta aggiudicataria la ditta Canton geom. Gilberto con sede in (VE) Mestre via Milano n. 40, con l'importo di L. 142.164.100, o.f.e.;

gara n. 10: Straordinaria manutenzione «Casa dell'ospitalità di Mestre» S. Maria dei Battuti. Opere di falegnameria e varie, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bergamo Lidio Costr. s.r.l. (VE) Marghera; 2) Dott. Arch. Paolo Foccardi Venezia; 3) L'Edile Costr. S.r.l. (VE) Mestre; 4) I.D.E.A. S.n.c. Mira (VE), sono stati aggiudicati alla ditta Bergamo Lidio Costruzioni S.r.l. con sede in (VE) Marghera via Stefani n. 8, con l'importo di L. 213.634.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 11: Manutenzione straordinaria «Ex Scuola El. Don Orione» A Malcontenta. Opere teonologiche, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Conte Giovanni Venezia; 2) Rodella Alfredo Sambruson Dolo (VE); 3) Canton Giorgio Venezia; 4) F.B.F. S.n.c. S. Maria di Sala (VE); 5) Pavan Severino (VE) Cà Savio; 6) Terme Idraulica S.n.c. Montegrotto Terme (PD); 7) Granata Nicola Sala Consuma (SA); 8) Dal Pozzo S.n.c. Zero Branco (TV); 9) M.I.E.M.E.T. Napoli, è rimasta aggiudicataria la ditta Conte Giovanni con sede in Venezia Dorsoduro 2652, con il ribasso del 16,000% sull'importo a base d'asta di L. 80.000.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 12: Manutenzione straordinaria e messa a norma locale di pubblico spettacolo del Centro Sportivo del Cavallino. Opere murarie ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Ed. Rigutto S.r.l. (VE) Cà Savio; 2) Bergamo Lido Costr. S.r.l. (VE) Marghera; 3) Rigutto Cesarino & F. S.n.c. (VE) Cà Savio; 4) Canton geom. Gilberto Venezia; 5) L'Edile Costruzioni S.r.l. (VE) Mestre; 6) La Titano Ed. S.r.l. Roma; 7) Isoedil S.r.l. Mira (VE); 8) Trevinan Albino (VE) Burano; 9) Pavan Costruzioni S.p.a. S. Donà di Piave (VE), è rimasta aggiudicataria la ditta Edilizia Rigutto S.r.l. con sede in Venezia Cà Savio via Treportina n. 11/b, con l'importo di L. 316.880.400, o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-34402 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 113 del 26 novembre 1997 - Circoscrizione 1 - Opere di manutenzione straordinaria edificio «La Rotonda» sede dell'Accademia Albertina di Belle Arti, via Accademia Albertina.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Agnello Paolo; Co. Ve. Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; De Michele Giuseppe; Ed.Ar.T. S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Gard Edil S.r.l.; Gaudino e Comoglio Costruzioni S.r.l.; Giorgioli Francesco S.r.l.; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; impresa Ediltermica Iorio S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; So.Ge.Co. S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Zoppoli e Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta: So.Ge.Co. S.r.l. (Cuorgnè) (TO), via Galileo Galilei n. 12, con il ribasso del 15,23%.

Torino, 1° dicembre 1997

Il dirigente del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-34409 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che alle Aste Pubbliche aventi per oggetto:

gara n. 48: Progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione del Teatro Malibran sito in Corte del Teatro a Venezia, esperita ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. b) punti 1 e 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) R.T.I. Sacaim S.p.a. + Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Venezia; 2) R.T.I. Ferrovial Sociedad Anonima + Agroman Empresa Constructora Sociedad Anonima Madrid; 3) Costr. Generali C.G.P. S.r.l., Milano; 4) R.T.I. Castelli S.p.a. + Domenico Moran & C., Milano; 5) Garboli-Rep S.p.a., Roma; 6) R.T.I. Restauri & Recupero S.r.l. + Consorzio Ravennate + CO.VE.CO. Loc. Montespina Agnano; 7) R.T.I. Carena S.p.a. + Succ. P. Michieletto S.r.l. + Errico Costruzioni e Restauri S.r.l., Genova; 8) R.T.I. Costr. Ed. Geom. Enrico Schiavinia + Guerrino Pivato S.p.a. e C.C.C. S.p.a. Caselecchio di Reno (BO); 9) R.T.I. PA.CO. S.r.l. + Costruire S.p.a., Napoli. È rimasta aggiudicataria il R.T.I. Sacaim S.p.a. + Cingoli Nicola S.r.l., con sede in Venezia Accademia n. 979/A con il ribasso del 31,940% sull'importo a b.a. di L. 20.543.000.000, o.f.e.

gara n. 49: Straordinaria manutenzione di Villa Ceresa a Venezia-Mestre esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni hanno partecipato le seguenti ditte:

1) C.E.V. Sc S.r.l., Mestre (VE); 2) Terme Idraulica di Allegro P. & C. S.n.c. Montegrotto Terme (PD); 3) A.T.I. Anselmi Aronne S.r.l. e CTP F.lli Perozzo snc S. Giorgio in Bosco (PD). È rimasto aggiudicatario il Consorzio Edili Veneti S.C. a r.l. con sede in VE-Mestre, via Palazzo n. 27, con il ribasso del 3,540% sull'importo a b.a. di L. 1.650.000.000, o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-34403 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI Rimini, via Ducale n. 5

*Gara d'appalto a licitazione privata per 1° stralcio
opere di completamento Ospedale Santarcangelo di Romagna*

Si rende noto che questa azienda ha indetto gara d'appalto mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'affidamento del 1° stralcio delle opere di completamento dell'Ospedale Civile di Santarcangelo di Romagna (RN). Il prezzo base ammonta a L. 5.000.000.000 (parte a corpo e parte a misura) e risulta così suddiviso:

opere murarie e serramenti L. 2.700.000.000 Cat. ANC 2 (prevalente);

impianti termomeccanici L. 1.300.000.000 - cat. ANC 5/a (scorporabile);

impianti elettrici L. 1.000.000.000 - cat. ANC 5/c (scorporabile).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. È richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. I lavori sono finanziati con fondi propri provenienti da disinvestimenti patrimoniali. Alla gara potranno partecipare, oltre alle imprese singole, quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio, a termini delle vigenti norme in materia.

Per essere ammesse alla gara le imprese interessate devono:

a) essere iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori nella cat. 2 (prevalente) per un importo pari o superiore a L. 6.000.000.000;

b) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

c) avere conseguito nel quinquennio 1992/96 una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 172/89, di almeno 1,5 volte l'importo a base dell'appalto.

d) avere sostenuto, nello stesso periodo, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori;
e) avere la proprietà o la disponibilità di attrezzature idonee all'esecuzione dell'appalto;

Nel caso di imprese riunite ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. 406/91, i requisiti tecnico, finanziari devono essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante quota cumulativamente dalla o dalle mandanti, entro il termine perentorio delle ore 12 dal 19 gennaio 1998.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, con firma autenticata del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire alla Azienda U.S.L. di Rimini - Ufficio Protocollo Generale - Via Ducato n. 5, 47900 Rimini, entro il termine perentorio delle ore 12 dal 19 gennaio 1998.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per appalto lavori di completamento presso Ospedale di Santarcangelo».

Unitamente alla suddetta istanza dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o copia autentica o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68, da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria 2 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante il possesso dei requisiti, di cui alle precedenti lettere b), c), d), e).

c) in caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione in bollo, con firma autenticata dei legali rappresentanti delle ditte interessate, con la quale viene manifestata l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea, ai sensi della normativa vigente, designando la mandataria.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese aventi sede in altri Stati CEE dovranno presentare documentazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e richiesta di copia del bando di gara le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Manutenzione e Impianti via Settembrini n. 2 (c/o sede Ospedale Rimini), tel. 054-705299.

La mancanza dei requisiti e l'incompletezza delle dichiarazioni comporta la non accettazione della domanda.

Li, 6 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-34411 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo, 3 - 95124 Catania - Tel. 095/327508.

2. Appalto servizio refezione: fornitura pasti nelle scuole materne, elementari e medie ricadenti nel 14° distretto scolastico. Importo previsionale a base d'asta L. 567.000.000 oltre I.V.A.

Rif. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: Catania - diverse scuole.

4.A) —;

4.B) D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità dell'art. 5 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, unica ed indivisibile.

6. —.

7. Contratto biennale.

8.A) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e atti allegati potranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione, via Perugia, 10, tel. 095/7424035 - fax 095/375513.

8.B) Le richieste di documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara, gli interessati potranno richiedere informazioni e riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.C) Spese di spedizione a carico dell'amministrazione.

9.A) La gara è aperta al pubblico, può assistere chiunque ne abbia interesse, diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.B) Apertura offerte presso il Comune di Catania Servizio Contratti, alle ore 10, del giorno 28 gennaio 1998.

10. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 5 lett. R del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi della L.R. 2 gennaio 1979 n. 1, pagamenti mensili posticipati con le modalità dell'art. 13 del C.S.A.

12. Possono partecipare all'appalto imprese singole o associate, nonché Cooperative o Consorzi di imprese, ai sensi dello art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato all'art. 11 del D.L. 157/95.

13.A) Termini e modalità di partecipazione:

Per partecipare al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9, del giorno fissato per la gara.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti, tramite il Protocollo Generale piazza Duomo, 3 - Catania e dovrà contenere, a pena esclusione, tutta la documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. l'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

13.B) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

Volume di affari degli ultimi tre anni, non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta.

Descrizione analitica dei servizi di fornitura pasti negli ultimi tre anni da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto.

La documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. in caso di partecipazione di imprese di altri stati membri, può essere sostitutiva da documentazione equipollente.

Indicazione del personale da impiegare nella preparazione e distribuzione dei pasti che dovrà possedere idonea specializzazione specifica nel campo professionale ed anche tutti i requisiti igienico sanitari previsti dalle norme in materia.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge reg. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso anche in caso di una sola offerta valida con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lett. a), del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge ai sensi dell'art. 25 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di basso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle ditte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 2 dicembre 1997.

Il dirigente del settore pubblica istruzione:
dott. Carmine Stancanelli

C-34413 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Settore Contratti**

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che all'Asta Pubblica avente per oggetto Opere di realizzazione del Parco Pubblico di S. Giuliano a Venezia-Mestre, 1° lotto, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.T.I. Ferrovial S.A. + Agroman Empresa Constructora S.A., Madrid (Spagna); 2) A.T.I. Consorzio Ravennate + Trevi S.p.a., Bologna; 3) A.T.I. Inter cantieri Vittadello S.p.a. + CCC. S.p.a. Limena (PD); 4) Grassetto S.p.a., Tortona (AL); 5) A.T.I. Ing. E. Mantovani S.p.a. + CIR Costruzioni S.r.l., VE-Mestre; 6) A.T.I. Bonatti S.p.a. + I.CO.P. S.p.a. + Sipes S.p.a., Parma.

È rimasta aggiudicataria l'Impresa Ferrovial S.A. qualificata capogruppo del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Ferrovial S.A. e Agroman Empresa Constructora S.A. con sede in Madrid (Spagna) Principe de Vergara n. 135, con il ribasso del 51,50% sull'importo a base d'asta di L. 29.300.000.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-34404 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente Appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo, 3 - 95124 Catania - Tel. 095/327508.

2. Appalto servizio refezione: fornitura pasti nelle scuole materne, elementari e medie ricadenti nel 13° distretto scolastico. Importo previsionale a base d'asta L. 3.061.800.000 oltre I.V.A.

Rif. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: Catania - diverse scuole.

4.A) —;

4.B) D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità dell'art. 5 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, unica ed indivisibile.

6. —.

7. Contratto biennale.

8.A) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e atti allegati potranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione, via Perugia, 10, tel. 095/7424035 - fax 095/375513.

8.B) Le richieste di documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara, gli interessati potranno richiedere informazioni e riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.C) Spese di spedizione a carico dell'amministrazione.

9.A) La gara è aperta al pubblico, può assistere chiunque ne abbia interesse, diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.B) Apertura offerte presso il Comune di Catania Servizio Contratti, alle ore 10, del giorno 28 gennaio 1998.

10. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 5, lett. R del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi della L.R. 2 gennaio 1979 n. 1, pagamenti mensili posticipati con le modalità dell'art. 13 del C.S.A.

12. Possono partecipare all'appalto imprese singole o associate, nonché Cooperative o Consorzi di imprese, ai sensi dello art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato all'art. 11 del D.L. 157/95.

13.A) Termini e modalità di partecipazione:

Per partecipare al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9, del giorno fissato per la gara.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti, tramite il Protocollo Generale piazza Duomo, 3 - Catania e dovrà contenere, a pena esclusione, tutta la documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. l'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

~13.B) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

Volume di affari degli ultimi tre anni, non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta.

Descrizione analitica dei servizi di fornitura pasti negli ultimi tre anni da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto.

La documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. in caso di partecipazione di imprese di altri stati membri, può essere sostitutiva da documentazione equipollente.

Indicazione del personale da impiegare nella preparazione e distribuzione dei pasti che dovrà possedere idonea specializzazione specifica nel campo professionale ed anche tutti i requisiti igienico sanitari previsti dalle norme in materia.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge reg. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso anche in caso di una sola offerta valida con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lett. a), del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge ai sensi dell'art. 25 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di basso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle ditte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 2 dicembre 1997.

Il dirigente del settore pubblica istruzione:
dott. Carmine Stancanelli

C-34412 (A pagamento)

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo, 3 - 95124 Catania - Tel. 095/327508.

2. Appalto servizio refezione: fornitura pasti nelle scuole materne, elementari e medie ricadenti nel 12° Distretto scolastico. Importo previsionale a base d'asta L. 975.240.000 oltre I.V.A.

Rif. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: Catania - diverse scuole.

4.a) —;

b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità dell'art. 5 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, unica ed indivisibile.

6. —.

7. Contratto biennale.

8.a) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e atti allegati potranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione - Via Perugia, 10 - Tel. 095/7424035 - Fax 095/375513;

b) le richieste di documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati potranno richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

c) spese di spedizione a carico dell'Amministrazione.

9.a) La gara è aperta al pubblico – può assistere chiunque ne abbia interesse – diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) apertura offerte presso il Comune di Catania - Servizio Contratti, alle ore 10 del giorno 28 gennaio 1998.

10. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 5, lett. r) del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 - Pagamenti mensili posticipati con le modalità dell'art. 13 del C.S.A.

12. Possono partecipare all'appalto imprese singole o associate, nonché Cooperative o Consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato all'art. 11 del D.Lgs. n. 57/95.

13.a) Termini e modalità di partecipazione: per partecipare al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti, tramite il Protocollo Generale - Piazza Duomo, 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena esclusione, tutta la documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

b) requisiti minimi di carattere economico e tecnico: volume di affari degli ultimi tre anni, non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta.

Descrizione analitica dei servizi di fornitura pasti negli ultimi tre anni da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo anno dell'appalto.

La documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. in caso di partecipazione di imprese di altri stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

Indicazione del personale da impiegare nella preparazione e distribuzione dei pasti che dovrà possedere idonea specializzazione specifica nel campo professionale ed anche tutti i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme in materia.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge reg. n. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive, nonché Presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il Dirigente del Servizio Contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso anche in caso di una sola offerta valida con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lett. A) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle ditte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 2 dicembre 1997.

Il dirigente del settore pubblica istruzione:
dott. Carmine Scancanelli

C-34414 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2. Appalto del servizio di Trasporto Gratuito alunni scuola dell'obbligo. Importo previsionale a base d'asta L. 1.420.000.000.

Riferimento C.P.C. 74.

3. Luogo di esecuzione: Catania - diverse scuole.

4.a) -;

b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità dell'art. 5 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, unica ed indivisibile.

6. -.

7. Contratto biennale.

8.a) Documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e atti allegati potranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata al Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione - Via Perugia, 10 - Tel. 095/7424032 - Fax 095/375513;

b) le richieste di documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara.

Gli interessati potranno richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara;

c) spese di spedizione a carico dell'Amministrazione.

9.a) La gara è aperta al pubblico – può assistere chiunque ne abbia interesse – diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) apertura offerte presso il Comune di Catania - Servizio Contratti, alle ore 10 del giorno 30 gennaio 1998.

10. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 3, lett. r) del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 - Pagamenti mensili posticipati con le modalità dell'art. 8 del C.S.A.

12. Possono partecipare all'appalto imprese singole o associate, nonché Cooperative o Consorzi di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13.a) Termini e modalità di partecipazione: per partecipare al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti, tramite il Protocollo Generale - Piazza Duomo, 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena esclusione, tutta la documentazione prevista all'art. 5 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

b) requisiti minimi di carattere economico e tecnico: volume di affari degli ultimi tre anni, non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta.

Descrizione analitica dei servizi di trasporto alunni negli ultimi tre anni da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo anno dell'appalto.

La documentazione prevista all'art. 3 del C.S.A. in caso di partecipazione di imprese di altri stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge reg. n. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive, nonché Presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il Dirigente del Servizio Contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso anche in caso di una sola offerta valida con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lett. A) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle ditte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 2 dicembre 1997.

Il dirigente del settore pubblica istruzione:
dott. Carmine Scancanelli

C-34415 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2. Modalità della gara: pubblico incanto ai sensi del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 da aggiudicarsi secondo il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lett. a). Altre norme applicabili: art. 72, 73, lett. c), 76, primo comma (ove compatibile con il presente bando), secondo e terzo comma, 77, primo e secondo comma, del R.D. n. 827/24, L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e successive modifiche, legge n. 55/90 e legge n. 203/91 e successive modificazioni.

3. Luogo di consegna: rimessa dell'A.M.I. di Catania, via Plebiscito n. 747 o altri siti all'uopo indicato per i minibus, le batterie di ricambio, i caricabatterie e i transpallet. Per l'impianto di ricarica della batteria, il sito indicato allo scopo.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 7 minibus elettrici, n. 7 batterie di trazione di ricambio, n. 3 caricabatterie, n. 1 impianto di ricarica e n. 7 transpallet. B.A. L. 1.548.000.000, oltre I.V.A.

4.a) L'offerta deve essere unica per l'intera fornitura;

b) per le specifiche tecniche, valgono le indicazioni di cui all'art. 2 del C.S.A.

5. Consegna: giorni solari 180 dalla ricezione dell'ordine.

6. Il C.S.A. può essere richiesto, a titolo gratuito, almeno 20 giorni precedenti alla data fissata per la gara al Comune di Catania - Ufficio Politiche Comunitarie - Via Etnea n. 28 - Catania - Tel. 095/316254 - Fax 095/316461.

6.a) Le offerte, in bollo, debitamente sottoscritte, devono pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 9 del 27 gennaio 1998;

b) le offerte e la relativa documentazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1. e devono essere redatte in lingua italiana.

Chiunque può assistere alla gara.

7. Celebrazione della gara: la gara sarà celebrata alle ore 10 del 27 gennaio 1998 in Catania, Servizio Contratti, via Etnea n. 28 e sarà presieduta dal coordinatore del progetto URBAN, responsabile delle varie fasi del procedimento.

8. Cauzione: le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria di L. 51.600.000 con le modalità di cui all'art. 11 del C.S.A.

La ditta aggiudicataria provvederà successivamente al deposito di una cauzione definitiva di L. 77.400.000, secondo le predette modalità e avrà restituita quella provvisoria.

9. Finanziamento: compartecipazione fondi U.E., Stato e Comunali. Pagamento come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara ditte individuali, società di ogni tipo e raggruppamenti di imprese.

11. Documentazione necessaria alla partecipazione: per partecipare alla gara è necessario produrre entro il termine indicato al punto 6.a) la sottoelencata documentazione in plico sigillato con ceralacca sulla qua-

le è impressa l'impronta di un sigillo e controfirmato nei lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1) a mano o a mezzo raccomandata A.R., del servizio postale, anche non statale fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara di cui al precedente punto 6.a).

La produzione di tutta la documentazione costituisce requisito di ammissibilità alla gara; la mancanza di una sola dichiarazione e/o di un solo documento produrrà l'esclusione dalla gara.

11.a) Offerta in bollo con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta espresso in lettere ed in cifre. Non è ammesso il ritiro delle offerte.

In caso di più offerte pervenute dalla stessa ditta entro i termini, sarà ammessa la prima pervenuta.

L'offerta deve essere sottoscritta:

dal titolare quando si tratti di imprese individuali;

dal legale rappresentante quando si tratti di società;

da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando ricorre la ipotesi di raggruppamento. In tal caso le ditte devono specificare le parti della fornitura di ciascuna impresa ed impegnarsi, in casi di aggiudicazione, ad uniformarsi alla normativa prevista dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992.

L'offerta va inserita da sola, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale va impresso un sigillo della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura;

b) cauzione di cui al punto 8;

c) atto notorio e dichiarazione sostitutiva resa, previa ammonizione, dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante:

di non trovarsi, l'impresa ed i rappresentanti, in una delle condizioni ovvero di non essere incorsi in una delle clausole di esclusione previste dall'art. 11, lettera da a) ad f) del D.L.vo n. 358/92;

di avere preso conoscenza del C.S.A., di accettarne espressamente tutte le condizioni ed oneri, di impegnarsi al rispetto degli stessi, nonché di giudicare il prezzo tale da consentire il ribasso offerto;

di obbligarsi a produrre, entro il termine prescritto, la attestazione di «garanzia del venditore»;

di avere conseguito, negli ultimi 3 anni, un volume di affari non inferiore a L. 1.238.400.000;

la descrizione analitica delle principali forniture del tipo di cui al C.S.A., eseguita nel triennio precedente alla gara, indicando importi e destinatari;

d) certificazione, in originale o in copia autenticata rilasciata dal/o dai destinatari, delle forniture effettuate in un anno dal triennio, come sopra determinato, di importo non inferiore a L. 774.000.000.

Nell'ipotesi di raggruppamento di imprese il volume di affari complessivo nel triennio e le certificazioni rilasciate dai destinatari di forniture non devono essere inferiori all'importo a base d'asta;

e) relazione tecnica illustrativa e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A.;

f) stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci nell'ipotesi di s.n.c. e s.d.f., dei soci accomandatari in caso di s.a.s. e di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e dei legali rappresentanti ove si tratti di S.A.A., S.p.a. e S.r.l.

La stessa documentazione deve essere prodotta anche per gli eventuali direttori tecnici;

g) certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare;

h) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti l'attività oggetto della gara tra quelle esercitate e per la società la composizione del Consiglio di amministrazione con gli estremi anagrafici dei componenti e la dichiarazione di inesistenza di procedure concorsuali.

È sufficiente per le imprese individuali, ove non in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese, l'iscrizione al registro ditte.

Per le imprese di raggruppamento il mandato e la relativa procura, la documentazione prevista per ogni impresa e l'offerta congiunta.

Tutti i certificati non debbono avere una data di rilascio anteriore di mesi 3 a quella fissata per la presentazione dei documenti.

12. L'offerta è vincolante per giorni solari 180.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso, in percentuale sull'importo a base d'asta dell'intera fornitura, anche nel caso in cui pervenga una unica offerta valida. Costituisce di-

vieta assoluto per le ditte aggiudicatrici il subappalto o la concessione in tutto o in parte della fornitura, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

14. I due plichi contenenti rispettivamente l'offerta e la documentazione possono recare il nome dell'impresa e la firma di incaricati; devono invece riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del 27 gennaio 1998 per la fornitura di n. 7 minibus elettrici, di batterie di ricambio».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della U.E. il 2 dicembre 1997.

Il capo settore: ing. Giuseppe Testa.

C-34416 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di gara

Questa Azienda (Via Cesare De Lollis n. 24/B - 00185 Roma, tel. 06/4970318-356, telefax 06/4970228/212) indice pubblico incanto, ai sensi della lettera a) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi» di cui alla lettera b) (seconda lettera dell'alfabeto) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo, per individuare le imprese cui affidare la pulizia dei propri immobili in Roma.

L'appalto è diviso in tre lotti, i concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei tre lotti, ma potranno essere aggiudicatari di un solo lotto.

Il contratto sarà annuale e potrà essere rinnovato, anno per anno, entro tre mesi dalla scadenza, per un massimo di due volte, dietro volontà positiva di entrambe le parti. Gli elementi in base ai quali sarà valutata l'offerta sono: prezzo - max punti 50, piano operativo e miglioramento del servizio - max punti 30, certificazione di qualità - max punti 20.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto, entro sei giorni dal termine della ricezione delle offerte, alla Sezione Gare e Contratti dell'Azienda dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13; non potrà essere inviato ai richiedenti tramite fax.

Il termine di presentazione delle offerte è: ore 12 del giorno 9 febbraio 1998.

Alle ore 9,30 del giorno 11 febbraio 1998, nella sede dell'Azienda - via Cesare De Lollis n. 24/B - Roma - saranno aperte le buste contenenti i documenti da allegare all'offerta. I legali rappresentanti, o loro delegati, delle imprese partecipanti potranno presenziare.

I documenti da allegare all'offerta sono: dichiarazione di sopralluogo, capitolato speciale da restituire sottoscritto per accettazione, certificato C.C.I.A.A., certificazioni regolarità contributiva I.N.P.S. - I.N.A.I.L., dichiarazione antimafia, dichiarazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, elenco servizi prestati nel triennio 94/95/96, dichiarazione art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, dichiarazione bancaria, deposito cauzionale di Lire 75.000.000. L'A.D.I.S.U. «La Sapienza» si riserva il controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Agli eventuali raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Il concorrente è vincolato all'offerta per 90 giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 dicembre 1997.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Sezione Gare e Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 ai numeri 06-4970318/356.

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Giuseppe Di Masi.

C-34420 (A pagamento).

COMUNE DI SORIANO CALABRO

(Provincia di Vibo Valentia)

Ufficio Tecnico tel. 0963/351002 - Fax 0963/351028

Estratto bando di gara di pubblico incanto

A) Ente appaltante: Comune di Soriano Cal. Via A. Gramsci.

B) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c), R.D. 23, maggio 1924, n. 827 ed art. 20 - 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari:

le offerte in aumento non sono ammesse;

sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal D.M. 28 aprile 1997;

nel caso pervenga una sola offerta non si procederà alla giudicazione dei lavori.

C) Luogo di esecuzione - caratteristiche generali - natura ed entità:

a) luogo di esecuzione dei lavori: sede municipale e strutture circostanti;

b) caratteristiche generali: adeguamento sismico della parte del complesso monumentale del San Domenico adibita a sede municipale e strutture circostanti;

c) importo a base d'asta: L. 1.550.000.000;

d) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C.: 3/A.

D) Presentazione offerta:

a) il termine per la presentazione è fissato alle ore 12 del giorno 19 gennaio 1998 - svolgimento gara 20 gennaio 1998, ore 12;

b) il plico deve essere indirizzato: Comune di Soriano Cal. 89831 - Via A. Gramsci;

E) Il bando integrale è pubblicato all'albo pretore del Comune. Il bando di gara, il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico previo versamento delle spese di copia.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione.

Soriano Calabro, 4 dicembre 1997

Il tecnico comunale: geom. Santaguida Stefano.

C-34421 (A pagamento).

COMUNE DI LAZISE

(Provincia di Verona)

Esito gara appalto mediante licitazione privata. Appalto del servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo di anni quattro dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2001 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55; rende noto:

che in data 30 giugno 1997 con deliberazione della Giunta Comunale n. 226, esecutiva, si è provveduto ad assegnare l'incarico per l'appalto del servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo di anni quattro dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2001;

che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) La Nettezza Urbana di Roccuzzo G. e C. - Via Bachelet, 23 - 37012 Bussolengo (VR);

2) Eredi Santarosa Bruno S.n.c. - Via Bassano, 3 - 37038 Soave (VR);

3) Aimeri S.p.a. - Via Frabosa, 33/A - 12089 Villanova Mondovì (CN);

4) S.A.S.P.I. - Via G. Modena, 23 - 50100 Firenze;

5) Cooperativa Nettezza Sirmione - Via Todeschini, 84 - 25019 Sirmione (SS);

- 6) Prunelli e C. - Via Mosele, 24 - 10078 Venaria (TO);
 7) Romano Ernesto S.n.c. - Via C. Battisti, 8 - 34125 Trieste;
 8) NA.AN. di Napodano Giuseppe & C. S.a.s. c/o Da Campo Celso - Via Tulipani, 3 - 37050 Vago di Lavagno (VR);

che l'appalto del servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo di anni quattro dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2001 è stato aggiudicato alla ditta La Netturbana di Rocuzzo G. e C. di Bussolengo, con importo di aggiudicazione annuo pari a L. 724.526.000 oltre I.V.A.

Dalla residenza Comunale, 11 luglio 1997

Il responsabile del procedimento: Zanini geom. Giuseppe.

C-34419 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

*Appalto servizi assicurativi
Estratto bando di gara - Procedura ristretta*

Oggetto appalto: affidamento coperture assicurative dei rischi dell'Ente e dei servizi di consulenza assicurativa e gestione polizze e sinistri.

Destinatari del bando: Compagnie assicuratrici e loro agenti.

Durata affidamento: anni due e mesi nove: dalle ore 00,00 del 1° aprile 1998 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2000.

Criterio aggiudicazione: mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Base d'asta dell'appalto: per l'intero periodo L. 550.000.000 (ECU 277.078), oneri fiscali inclusi e non scorporabili.

Invio candidature: redatte in bollo ed in lingua italiana inviate al Comune di Castel Maggiore, via Matteotti 10. 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 051/6386811/6386721-723, fax 051/715532, entro le ore 12,30 del giorno martedì 13 gennaio 1998.

Copia integrale del bando: può essere richiesta, anche tramite fax, all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. in data 5 dicembre 1997.

Castel Maggiore, 5 dicembre 1997

Resp. del 5° settore: dott.ssa Lara Bonfiglioli.

C-34425 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

*Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Si rende noto che in data 16 luglio 1997 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede degli Uffici Giudiziari per l'importo a base d'asta di L. 2.587.922.564. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché ai sensi dell'art. 21, 1° comma legge 109/94, convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995 mediante offerta di prezzi unitari e con l'esclusione di offerte anomale.

Le ditte invitate alla gara n. 151 ditte.

Imprese partecipanti:

- 1) Simeone Costruzioni; 2) Di Nardo Costruzioni; 3) S.a.s. Fellicioni; 4) De Micheli; 5) ICOP S.r.l.; 6) M. Gianmarco & C. S.n.c.; 7) I.C.E.S. A; 8) Edil Siderurgica; 9) Marinelli-Montecalvo; 10) Ferrara

- Luigi; 11) Sicoap S.p.a.; 12) Diana Nicola; 13) Edil Roma Costruzioni; 14) Cifolelli Aldo; 15) S.O.E.DIL S.r.l.; 16) Edil Gamma; 17) Elemar S.r.l.; 18) Cons. Emiliano Romag. lo; 19) Falcone Michele e F. s.n.c.; 20) Marozzi Costruzioni S.r.l.; 21) Fabiocchi Marcello; 22) Pagano Giacomo; 23) Consorzio Roma; 24) DE.CO S.r.l.; 25) D'Eramo S.r.l.; 26) (A.T.I.) Edil S.r.l. & Botti; 21) Cooperativa Muratori; 28) Cetrullo Eugenio; 29) Di Carlo Isaia; 30) Edilizia Di Cosmo; 31) M.I.C. Molisana Inerti Cong.; 32) C.O.E.S.I.F. S.r.l.; 33) I.GE.CO. S.r.l.; 34) Taraborrelli S.r.l.; 35) Marcinese Raffaele; 36) Talucci Costruzioni S.r.l.; 37) Rezza Costruzioni S.r.l.; 38) GE. IN. Gestione Impianti; 39) F.lli Rapino S.n.c.; 40) De Cesare Ulrico; 41) Paoletti Rodolfo & C.; 42) (A.T.I.) GECO S.n.c. - D'Amelio; 43) Carea Soc. Coop. S.r.l.; 44) Germano Belli S.r.l.; 45) Luciani Costruzioni; 46) GEM S.r.l.; 47) Cosvim Soc. Coop a r.l.; 48) Pitucci Nicola; 49) Edilizia Diodato.

Impresa aggiudicataria: DE.CO. S.r.l. di Vasto che ha offerto il ribasso del 15,33% e quindi per un importo netto di Lire 2.191.095.093.

Li, 5 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento: geom. Luciano Proserpi.

C-34422 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

*Avviso di aggiudicazione
(redatto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telex 561836 UNIVAN I, telefax 071/2202324.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura aperta.

3. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

4. Imprese partecipanti:

1) Ats Faar S.p.a., Vignate (MI); 2) Bicasa S.p.a., Bernareggio (MI); 3) Arredi Tecnici Villa S.p.a., Caronno Pertusella (VA); 4) Momo Line S.r.l., Casandrino (NA).

5. Nome ed indirizzo del fornitore: Momo Line S.r.l., via circumvallazione esterna n. 12, Casandrino (NA).

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi tecnici.

7. Prezzo pagato: 307.314.000 di lire.

8. Altre informazioni: importo a base di gara 377.230.000 di lire.

Ancona, 25 novembre 1997

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-24431 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a. Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autovie Venete, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Telefax 040/3189235.

Natura dell'appalto: CPC 874 - Categoria di servizio 14. Servizi di pulizia giornaliera e periodica.

Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecento milioni). Non saranno ammesse offerte in aumento.

2. Luogo di esecuzione: Uffici e pertinenze della sede sociale di Trieste, Centro Servizi di Palmanova, Caserma Polizia Stradale Palmanova, caselli autostradali e fabbricati di stazione ed Uffici periferici della rete autostradale in concessione.

3. —.
4. Parti scorporabili: nessuna.
5. —.
6. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di mesi 36.
7. Acquisizione documenti: il «Capitolato d'Oneri» ed i relativi allegati, saranno in visione negli uffici Forniture e Servizi della sede di Trieste, previo appuntamento telefonico (040/3189111), o potranno essere acquistati presso l'eliografia «Sangiusto», via Torbianca, 12 - Trieste (tel. 040-367555).

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque, purché in possesso di delega;

b) data ora e luogo dell'apertura: 27 gennaio 1998, alle ore 9, presso la Sala del Consiglio di amministrazione della società, all'indirizzo di cui al punto 1. L'offerta e la domanda di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. in plico raccomandato e sigillato riportante la dicitura «Gara servizio di pulizia siti aziendali triennio 1998-2000», entro le ore 9 del giorno 27 gennaio 1998, oppure essere consegnato direttamente al segretario della commissione di gara, il giorno stesso della gara dalle ore 9, alle ore 10, le offerte dovranno essere formulate secondo lo schema predisposto dalla Società (allegato 2 al Capitolato d'Oneri) completato con i prezzi unitari così in cifre come in lettere per ogni voce e con il prezzo complessivo offerto. Il prezzo prospetto, dovrà ritenersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

9. Cauzioni: da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare del servizio.

10. —.

11. Raggruppamenti di prestatori: come da art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

12. Condizioni minime di ammissibilità alla gara:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta bollata a firma del legale rappresentante della ditta, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

A.1. Dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f).

A.2. Documentazione, o dichiarazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lett. a), b) e c); in particolare la ditta dovrà dimostrare di aver eseguito nell'ultimo triennio, o aver in corso di esecuzione contratti di ugual natura, per un importo almeno pari a quello previsto dal presente bando.

A.3. Dichiarazione, a dimostrazione delle capacità tecniche, come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 157/95, comma 1, lettere a), b), e) e g), con la precisazione per quanto attiene alla lettera d) che saranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano impiegato in almeno uno dei tre ultimi esercizi, un numero di dipendenti o soci superiore alle 100 unità, desumibile dai modelli DM 10 o da dichiarazioni dell'INPS.

B. Certificato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 580 dd. 7 dicembre 1995, dalla Camera di Commercio - Registro delle imprese; le Cooperative ed i loro consorzi dovranno inoltre presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

C. Dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni che regolano l'appalto, di aver preso conoscenza delle «Capitolato d'Oneri» e relativi allegati, di essersi recato sui luoghi ove dovrà svolgersi il servizio e aver tenuto conto di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi.

D. Dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965, n. 575.

E. Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 10.a) del presente bando.

F. Autorizzazione prevista dall'art. 5 della L.R. 23.20 1960, n. 1369, rilasciata dall'ispettorato del Lavoro competente del luogo dove i servizi devono eseguirsi, ai fini dell'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge stessa.

G. Dichiarazione indicante le posizioni anagrafiche INPS ed INAIL della concorrente.

H. Attestazione che la ditta concorrente sia in regola, a pena di esclusione dalla gara, con gli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 626/94.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

13. Svincolo dell'offerta: novanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: come da art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95 al prezzo più basso.

15. Il Capitolato d'Oneri ed i relativi allegati contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parte integrante e sostanziale al presente bando di gara.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 2 dicembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 2 dicembre 1997.

Il presidente: dott. Pietro Del Fabbro.

C-34426 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIENA Settore I

Servizio Affari Contrattuali Contenzioso Delibere

Siena, piazza Duomo n. 10

Tel. 0577/241316 - Fax 241200

Bando di gara di licitazione privata opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale

Le lettere sottoindicate corrispondono a quelle previste dall'allegato II al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, integrate con le norme di cui alla legge n. 109/1994, modificata ed integrata con D.L. n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995.

a) L'amministrazione provinciale di Siena, con sede in piazza Duomo n. 10, 53100 Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento e rettifica sulla S.P. n. 14 «Traversa dei Monti» nel tratto compreso tra le località «Il Colle» e l'innesto con la s.s. n. 2 «Cassia» verso Torrenieri, di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione C.P. n. 192 in data 29 ottobre 1996 integrata con deliberazione G.P. n. 1024 del 6 dicembre 1996, ed in ultimo con deliberazione G.P. n. 835 del 7 novembre 1997, tutte esecutive, per un importo a base di gara di L. 2.353.900.000, I.V.A. 19% esclusa.

c) L'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e, più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere poste a base di gara, fatta esclusione per le offerte anomale, che saranno valutate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge n. 109 e del decreto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, fermo restando che il prezzo massimo che le offerte non dovranno oltrepassare è di L. 2.353.900.000.

Ai sensi dell'art. 26, commi 2, 3 e 4 della legge n. 109/1994, modificata ed integrata con D.L. n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile; è applicabile viceversa, il 2° comma (art. 73 del capitolato).

d) Il lavoro dovrà essere eseguito nel Comune di Montalcino (SI).

La domanda di partecipazione alla gara di appalto, dovrà essere redatta (in carta semplice), sul modulo appositamente predisposto da questa Amministrazione Provinciale (pena l'esclusione), che potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti in orario di Ufficio (numero telefonico 0577/241235 oppure 241237). Non si effettua servizio fax.

Tale modulo dovrà essere compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 6 e classe 6 (importo minimo L. 3.000.000.000).

Categoria prevalente ctg n. 6 Costruzioni e pavimentazioni stradali ecc. con importo di L. 2.353.900.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto, senza opere scorporabili.

e) L'appalto dovrà essere ultimato nel termine di mesi 18 (diciotto) successivi e continui, decorrenti alla data del verbale di consegna.

i) Saranno richieste le garanzie di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/95 e legge 216/1995.

j) L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (fondi del risparmio postale) concesso in data 25 marzo 1997, posiz. n. 430027400. Si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Provinciale.

k) Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge.

l) L'impresa dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto l) lett. a) e b) previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

m) Qualora entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, l'amministrazione provinciale non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Indicazione dei beni che intende eventualmente subappaltare (art. 48) del Capitolato speciale di appalto).

q) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Coordinatore unico del progetto (art. 7, comma 2, legge 109/94): dott. ing. Maurizio Nonni (tel. 0577/241212).

Resp. procedimento (art. 7, comma 2, legge 109/94): geom. Mario Corsini (0577/241229).

Resp. procedimento per la fase dell'affidamento (art. 5 legge n. 241/1990 e art. 8 regolamento procedimenti amministrativi): dott. Davide Lo Conte.

La domanda di partecipazione alla gara di appalto, redatta sul modulo appositamente predisposto da questa amministrazione (pena l'esclusione), dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso o posta celere dell'Azienda Poste Italiane, al seguente indirizzo Amministrazione Provinciale di Siena - Ufficio Protocollo - Piazza Duomo n. 10 - 53100 Siena, entro e non oltre il giorno 20 gennaio 1998 (termine perentorio), con avvertenza che la spedizione di tale domanda è ad esclusivo rischio del mittente.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Siena, 4 dicembre 1997

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-34428 (A pagamento).

SOCIETÀ TECNOBORGO - S.p.a.

Bando di gara (appalto lavori)

La Società Tecnoborgo S.p.a. - Via R. Boselli n. 84/86 - 29100 Piacenza - Tel. 0039/523/5491 - Fax 0039/523/615297 indice un appalto concorso, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, per la progettazione nonché la realizzazione «chiavi in mano», di un impianto di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani, speciali assimilabili e sanitari trattati, con produzione di energia elettrica, composto da due linee di potenzialità nominale di combustione di 7,5 t/h per linea e potenza di combustione di 22,7 MW termici per linea.

Tecnoborgo è società a prevalente capitale pubblico costituita dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza e Mariani Servizi S.r.l. di Pero (MI).

La realizzazione dovrà essere effettuata nel territorio del Comune di Piacenza, località Borgoforte.

L'importo presunto dei lavori a base della gara è pari a L. 88.000.000.000, I.V.A. esclusa di cui alle categorie A.N.C.: - 12 b) e 16 b) (prevalenti), importo 60 miliardi;

2 (scorporabile), importo 20 miliardi;

5c (scorporabile), importo 8 miliardi.

Non è ammessa divisione in lotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le varianti sono autorizzate, in conformità al capitolato.

Il tempo utile massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 960 (novecentosessanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla firma del contratto.

Le domande di partecipazione, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il servizio postale entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1998 a Tecnoborgo S.p.a. - Via Boselli n. 84/86 - 29100 Piacenza (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13).

Le stesse dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

a) per le imprese italiane: certificato d'iscrizione all'A.N.C. attestante l'iscrizione alle categorie 12 b) e 16 b) (tutte per importo limitato).

Nei casi di riunioni di imprese di tipo orizzontale, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nelle categorie richieste per classificazione corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di ciascuna categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo presunto dei lavori da appaltare.

Qualora l'impresa singola o le Imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea abbiano i requisiti richiesti, le stesse possono associare altre imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo presunto dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati;

per le imprese straniere: equivalente certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se residenti in Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio dell'attività di appaltatore di lavori pubblici;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure, per impresa straniera non residente in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero, dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

c) dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 1° comma della direttiva 93/37/UE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di tutte le cause ostative di cui alla legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione di disponibilità da parte di primario Istituto bancario o Compagnia assicurativa, in base alle sue conoscenze attuali sull'impresa che intende concorrere, a costituirsi fideiussore, nel caso di aggiudicazione, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale;

e) dichiarazione che negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori derivante dall'attività dirette ed indirette della stessa, non inferiore a 176 miliardi di lire italiane;

f) dichiarazione che negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando l'impresa ha eseguito lavori nelle categorie prevalenti per un importo non inferiore a 110 miliardi di lire italiane;

g) dichiarazione degli enti committenti attestante che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando almeno numero due impianti di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani e speciali assimilabili con produzione di energia elettrica mediante ciclo vapore, regolarmente messi in servizio e collaudati, aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

produzione di energia non inferiore a 5 MW elettrici ciascuno;
potenza di combustione non inferiore a 20 MW termici per linea;
produzione di vapore, finalizzata alla produzione energia elettrica, di ciascun generatore installato su ognuno dei due impianti non inferiore a 10 t/h per generatore

sistemi di depurazione dei fumi installati su ciascuno dei due a inferiori due impianti aventi portate non inferiori a 50.000 Nm³/h per ogni sistema.

Le dichiarazioni dovranno precisare per ogni fornitura: data e importo del contratto, il numero e potenzialità di trattamento delle linee, potenza elettrica continuativa prodotta, data di messa in servizio e collaudo.

I certificati di cui ai precedenti punti dovranno essere di data non anteriore a mesi 6 dal termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere a firma autenticata del legale rappresentante e recare data non anteriore a mesi 6 dal termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Possono fare richiesta di partecipazione alla gara imprese singole; associazioni temporanee di imprese e consorzi d'impresa all'uopo costituiti ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I requisiti minimi richiesti ai paragrafi precedenti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, dall'impresa che si candida singolarmente oppure, nel loro complesso, dalla associazione temporanea di imprese o dal consorzio di imprese. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di imprese il requisito relativo agli impianti realizzati, di cui al precedente punto g), si riterrà posseduto, dall'associazione e/o consorzio d'impresa, quando complessivamente risulti che:

un membro abbia realizzato due impianti termoelettrici a vapore di potenza non inferiore a 5 MW elettrici ciascuno;

un membro abbia realizzato due impianti di combustione di rifiuti urbani e speciali assimilabili con potenza di combustione non inferiore a 20 MW termici per linea;

un membro abbia realizzato e posto in opera due generatori di vapore per produzione di energia elettrica, inseriti in due diversi impianti di combustione di rifiuti urbani e speciali assimilabili, con produzione di vapore non inferiore a 10 t/h per generatore;

un membro abbia realizzato due sistemi di depurazione dei fumi di impianti di combustione di rifiuti urbani e speciali assimilabili per portate non inferiori a 50.000 Nm³/h per ogni sistema.

Le imprese e/o le associazioni temporanee di imprese e/o consorzi di imprese concorrenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto delle opere.

In sede di aggiudicazione l'impresa o l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di imprese aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale di assegnazione delle opere a garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi inerenti l'esecuzione del contratto d'appalto.

Saranno accettate fidejussioni bancarie o polizze fidejussorie rilasciate da istituti bancari o da compagnie assicurative regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi delle vigenti leggi.

Nel caso di subappalto, l'impresa e/o l'associazione temporanea di imprese e/o il consorzio di imprese aggiudicatario dovrà trasmettere a Tecnoborgo, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate a subappaltatore.

L'offerta dell'impresa/associazione temporanea di imprese/consorzio di imprese dovrà essere dichiarata valida ed impegnativa per il periodo di giorni 270 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

L'opera sarà finanziata da Tecnoborgo S.p.a.

I pagamenti saranno effettuati in lire italiane, per stati di avanzamento lavori, in conformità al capitolato.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantag-

giosa da determinarsi in funzione del prezzo, del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, del costo di utilizzazione e di manutenzione del tempo di esecuzione dei lavori.

Tecnoborgo S.p.a., si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

Il capitolato di gara è consultabile presso la sede della Società Tecnoborgo S.p.a., previo appuntamento; eventuali richieste di informazioni dovranno essere formulate per iscritto, anche via telefax a Tecnoborgo S.p.a.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica - consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle imprese/associazioni temporanee di imprese/consorzi di imprese concorrenti e/o delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del presente bando è stata inviata in data 1° dicembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E.

p. Tecnoborgo S.p.a.

Il consigliere delegato: Enrico Guggiaro

C-34429 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Gemona del Friuli (UD), p.zza del Municipio n. 1

Tel. 0432/973252 - Fax 971090

Codice fiscale n. 00311520308

Avviso di gara

È indetta asta pubblica ad unico incanto ex art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto di servizi assistenziali presso la Casa di Soggiorno per Anziani del Comune, per trecentocinquanta giorni consecutivi. L'importo giornaliero posto a base d'asta è determinato in L. 700.000, pari ad un importo complessivo di L. 245.000.000 più I.V.A. Le offerte, da inviare al Comune di Gemona del Friuli in busta chiusa e sigillata, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 gennaio 1998. Il relativo Foglio d'oneri e condizioni ed il prospetto indicante le modalità dell'offerta sono reperibile presso l'ufficio comunale preposto ai Servizi socio assistenziali e scolastici.

Gemona del Friuli, 25 novembre 1997

Il segretario comunale f.f.: dott. Stefano Bergagna.

C-34442 (A pagamento).

GESTIONI VALDICHIANA - S.p.a.

Bando di gara per estratto (DPCM 10 gennaio 1991 n. 55)
Lavori di costruzione della nuova sede sociale.

Si rende noto che sarà esperimento in data 20 gennaio 1998, alle ore 15, presso i locali della Società in strada per Chianciano, n. 1 Montepulciano (Siena), una gara per pubblico incanto - art. 20, 1° comma, legge 109/94 per l'appalto dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 1.329.904.239.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo dell'Azienda ed all'Albo Pretorio del Comune di Montepulciano.

Per ulteriori informazioni l'indirizzo dell'Ufficio scrivente è: Gestioni Valdichiana S.p.a. Strada per Chianciano, n. 1, 53045 Montepulciano (Siena) telefono n. 0578/716869, telefax 0578/716819. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: tutti i giorni feriali dalle ore 8, alle ore 13, e dalle ore 14, alle ore 17; il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

p. Gestioni Valdichiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pratellesi rag. Giordano

C-34443 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Avvocatura e contratti

Postinformazione di gara

Amministrazione del Comune di Torre Annunziata corso V. Emanuele III, palazzo Criscuolo - 80058 Torre Annunziata (NA) - Italia tel. e fax 081-5365293.

Licitazione privata;

Servizio di fornitura e distribuzione pasti caldi da somministrare giornalmente (Sabato escluso) a circa 800 (ottocento) scolari frequentanti le scuole Materne, Elementari e Medie cittadine. Rif. 64;

Delibera di «Giunta Municipale n. 857 del 18 settembre 1997;

Il servizio è stato affidato a mezzo di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. a), D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con la verifica delle offerte che ai sensi del successivo art. 25 risultino anormalmente basse.

Partecipanti 3 (tre).

Aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l. - Filiale di Napoli - Viale U. Maddalena n. 196 Napoli.

Importo di aggiudicazione: L. 1.336.177.128 (unmiliardo trecento-seimilioni centosettantasettemila centoventottolire) I.V.A. esclusa, pari al ribasso percentuale del 14,07% (quattordici virgola zero sette per cento) sull'importo a base d'asta.

Sono state invitate alla gara le sottoelencate ditte:

Gemeaz Cusin S.r.l., viale J. F. Kennedy, 5, 80125 Napoli;
S.m.a.r.a. S.r.l. piazza S. Efraso Vecchio 13/D, 80137 Napoli;
Ge.Ri.Co. S.r.l. via Gen. Girolamo Cala'ulloa, 31, 80141 Napoli;
Industria Panificazione Ambrosino S.r.l., via Sannio, 31-33, Napoli;
Midi Services, corso V. Emanuele, 494, 80135 Napoli.

Hanno partecipato alla gara: la prima, la terza e la quarta ditta sopraelencate.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, Supplemento n. 14, pg. 143 in data 21 gennaio 1997.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 novembre 1997.

Torre Annunziata, 5 dicembre 1997.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Ferrara.

C-34476 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Settore Provveditorato ed Economato

Estratto di bando di gara

L'amministrazione regionale in esecuzione della delibera di G.R. n. 6003 del 17 luglio 1996 e n. 3422 del 13 maggio 1997, intende appaltare il servizio di ricerca, censimento, inventariazione, catalogazione ecc. dei Beni culturali esistenti nella Regione Campania.

La gara sarà espletata mediante appalto concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 lett. b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Sono ammessi, a partecipare: Enti, Istituti di Ricerca, liberi professionisti singoli o associati, imprese, associazioni e consorzi di imprese, associati o consorziati prima della presentazione delle offerte.

Le domande di partecipazione devono pervenire, al Settore Provveditorato ed Economato, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta CEE.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 820.000.000 + I.V.A. Categoria CPC 866. Le copie integrali del bando di gara e del capitolato d'oneri sono state pubblicate sul B.U.R.C. del 15 dicembre 1997 e spedite alla CEE in data 15 dicembre 1997. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 081/7964546, fax n. 081/7964505, sig.ra Concetta Esposito o sig.ra Santina Cerasuolo.

L'assessore: Paola Ambrosio.

C-34477 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Via V. Veneto 18 - Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Avviso di gara

Questa Amministrazione intende aggiudicare l'appalto per la fornitura ed installazione di hardware e software di base per un importo a base d'asta di L. 79.329.000 + I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

Copia del bando integrale e del Capitolato speciale possono essere chiesti a questo Comune - Serv. Sistema Informativo, specificando il n. di telefax e/o l'indirizzo di posta elettronica.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 gennaio 1998.

Novate Milanese, 1° dicembre 1997

Il segretario gen.le: dott. Giovanni Capursi

La sindaca: dott.ssa Amalia Fumagalli

C-34435 (A pagamento).

COMUNE DI BOLTIERE

Boltiere (BG), Via D. G. Carminati 2
Tel. 035.806161 - Fax 035.806488

Avviso di aggiudicazione appalto dei lavori di realizzazione loculi interrati presso il cimitero comunale - I e II lotto

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990, si informa che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato, mediante pubblico incanto ex art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924 e art. 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato n. 7 imprese: Edil Cà di Maffi Celestina (Gandosso - BG), Zanchi e Cereda S.n.c (Comun Nuovo - BG), Impresa Edile Bonetti S. & c. S.n.c. (Castelli Calepio - BG), Guerinoni Emanuele (Dalmine - BG), Impresa Poloni S.r.l. (Alzano Lombardo - BG), Edil Calepio S.r.l. (Calepio di Settala - MI), Impresa Edile Virgilio Gherardi S.r.l. (Curno - BG).

E' risultata aggiudicataria l'Impresa Edile Bonetti S. & c. S.n.c. - Via Morola 2 - Castelli Calepio (BG), con il ribasso del 7,77%.

Boltiere, 2 dicembre 1997

Il Responsabile unico del procedimento:
geom. E. Musitelli

C-34474 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi
 Parma, Strada del Quartiere 2/A
 Tel. 0521/931308 - Fax 0521/931285

Avviso indicativo di gare

In applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573/94 art. 5 e 6, questa Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma comunica che, nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1998, intende indire gare diverse per l'aggiudicazione delle forniture così di seguito suddivise per settore e per singoli prodotti:

Settore: diagnostici per laboratori:

- reattivi di chimica-clinica;
- piastre per batteriologia;
- monotest e diagnostici senza strumentazione;
- n. 3 sistemi infettivologia;
- n. 1 sistema di microbiologia;
- n. 3 sistemi per determinazione VES.

Settore farmaci ed emoderivati:

- immunoglobuline umane tetaniche;
- antitrombina III;
- soluzioni galeniche perfusionali;
- *soluzioni per dialisi;

specialità medicinali - gruppi terapeutici: diuretici, dell'emostasi, non classificati e non placebo, della placca muscolare, oculistici, anti-gottosi ed uricosurici, antiiperlipoproteinemici, antagonisti antidoti chelanti, vari e non classificati, vitaminici, ossitocici e tocolitici, dermatologici e ginecologici, gastrointestinali, del sistema endocrino, urologici, antineoplastici ed immunosoppressori, anestetici locali, del sistema nervoso centrale, broncopolmonari, cardiovascolari, e dell'infiammazione.

Settore: materiali diagnostici:

lastre radiografiche, liquidi di sviluppo e fissaggio e pellicole radiografiche;

mezzi di contrasto.

Settore: strumentario chirurgico:

strumentario monouso e poliuso per laparoscopia.

Settore: articoli di medicatura:

- bende e garze;
- bende in fibra di vetro;
- cerotti T.N.T, seta, tela e plastica;
- cerotti post operatori.

Settore: presidi sanitari vari:

- disinfettanti ed antisettici;
- drenaggi intra e post operatori;
- sistemi per diuresi oraria;
- presidi per uso veterinario;
- sacche in EVA;
- aghi monouso sterili;
- termometri, abbassalingua, tappi per cateteri e sonde rettili;
- deflussori per flebo;
- guanti monouso.

Settore: servizi economici appaltati:

- smaltimento rifiuti;
- trasporti interaziendali non sanitari;
- gestione magazzino;
- traslochi e facchinaggio;
- pulizia e sanificazione;
- somministrazione pasti presso P.O. Aziendali.

Settore: cancelleria e stampati:

- prodotti di consumo per attrezzature informatiche;
- carta per fotocopiatrici;
- buste commerciali ed in larice;
- stampati in continuo carta bianca e lettura facilitata;

- etichette adesive per laboratori analisi;
- moduli continui per servizi diversi;
- cancelleria;
- stampati per servizi diversi.

Settore: prodotti alimentari:

- prodotti alimentari vari;
- frutta e agrumi;
- verdura fresca;
- pane.

Settore: materiali di guardaroba:

calzature.

Settore: materiali di pulizia e convivenza:

- materiali monouso per vitto;
- scope e materiali di pulizia;
- sacchi per rifiuti solidi;
- detersivi e detergenti;
- prodotti igiene personale;
- traverse, pannolini per neonati e pannolini per adulti;
- monouso di carta.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, all'indirizzo sopracitato entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998. Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere secondo la classificazione specificata la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a forniture e/o in settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

- a) il fatturato degli ultimi tre esercizi per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;
- b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli enti o le aziende pubbliche fornite.

In mancanza di tali requisiti richiesti la domanda non verrà presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-34482 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Charvensod

Charvensod (Aosta), località Capoluogo n. 1
 Tel. 0165/41876

Due bandi a procedura aperta per estratto

1. Manutenzione straordinaria e superamento delle «Barriere architettoniche» nell'edificio scolastico sede della «Scuola Materna di Plan Felinaz», importo a base di gara: L. 1.055.000.000.

2. Costruzione di una nuova discarica in località Vachortaz, importo a base di gara: L. 468.835.066.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. n. 12/96 - art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Le offerte, distinte per ogni singolo appalto, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 gennaio 1998 al Comune.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nei bandi di gara pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Charvensod, 4 dicembre 1997

Il segretario comunale: Gianluca Fea.

C-34584 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI **Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 8 ottobre 1997 per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo dei prospetti del palazzo doganale e ristrutturazione dell'edificio Sez. Economato della Dogana nel Porto di Bari, dell'importo a base di appalto di L. 1.700.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edilit S.r.l. - Bari; 2) Imest S.r.l. - Bari; 3) Francesco Persia & C. S.a.s. - Bari; 4) Giuseppe Di Lecce - Foggia; 5) Gatti Costr. S.r.l. - Roma; 6) Ing. Olindo Angelini S.r.l. - Brindisi; 7) Tecno Cof S.r.l. - Bari; 8) Giovanniello Costr. S.r.l. - Bari; 9) S.P.E.C.E. Carpenteri s.n.c. - Bari; 10) Pezzolla Angelo - Bari; 11) Rubino Giuseppe e Pietro s.n.c. - Bari; 12) Compagnia Gen.le Costr. S.a.s. - Bari; 13) Gastone Guerrini S.p.a. - Torino; 14) S.E.P.A. S.r.l. - Bari; 15) Pagano Giacomo - Caserta; 16) RO.MI.SPA - Napoli; 17) Geom. Salvatore Turco - Bari; 18) Celano Nicola e C. s.n.c. - Matera; 19) Tesoro Antonio - Bari; 20) D'Aloiso e C. S.a.s. - Foggia; 21) Domenico Dibattista Costr. S.r.l. - Bari; 22) MR Edilizia S.r.l. Vari - Bari; 23) Papangelo Matteo - Bari; 24) Imp. Gramegna di Gramegna P. & C. Bari; 25) Geom. Michele Modugno - Bari; 26) Geom. Mario Buonpensiere - Bari; 27) Padovani Amedeo s.n.c. - Ravenna; 28) Costr. Lerario Francesco S.a.s. - Bari; 29) EDIL.CO. S.r.l. - Matera; 30) Caradonna Francesco S.r.l. - Bari; 31) Edilsistem Sala - Bari; 32) Edil Caradonna S.r.l. - Bari; 33) Siam Sud S.p.a. - Taranto; 34) Magazzile Rocco - Taranto; 35) I.G.E.CO. S.r.l. - Matera; 36) Michele Mazzoccoli - Bari; 37) Cogir S.p.a. - Brindisi; 38) Nitti Costr. S.r.l. - Bari; 39) Edilizia De Girolamo S.a.s. - 40) Edilmar S.c.r.l. - Napoli; 41) Diciolla Filippo - Bari; 42) Pestillo Costr. S.a.s. - Foggia; 43) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 44) F.lli Marmo S.A.S. - Bari; 45) Alcos S.r.l. - Bari; 46) Edil Fenice S.r.l. - Bari; 47) CO.GEN S.r.l. - Siracusa; 48) VIGLIAN. S.r.l. - Bari; 49) Sad di Rega R. e C. s.n.c. (capogr.) - Bari; 50) Fuzio Nicola Ferdinando (capogr.) - Bari; 51) Pinto Antonio Francesco (capogr.) - Foggia; 52) D'Attolico Paolo (capogr.) - Bari; 53) Pinto Antonio Francesco (capogr.) - Bari; 54) Persia Nicolangelo (capogr.) - Bari; 55) Alberto Mattia (capogr.) - Bari; 56) CO.GE.S. S.r.l. - Brindisi.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 2, 3, 7, 8, 12, 13, 16, 17, 18, 24, 26, 27, 31, 32, 38, 41.

Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicataria: n. 7 - Tecno Cof S.r.l. per l'importo netto offerto di L. 1.401.140.000.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-34586 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), D.L.vo n. 358/92 e art. 5 Capitolato speciale;

c) forma dell'appalto: Appalto concorso n. 150/97.

3. a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura triennale di arredi vari occorrenti agli uffici comunali e giudiziari. Importo presunto, IVA esclusa:

lotto 1 - L. 1.000.000.000;

lotto 2 - L. 1.300.000.000;

lotto 3 - L. 1.600.000.000;

lotto 4 - L. 2.000.000.000;

lotto 5 - L. 350.000.000;

lotto 6 - L. 150.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per tutti i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 7 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.L.vo n. 358/92.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro il 26 gennaio 1998 per raccomandata postale o corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/92, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino (per il Settore Decentramento Acquisti);

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente la dichiarazione successivamente verificabile riguardante le forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

9. L'aggiudicazione avverrà mediante la valutazione dei seguenti elementi:

valore tecnico funzionale;

valore qualitativo;

valore estetico;

in ordine decrescente d'importanza; ed inoltre il prezzo.

10. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione - Fornitura ad Ordine Aperto.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino (n. 1558).

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Decentramento Acquisti - Via Nino Bixio, 44 - Sig. F. Totaro - Telefono 011/442-6858 - Fax 442-6986.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE 12 dicembre 1997.

Torino, 10 dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-34587 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bandi di gara

Avviso di precisazione dei seguenti bandi di gara:

1) per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio per forno crematorio e servizi cimiteriali presso il cimitero di Giubiano. Prot. n. 44434.

2) per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Scuola Materna di via Felicità Morandi, angolo via Procaccini. Prot. n. 45379.

Si precisa che i requisiti di partecipazione previsti nei punti 11 b) e 11 c) dei bandi in oggetto si considerano soddisfatti qualora la ditta dichiarerà di avere un giro d'affari e una spesa per il personale pari almeno ai valori esplicitamente quantificati.

Il presente avviso vale anche a parziale rettifica dei punti 3 e 4, ultima parte, dell'allegato «B» ai predetti bandi che si intendono così modificati:

punto 3: «... che tale somma è pari o superiore ad una volta l'importo a base d'asta (art. 5 comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ...);

punto 4: «... e che tale somma è pari o superiore allo 0,1 della cifra d'affari richiesta ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, così come quantificata nel punto 11 c) del bando ...».

Varese, 9 dicembre 1997

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-34589 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
6° Reparto Manutenzione Elicotteri
 Pomezia, via Pratica di Mare n. 45

Avviso di gare esperite

Questa Direzione 6° R.M.E. rende noto l'esito delle gare a licitazione privata aggiudicate nell'Esercizio Finanziario 1997:

1) fornitura di attrezzatura SNAP-ON per lavorazioni di 1° e 2° L.T. su tutte le linee elicotteristiche. Prezzo base palese di L. 253.413.000, I.V.A. esclusa. Ditta aggiudicataria: Aviotools Paolini S.r.l. di Roma con un ribasso del 61%; contratto n. 25 di Rep. del 27 ottobre 1997.

2) fornitura e relativa installazione di un'attrezzatura per la catalogazione, gestione e conservazione di materiale speciale aeronautico. Prezzo base palese di L. 297.700.000, I.V.A. esclusa. Ditta aggiudicataria: Tecnotrade S.r.l. di Gioia del Colle (BA) con un ribasso del 52 %. Contratto n. 26 di Rep. del 3 novembre 1997;

3) fornitura di attrezzatura G.S.E. avionica. Prezzo base palese di L. 101.217.000, I.V.A. esclusa. Ditta aggiudicataria: V.R.C. Service S.r.l. di Sermoneta (LT) con un ribasso del 4,8%. Contratto n. 31 di Rep. del 24 novembre 1997.

4) fornitura di un tornio parallelo e di una fresatrice automatica. Prezzo base palese di L. 125.000.000, I.V.A. esclusa. Ditta aggiudicataria: Medori Macchine S.p.a. di Porto S. Giorgio (AP) con un ribasso del 54,72%. Contratto n. 32 di Rep. del 24 novembre 1997.

Il direttore del 6° R.M.E.:
 Col. G.A. Mastursi ing. Paolo

C-34590 (A pagamento).

ULSS 20 - VERONA

Bando di gara ad appalto concorso
 (ai sensi del dec. leg.vo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Nome indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona - Telefono 045/8075511 - Telefax 045/8075640.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero di riferimento CPC: Servizio di ristorazione. 17 CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Ospedali di S. Bonifacio, Tregnago e Soave.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: gara ad appalto concorso art. 23, comma 1, lettera b), dec. leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 nonché L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: è necessario rispettare il capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 5 (cinque).

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 dicembre 1997.

c) indirizzo al quale vanno inviate: ULSS n. 20 - Ufficio Protocollo - Via Valverde n. 42 - 37122 Verona.

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: Italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico ed organizzativo che devono soddisfare:

A) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del dec. leg.vo 17 marzo 1995 n. 157, certificato di iscrizione nei registri regionali, in copia autentica, copia dell'atto regionale (solo per le cooperative sociali) o, in loro vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 resa su carta legale;

B) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati in ambito ospedaliero pubblico o privato, complessivamente non inferiore a L. 10.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 10.000.000.000;

a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a), del dec. leg.vo 17 marzo 1995 n. 157:

prezzo del servizio: punteggio max. 55;

qualità del servizio: punteggio max. 45.

13. Altre informazioni: il servizio richiede un intervento di ristrutturazione dei locali, ubicati presso il P.O. di S. Bonifacio, al fine di adattare gli stessi al nuovo sistema di distribuzione tramite vassoio personalizzato. Per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

14. Data di invio del bando 5 dicembre 1997.

Il dirigente generale: dott. Sergio Luzi

C-34594 (a pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia
«Agostino Gemelli» - Roma

Avviso di rettifica del bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 278 del 28 novembre 1997 per la costruzione di una piastra polifunzionale con il DEA, di un edificio per attività sanitaria libero-professionale e per un sistema viario e parcheggi presso il Policlinico «Agostino Gemelli».

L'avviso di rettifica è stato inviato il 15 dicembre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Si rettificano i seguenti punti del bando gara:

3.3. la categoria prevalente dell'A.N.C. (o equivalente) è la 2 per importo illimitato; opere scorporabili sono: impianti meccanici (iscrizione richiesta 5/a per importo illimitato) impianti elettrici (iscrizione 5/c per importo fino a 9.000 milioni), ascensori (iscrizione 5/d per importo fino a 1.500 milioni);

8. le imprese partecipanti singolarmente devono essere iscritte all'A.N.C. (o equivalente) nella categoria prevalente 2 per importo illimitato. In caso di A.T.I. orizzontale, ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C. orizzontale, ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C., nella categoria 2 per importo almeno di 15.000 milioni. In caso di A.T.I. verticale, la mandataria deve essere iscritta all'A.N.C. (o equivalente) nella categoria 2 per importo illimitato e, per i lavori scorponabili, ciascuna che intende assumerli deve possedere le iscrizioni all'A.N.C. (o equivalente) per categorie e classifiche indicate al precedente paragrafo 3.3 per ogni lavoro;

10. le domande di partecipazione, con i documenti prescritti al par. 11, vanno redatte in lingua italiana e inviate all'indirizzo di cui sopra (par. 1) per raccomandata postale, o per agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 19 del 21 gennaio 1998. La domanda e gli allegati:

11.b3) che la cifra d'affari globale e quella per lavori, registrata dall'impresa nell'ultimo triennio (1994-1996), sono, a pena di esclusione, le seguenti: cifra d'affari globale L. 129.024.970.000 (almeno due volte l'importo a base di gara); cifra d'affari per lavori L. 96.768.728.000 (almeno 1,5 volte l'importo a base di gara);

11.b4) che ha eseguito lavori nell'ultimo quinquennio (1992-1996) nella categoria 2 dell'A.N.C. (o equivalente), a pena di esclusione, per l'ammontare totale di L. 64.512.485.000 (almeno pari all'importo a base di gara), dei quali uno o due lavori per i seguenti importi: per un lavoro L. 25.804.994.000 (almeno 0,40 volte l'importo a base di gara); per due lavori L. 38.707.491.000 (almeno 0,60 volte l'importo a base di gara); da apposito elenco deve risultare;

11.b6) che l'organico del personale e il numero dei dirigenti, per ognuno degli ultimi tre anni, è il seguente; che ha sostenuto per il personale dipendente il costo complessivo di L. (almeno il 10% della suddetta cifra di affari per lavori, a pena di esclusione);

11.b7) nel caso di A.T.I. verticale, i requisiti di cui ai paragrafi 11.b3 e b4 devono essere posseduti dalla mandataria, a pena di esclusione, come cifra di affari globale, per almeno L. 67.404.970.000 (due volte l'importo dei lavori della categoria 2); come cifra di affari in lavori, per almeno L. 50.553.727.000 (1,5 volte l'importo dei lavori della categoria 2); come lavori eseguiti nella categoria 2, per almeno L. 33.702.485.000 complessive (pari all'importo dei lavori della categoria 2), dei quali un lavoro per almeno L. 13.480.994.000 (0,40 volte l'importo di tali lavori) o due lavori per un totale almeno di L. 20.221.491.000 (0,60 volte l'importo di tali lavori); da apposito elenco devono risultare i lavori eseguiti, come meglio precisato al paragrafo 11.b4.

Ciascuna delle mandanti deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti seguenti (e documentarli con appositi elenchi), riferiti alle opere scorponabili che intende assumere: per impianti meccanici (categoria 5/a), cifra d'affari globale (b3) L. 42.908.000.000 (almeno due volte l'importo delle opere da assumere); cifra d'affari per lavori L. 32.181.000.000 (almeno 1,5 volte l'importo di tali opere); lavori eseguiti (b4), nella categoria 5/a, per almeno L. 21.454.000.000 complessive (pari all'importo di tali opere), dei quali un lavoro per almeno L. 8.581.600.000 (0,40 volte l'importo di tali opere); o due lavori per un totale almeno di L. 12.872.400.000 (0,60 volte l'importo di tali opere); costo del personale dipendente nell'ultimo triennio pari almeno al 10% della cifra di affari per lavori; per impianti elettrici (categoria 5/c), cifra di affari per lavori (b3) L. 12.378.000.000 (almeno 1,5 volte l'importo di tali lavori); lavori eseguiti (b4) nella categoria 5/c per almeno L. 3.308.000.000 complessive (0,40 volte l'importo di tali lavori); costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio pari almeno al 10% della cifra di affari per lavori; per impianti ascensori, è sufficiente l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/d per almeno L. 1.500 milioni. Circa le attrezzature, i mezzi d'opera e gli equipaggiamenti tecnici delle A.T.I. (paragrafo 11/b5), la valutazione è cumulativa; mentre i pagamenti dei contributi obbligatori (primo capoverso del paragrafo 11/b7), vanno dichiarati, a pena esclusione, da ciascuna impresa riunita.

Le parti del bando di gara originario non rettificate con il presente avviso restano valide a tutti gli effetti.

Il direttore di sede: dott. Antonio Cicchetti.

S-26025 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di integrazione - Appalto concorso n. 145/97 - Fornitura ed installazione di n. 1200 postazioni informatiche per gli uffici della civica amministrazione.

Nel bando integrale di gara viene inserito il seguente punto:

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni.

È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data di scadenza del bando.

Torino, 4 dicembre 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-34432 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Telefoni 079/293851-271297 - Telefax 079/280621

Avviso di rettifica bando di gara per procedura aperta

L'Azienda U.S.L. n. 1, Sassari, informa che il bando di gara di pubblico incanto riguardante l'assunzione di un mutuo bancario per complessive lire italiane 40.000.000.000 (quarantamiliardi), per il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto di un immobile per la propria sede legale, deve intendersi rettificato sui seguenti punti:

1. il mutuo avrà durata di anni 10 (dieci);
2. i termini per la presentazione delle offerte sono prorogati al giorno 19 gennaio 1998, per cui le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12, della stessa data;
3. la busta contenente l'offerta economica dovrà riportare la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 3 febbraio 1998».

La presente rettifica al bando di gara precedentemente pubblicato è stato spedito, per estratto, il 9 dicembre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-34583 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/2028292 - Fax 2471256

Proroga termine bando asta

A parziale modifica dell'avviso relativo all'asta pubblica per i lavori di restauro e risanamento conservativo di Forte Begato nel Parco Urbano della Mura, terzo lotto, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova in data 21 novembre 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 280 del 1° dicembre 1997, si comunica che per motivi tecnici l'espletamento dell'asta, prevista per il 19 dicembre 1997, è rinviato al giorno 29 dicembre 1997 ore 14,30.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire la propria offerta, entro e non oltre le ore 11 del giorno 29 dicembre 1997, completa della documentazione e con le modalità di cui al bando integrale già pubblicato.

Il presente avviso, affisso all'Albo Pretorio del Comune, è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore: C. Isola.

C-34585 (A pagamento).

C.I.R.
Consorzio Intercomunale Rifiuti
 La Spezia, piazza Verdi n. 19

Avviso di rettifica

Si informa che il punto 9 del bando di gara per la fornitura di un autotreno per servizi di gestione della costruenda discarica di Val Bosca in Comune della Spezia, pubblicato in data 30 ottobre 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, deve intendersi «... e non superare l'importo a corpo di L. 280.000.000 (I.V.A. esclusa)».

Fermo il resto.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-34660 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA
Comprensorio Pelau Buoncammino

Avviso rettifica asta pubblica

Il Consorzio di Bonifica d'Ogliastro, Comprensorio Pelau Buoncammino con sede in Cardedu, piazza Garibaldi n. 1, rettifica la data di cui all'avviso d'asta pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 264 del 12 novembre 1997 relativo ai lavori di sistemazione Rio Quirra è prorogata al giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10, a seguito di modifica del punto 5) lettera c) e d) e punto 9) del bando.

La presentazione delle offerte è ammessa al giorno 29 dicembre 1997 ore 12.

Cardedu, 10 dicembre 1997

Il commissario: dott. Mario Schirru.

C-34661 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede sociale Origgio (Varese), s.s. 233 (Varesina), km 20,5
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: TAREG® - 28 capsule 80 mg.
 Codice: 033178017.

Classe A - Nota 73 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) - Decreto di classificazione A.I.C./UAC n. 8/1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 16 dicembre 1997).

Prezzo: Lit. 53.500 (con I.V.A. 10%).

Ai fini del rimborso da parte del S.S.N. il prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

A-1450 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/442).

Titolare: Novartis Farma S.p.a.

Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MELLERIL «Retard».

Confezione e numero di A.I.C.: 15 compresse 200 mg - A.I.C. 016402036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica OFFICINE). La produzione, i controlli ed il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'Officina della Società Novartis Farma S.p.a. sita in via Provinciale Schito, 131 - Torre Annunziata - Napoli.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25939 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: A.I.C./97/431).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130, Milano.

Specialità medicinale: BETA-ADALAT®.

Confezioni e numeri A.I.C.: 28 capsule 70 mg (50+20 mg) A.I.C. 027875018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-25971 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: A.I.C./97/430).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130, Milano.

Specialità medicinale: ADALAT CRONO® 30-60.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 cpr rivestite 30 mg, A.I.C. 027980010;

14 cpr rivestite 60 mg, A.I.C. 027980022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-25972 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: A.I.C./97/429).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa 130, Milano.

Specialità medicinale: ADALAT® ADALAT® A.R.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 cps A.I.C. 023316021;

50 cpr A.I.C. 023316033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-25973 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 novembre 1997).

Specialità medicinale: GENLIP.

Confezioni e numero di A.I.C.:

30 compresse 600 mg, A.I.C. n. 026737015;

TC 20 compresse 900 mg, A.I.C. n. 026737039;

TC 10 bustine 900 mg, A.I.C. n. 026737027;

7 bustine 1200 mg, A.I.C. n. 026737041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli analitici sulle materie prime in processo e sul prodotto finito e le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale:

GENLIP, 30 compresse 600 mg, A.I.C. n. 026737015;

GENLIP TC, 20 compresse 900 mg, A.I.C. n. 026737039,

anche presso l'officina della Società: Cosmo S.p.a., sita in: via C. Colombo n. 1, Lainate - Milano.

e inoltre

Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di controllo delle materie prime, produzione del granulato e controlli sul prodotto finito della specialità medicinale:

GENLIP TC, 10 bustine 900 mg, A.I.C. n. 026737027;

GENLIP, 7 bustine 1200 mg, A.I.C. n. 026737041,

anche presso l'officina della Società: Cosmo S.p.a., sita in: via C. Colombo n. 1, Lainate - Milano;

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

La presente inserzione annulla la precedente relativa alla stessa specialità medicinale, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* (seconda parte) n. 216 del 16 settembre 1997.

Milano, 10 dicembre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26007 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1997. Codice pratica: A.I.C./97/568).

Specialità medicinale: SERENASE.

Confezioni e numero di A.I.C.:

5 fiale 2 mg/2mg, A.I.C. n. 016805018;

5 fiale 5 mg/2ml, A.I.C. n. 016805020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio.

26. Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 dicembre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26008 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere comunica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 la cessazione dall'esercizio delle sue funzioni del dott. Gioacchino Conte, notaio residente in Frignano, dispensato a sua domanda, con decreto ministeriale del 18 novembre 1997 vistato dalla Ragioneria centrale in data 20 novembre 1997, e comunicato all'interessato dal presidente del Consiglio notarile in data 1° dicembre 1997.

Il presidente: notaio Alessandro de Donato.

C-34591 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI BOLOGNA

A termini dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 sull'ordinamento del notariato, si rende noto che il dott. Cesare Alberto Forestieri notaio in Bologna è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con decreto ministeriale in data 15 ottobre 1997 ed ha cessato l'attività il giorno 19 novembre 1997.

Bologna, 2 dicembre 1997

Il presidente: notaio Vincenzina Lanteri.

C-34592 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI UDINE

Si rende noto che con decreto ministeriale 19 novembre 1997, il notaio Chiumarulo dott. Nicola residente in Udine, viene dispensato a domanda dall'esercizio notarile, con effetto dal 31 dicembre 1997 e che la relativa comunicazione è già stata notificata all'interessato per ogni conseguente effetto di legge.

Udine, 4 dicembre 1997

Il presidente: dott. B. Panella.

C-34593 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedi, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-8740 riguardante 1° CENTRO TECNICO MARMITTE S.r.l. - AUTOCENTRO MARMITTE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1997 alla pagina n. 30, dove è scritto: «Autocentro Marmitte S.r.l., con sede in Milano, via degli Artigianelli n. 63 ...», leggasi: «Autocentro Marmitte S.r.l., con sede in Milano, via degli Artigianelli n. 63 ...».

Invariato il resto.

C-34595.

Nell'avviso S-25203 riguardante GIOACHINO ZOPFI S.p.a. (in liquidazione in concordato preventivo) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 3 dicembre 1997 alla pagina n. 8:

al secondo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria dove è scritto: «2. Riduzione del capitale sociale da L. 5.600.000.000 a L. 20.000.000.000 per copertura perdite;», leggasi correttamente: «2. Riduzione del capitale sociale da L. 5.600.000.000 a L. 20.000.000 per copertura perdite;».

Invariato tutto il resto.

C-34857.

Nell'avviso S-24690 riguardante la convocazione di assemblea della DIANA DE SILVA COSMETIQUES S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1997 alla pagina n. 5, dove è scritto all'ordine del giorno:

«Proposta di modifica degli artt. 3, 4, 5 e 6 ...» leggasi: «Proposta di modifica degli artt. 3, 5 e 6 ...».

Invariato il resto.

C-34596.

Nell'avviso M-8985 riguardante la convocazione di assemblea S.I.T.A. S.p.a. Società Industrie Turistiche Aprica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 1997 alla pagina n. 14, dove è scritto all'ordine del giorno:

«1. Bilancio al 30 giugno 1997, nota integrativa del Collegio ...» leggasi: «... nota integrativa - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni relative».

Invariato il resto.

C-34597.

Nell'avviso M-8761 riguardante la convocazione di assemblea della WEISS SEPIC S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 17 novembre 1997 alla pagina n. 9, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...», leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...».

Invariato il resto.

C-34598.

Nell'avviso S-25202 riguardante ZOPFI TESSILE S.p.a. (in liquidazione in concordato preventivo) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 3 dicembre 1997 alla pagina n. 7:

al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «2. Riduzione del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 20.000.000.000 per copertura perdite;», leggasi correttamente: «2. Riduzione del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 20.000.000 per copertura perdite;»;

alla fine del testo prima della firma dove è scritto: «Milano, 21 novembre 1997», leggasi correttamente: «Ranica, 21 novembre 1997».

Invariato tutto il resto.

C-34856.

Nell'avviso S-25401 riguardante SPEROTTO S.r.l. (estratto del progetto di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 1997 alla pagina n. 23, alla fine del testo dove è scritto: «Il legale rappresentante: Sperotto Massimo», deve leggersi correttamente: «Il legale rappresentante: Sperotto Giovanni».

Invariato tutto il resto.

C-34858.

Nell'avviso C-32533, riguardante la convocazione di assemblea della VIBRAM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 1997 alla pagina n. 15 nell'intestazione dove è scritto: «Vibran S.p.a.» leggasi:

«VIBRAM S.p.a.»

Invariato il resto.

C-34859.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C.T.A. - S.p.a. Azionaria Condizione Terreni Agricoli	20	DE SANCTIS COSTRUZIONI - S.p.a.	10
A.C.T.A. - S.p.a. Azionaria Condizione Terreni Agricoli	20	DEFIM - S.p.a. Società di Partecipazione Finanziarie ed Immobiliari	10
A TUTTO MERCATO - S.r.l.	9	DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.	12
A.C. AREZZO - S.r.l.	7	E.T.A. Servizi Tecnologici - S.r.l.	20
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	4	EASYMEDIA	16
AGRICOLA ORTAGLIE - S.r.l.	9	EBI - UNIVERSAL SOUND - S.r.l.	18
ANTARES - S.r.l.	19	ELF IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a.	2
AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA - S.r.l.	18	ENEL Società per azioni	7
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	FEAS - S.r.l.	11
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	8	FIERE CENTRO ITALIA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	7	FILANDA SCI	19
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	FILINDA - S.r.l.	19
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	8	FIMCO - S.p.a.	18
BITELLI - S.p.a.	14	FINANZIARIA VIANINI LAVORI - S.r.l.	16
BORTOLOTTI & AMORETTI - S.r.l.	21	FIUSIS - S.p.a.	18
C.E.S.T. ITALIA - S.p.a.	2	FREDDI & AZIMONTI - S.r.l.	21
C.I.P. - S.r.l. Cromatura Industriale Pesarese	17	GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	3
CAER S.p.a.	7	GALLIGNANI - S.p.a.	16
CASA DI CURA NOMETANA - S.r.l.	17	GALLIGNANI - S.p.a. (già denominata FINGAL - S.p.a.)	16
CASALINI - S.r.l.	12	GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	8	I.R.R. - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE CANALGRANDE - S.p.a.	6
CENTRO PER FORMAZIONI DI IMMAGINI - S.r.l.	17	KARMA ITALIANA - S.r.l.	19
CIA MEDIANETWORK ITALIA HOLDINGS - S.r.l.	16	LA COMMERCIALE SUD - S.r.l.	19
CO.GE.SY - S.p.a.	14	LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.	5
COOFIN - AUTO - S.p.a.	5	LA MECCANOPTICA LEONARDO - S.p.a.	13
DAMUS - S.r.l.	18	LAROS - S.r.l.	9
		LAVORAZIONE INDUSTRIALE CEREALI ED AFFINI - S.p.a.	9
		LE INIZIATIVE PROFESSIONALI - S.p.a.	2
		LUXOTTICA - S.p.a.	4
		LUXOTTICA - S.p.a.	13
		MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	13
		MARINO FA MERCATO - S.r.l.	9
		MOLTENI PALMIRA - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
MONTELLO - S.p.a.	11	SCALA - S.p.a.	2
NEW STARS - S.r.l.	19	SEM - MOLINI SARDI - S.p.a.	9
NUOVA DUBLO - S.p.a.	6	SEMATIC ITALIA - S.p.a.	11
NUOVA LAVORI 88 - S.r.l.	14	SEMFIN - S.r.l.	11
OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.	10	SIAC ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
PASTA ZARA - S.p.a.	13	SOCIETÀ IRT - S.p.a.	3
PERSOL - S.p.a.	4	SOCIETÀ «CARTIERA SANT'ILARIO - S.p.a.»	6
PERSOL - S.p.a.	13	SVAUTO BASSANO - S.r.l.	15
PIEMME - S.p.a.	4	T.G.S. - S.p.a.	6
PREFABBRICATI RICCI - S.p.a.	12	TECNICONSUL - S.r.l.	20
RADICI FILM - S.p.a.	5	TESSITURA MOLTENI PALMIRA - S.a.s. Di Rigamonti Pietro & C.	21
ROADSTAR ITALIA - S.p.a.	5	TMI ITALIA - S.p.a.	3
S. LUCIA - S.r.l.	18	TODAY - S.r.l.	12
S. MARTINO - S.p.a.	17	TUBILUX PHARMA - S.p.a.	21
S.I.B.A.M. - S.p.a. Società Industriale Bevande Acque Minerali	1	V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.	2
S.P.E.A.R. - S.p.a.	3	VER ELETTRONICA - S.p.a.	10
S.V. AUTO - S.p.a.	15	VIANINI LAVORI - S.p.a.	16
SANT'ANDRA - S.p.a.	17	ZARA ALIMENTARE - S.r.l.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 4 0 9 7 *

L. 7.750